

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Direzione Generale per lo Sviluppo Economico

RELAZIONE SEMESTRALE al 30/06/2014

ex art. 205 del R.D. 267 del 1942

nella procedura di Amministrazione Straordinaria relativa alle società

ITTIERRE S.p.A. in A.S.

IT HOLDING S.P.A. IN A.S.COMMERCIAL SERVICES S.r.l. in A.S.

MALO S.p.A. in A.S.

IT HOLDING S.p.A. in A.S.

PLUS IT S.p.A. in A.S.

ITC S.p.A. in A.S.

ITR USA RETAIL S.r.l. in A.S.

NUOVA ANDREA FASHION S.p.A. in A.S.

EXTÈ S.r.l. in A.S.

GIANFRANCO FERRÉ S.p.A. in A.S.

IT DISTRIBUZIONE S.r.l. in A.S.

IT HOLDING S.P.A. IN A.S.FINANCE S.A. in A.S.

PA INVESTMENTS S.A. in A.S.

GF MANUFACTURING S.r.l. in A.S.

MADEFERRÉ S.r.l. in A.S.

Commissari Straordinari

Prof. Avv. Stanislao Chimenti Caracciolo di Nicastro

Dott. Andrea Ciccoli

Dott. Roberto Spada

INDICE

1. PREMESSE	3
2. SITUAZIONE FINANZIARIA ECONOMICA E PATRIMONIALE DELLE SOCIETÀ DELLA PROCEDURA	10
· 2.1 ITTIERRE S.p.A. in A.S.	10
· 2.2 T HOLDING COMMERCIAL SERVICES S.r.l. in A.S.	17
· 2.3 MALO S.p.A. in A.S.	19
· 2.4 IT HOLDING S.p.A. in A.S.	23
· 2.5 PLUS IT S.p.A. in A.S.	28
· 2.6 ITC S.p.A. in A.S.	32
· 2.7 ITR USA RETAIL S.r.l. in A.S.	36
· 2.8 NUOVA ANDREA FASHION S.p.A. in A.S.	38
· 2.9 EXTÈ S.r.l. in A.S.	42
· 2.10 GIANFRANCO FERRÉ S.p.A. in A.S.	46
· 2.11 IT DISTRIBUZIONE S.r.l. in A.S.	50
· 2.12 IT HOLDING S.P.A. IN A.S.FINANCE S.A. in A.S.	54
· 2.13 PA INVESTMENTS S.A. in A.S.	56
· 2.13 PA INVESTMENTS S.A. in A.S.	56
· 2.14 GF MANUFACTURING S.r.l. in A.S.	59
· 2.15 MADEFERRÉ S.r.l. in A.S.	61
3. I PIANI DI RIPARTO PARZIALI	63
4. REALIZZAZIONE DELL'ATTIVO	64
5. LA LIQUIDAZIONE DELLE FILIALI ESTERE DEL GRUPPO IT HOLDING S.P.A. IN A.S.IN A.S.	65
6. LE AZIONI DI RESPONSABILITÀ	66
7. LE AZIONI REVOCATORIE	67
8. L'EVOLUZIONE DELLE PRINCIPALI CONTROVERSIE	68
· 8.1 Il contenzioso fiscale	68
· 8.2 Il contenzioso doganale	79
· 8.3 Il contenzioso giuslavoristico	81
· 8.4 Il contenzioso civile	86
· 8.5 Il contenzioso penale	93
9. L'AGGIORNAMENTO DELLO STATO PASSIVO	97

1. PREMESSE

Con Decreto Ministeriale, in data 12 febbraio 2009, la ITTIERRE S.p.A. è stata ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria – ai sensi del D.L. n. 347 del 23 dicembre 2003 (convertito dalla Legge 18 febbraio 2004 n. 39, modificato e integrato dal D.L. n. 134 del 28 agosto 2008 (convertito con modifiche dalla Legge 27 ottobre 2008 n. 166) – e sono stati nominati quali collegio commissariale l'Avv. Stanislao Chimenti Caracciolo di Nicastro, il Dott. Andrea Ciccoli e il Dott. Roberto Spada.

Il Tribunale di Isernia, sezione fallimentare, con sentenze n. 1 depositata in data 18 febbraio 2009 ha dichiarato lo stato di insolvenza della ITTIERRE S.p.A..

Successivamente, in data 24 febbraio 2009, sono state ammesse alla procedura di amministrazione straordinaria la capogruppo IT HOLDING S.p.A. e alcune delle società del Gruppo:

- IT HOLDING S.P.A. IN A.S.COMMERCIAL SERVICES S.r.l.
- MALO S.p.A.
- PLUS IT S.p.A.
- ITC S.p.A.
- ITR USA RETAIL S.r.l.
- NUOVA ANDREA FASHION S.p.A.
- EXTÈ S.r.l.
- GIANFRANCO FERRÉ S.p.A.

per le quali il Tribunale di Isernia, sezione fallimentare, con sentenze, rispettivamente n. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 depositate in data 11 marzo 2009, ne ha dichiarato lo stato di insolvenza.

In data 5 marzo 2009, è stata ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria la IT DISTRIBUZIONE S.r.l. per la quale, con sentenze n. 11 depositata in data 20 marzo 2009, il Tribunale di Isernia, sezione fallimentare, ne ha dichiarato lo stato di insolvenza.

In data 27 marzo 2009, è stata ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria la IT HOLDING FINANCE S.A. (società di diritto lussemburghese) per la quale, con sentenze n. 12 depositata in data 10 aprile 2009, il Tribunale di Isernia, sezione fallimentare, ne ha dichiarato lo stato di insolvenza.

In data 23 aprile 2009, è stata ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria la PA INVESTMENTS S.A. (società di diritto lussemburghese) per la quale, con sentenze n. 13 depositata in data 15 maggio 2009, il Tribunale di Isernia, sezione fallimentare, ne ha dichiarato lo stato di insolvenza.

Da ultimo, in data 18 giugno 2009, sono state ammesse alla procedura di amministrazione straordinaria le seguenti società del Gruppo:

- GF MANUFACTURING S.r.l.

- MADEFERRÉ S.r.l.

per le quali il Tribunale di Isernia, sezione fallimentare, con sentenze rispettivamente n. 14 e 15 depositate in data 3 luglio 2009 ne ha dichiarato lo stato di insolvenza.

Per tutte le società entrate in Procedura sono stati nominati, quali collegio commissariale, i medesimi Avv. Stanislao Chimenti Caracciolo di Nicastro, Dott. Andrea Ciccoli e Dott. Roberto Spada.

Di seguito si riporta la tabella che contiene l'elenco delle società in amministrazione straordinaria e le date dei relativi decreti di ammissione alla Procedura, delle sentenze di dichiarazione di insolvenza e delle sentenze per la cessazione dell'esercizio di impresa:

	Numero Procedura	Data di ammissione alla Procedura	Data dichiarazione stato di insolvenza	Cessazione dell'esercizio di impresa
ITTIERRE S.p.A.	01/09	12/02/2009	18/02/2009	30/05/2014
IT HOLDING COMMERCIAL SERVICES S.r.l.	02/09	24/02/2009	11/03/2009	30/05/2014
MALO S.p.A.	03/09	24/02/2009	11/03/2009	17/08/2012
IT HOLDING S.p.A.	04/09	24/02/2009	11/03/2009	30/05/2014
PLUS IT S.p.A.	05/09	24/02/2009	11/03/2009	30/05/2014
ITC S.p.A.	06/09	24/02/2009	11/03/2009	28/11/2012
ITR USA RETAIL S.r.l.	07/09	24/02/2009	11/03/2009	30/05/2014
NUOVA ANDREA FASHION S.p.A.	08/09	24/02/2009	11/03/2009	28/11/2012
EXTÈ S.r.l.	09/09	24/02/2009	11/03/2009	30/05/2014
GIANFRANCO FERRÉ S.p.A.	10/09	24/02/2009	11/03/2009	28/11/2012
IT DISTRIBUZIONE S.r.l.	11/09	05/03/2009	20/03/2009	17/08/2012
IT HOLDING FINANCE S.A.	12/09	27/03/2009	10/04/2009	30/05/2014
PA INVESTMENTS S.A.	13/09	23/04/2009	15/05/2009	30/05/2014
GF MANUFACTURING S.r.l.	14/09	18/06/2009	03/07/2009	30/05/2014
MADEFERRÉ S.r.l.	15/09	18/06/2009	03/07/2009	30/05/2014

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 della Legge Marzano e dell'art. 45 della Legge Prodi bis, con decreto del Ministro del 7 maggio 2009 è stato nominato il Comitato di Sorveglianza del Gruppo IT HOLDING S.p.A. in A.S. composto dai signori:

- Avv. Vittorio Allavena con il ruolo di Presidente
- Avv. Massimo Buco
- Dott. Antonio Digati

tutti in qualità di "esperti" ai sensi dell'art. 45 della Legge Prodi bis e dalle seguenti società:

- Mondadori Pubblicità S.p.A., con sede in Segrate (MI), Via Mondadori n. 1, nella persona del membro designato Dott. Gabriele Verganti (successivamente dimessosi)
- Lavanderia Centro Italia S.r.l., con sede in Sant'Angelo in Vado (PU), Zona Industriale, località Ca Malpino, nella persona del membro designato Cav. Fabio Pedini.

Va ricordato che solo successivamente alla pubblicazione (nel periodo fra maggio e luglio 2009) delle sentenze dichiarative dello stato di insolvenza relative a PA INVESTMENTS S.A. e alle ultime società del Gruppo IT HOLDING S.p.A. attratte in Procedura (GF MANUFACTURING S.r.l. e MADEFERRÉ S.r.l.), i Commissari Straordinari hanno avuto la possibilità di effettuare quella valutazione completa e unitaria del Gruppo IT HOLDING

S.p.A. in A.S. che ha costituito il presupposto per la redazione della relazione sulle cause dello stato di insolvenza del Gruppo e del Programma IT HOLDING.

Per questa ragione, nonché per le complessità e problematiche industriali, finanziarie e amministrative del Gruppo IT HOLDING S.p.A. in A.S. e della crisi che lo aveva coinvolto, i Commissari Straordinari hanno depositato, in data 3 agosto 2009 innanzi al Tribunale e in data 4 agosto 2009 innanzi al Ministro, istanze rispettivamente per la proroga del termine per la presentazione della relazione sulle cause dello stato di insolvenza e per la proroga del Programma IT HOLDING S.p.A. in A.S. ai sensi dell'art. 4, comma 3, della Legge Marzano.

Con provvedimenti rispettivamente del 10 agosto 2009 e del 21 agosto 2009 il Ministro e il Tribunale hanno, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, prorogato il termine di cui all'art. 4, comma 3, della Legge Marzano per il deposito del Programma IT HOLDING S.p.A. in A.S. e della relazione sulle cause dello stato di insolvenza di ulteriori 90 giorni.

Il 9 novembre 2009 i Commissari Straordinari hanno depositato il Programma generale e di indirizzo IT HOLDING S.p.A. in A.S. poi integrato dai Programmi delle tre Business Unit del Gruppo IT HOLDING.

Per quanto concerne il Programma FERRÉ, questo è stato presentato, nel suo testo definitivo, dai Commissari Straordinari al Ministro in data 17 marzo 2010 e poi autorizzato, previo parere favorevole del Comitato di Sorveglianza, con decreto del Ministro del 29 marzo 2010.

Il Programma IT HOLDING S.p.A. in A.S. è stato oggetto di definitiva autorizzazione con decreto del Ministro del 26 maggio 2010, a valle delle autorizzazioni anche degli altri Programmi integrativi ITTIERRE e MALO, sempre previo parere favorevole del Comitato di Sorveglianza.

Per quanto attiene alla cause dello stato di insolvenza il Gruppo IT HOLDING S.p.A. in A.S. è stato investito da una crisi di natura composita.

Infatti, l'analisi svolta dai Commissari Straordinari, con l'ausilio dei propri consulenti, ha evidenziato la sovrapposizione di fattori di crisi puramente finanziari con fattori di matrice più propriamente economica, giuridica e organizzativa, variamente interagenti tra loro e tutti concorrenti, sebbene in diversa misura, al verificarsi dell'esito finale rappresentato dal manifestarsi dello stato di insolvenza.

I Commissari Straordinari, anche al fine di valutare l'esperimento di azioni risarcitorie e revocatorie hanno, con l'ausilio di consulenti specializzati, svolto un'attività ricognitiva importante investendo dei relativi risultati, laddove dovuto, le Autorità competenti.

Nell'ottica di una riorganizzazione funzionale, i Commissari Straordinari hanno, fin dai primi mesi del loro mandato, scelto di gestire le attività del Gruppo IT HOLDING S.p.A. in A.S. seguendo una logica per attività omogenee e funzionalmente classificabili in tre distinte divisioni, la Business Unit LICENZE, la Business Unit FERRÉ e la Business Unit MALO.

Scenario previsto già nel Programma IT HOLDING S.p.A. in A.S. dove si prospettava "l'opportunità di valutare il perseguimento della ristrutturazione collocandosi la Business Unit MALO e la Business Unit FERRÉ eventualmente anche al di fuori dell'originaria configurazione del Gruppo IT HOLDING S.p.A. in A.S. anche attraverso la cessione".

Alla luce di quanto sopra esposto si è proceduta alla cessione delle singole Business Unit.

Con decreto del 13 aprile 2010, il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato il "Disciplinare della procedura di cessione del Complesso Aziendale Malo di titolarità delle società MALO S.p.A. in A.S., IT DISTRIBUZIONE S.r.l. in A.S. e IT HOLDING S.p.A. in A.S." nonché lo schema del contratto di compravendita del Complesso Aziendale Malo descritto nel Disciplinare stesso.

Con il Disciplinare la gestione commissariale ha definito, in modo analitico, le condizioni e i termini della procedura di cessione del Complesso Aziendale Malo, e quindi, tra l'altro, le condizioni per la presentazione delle manifestazioni di interesse, lo svolgimento della due diligence, la presentazione delle offerte vincolanti da parte dei potenziali acquirenti, i criteri di selezione delle offerte vincolanti, la conclusione del Contratto di Cessione e il perfezionamento dell'operazione di trasferimento del Complesso Aziendale Malo con la stipula del relativo atto definitivo di vendita.

I contenuti e le previsioni del Disciplinare sono stati definiti al fine di garantire condizioni di imparzialità e trasparenza e nel rispetto delle previsioni di cui agli artt. 62 e 63 della Legge Prodi bis e delle finalità proprie della Legge Marzano, in relazione alla Amministrazione Straordinaria delle società del Gruppo IT HOLDING S.p.A. in A.S. interessate dalla cessione del Complesso Aziendale Malo.

Per le considerazioni dei Commissari Straordinari e per tutti i dettagli dell'operazione di cessione si prega di fare riferimento alla "RELAZIONE FINALE SULL'ESECUZIONE DEL PROGRAMMA DELLA PROCEDURA DI AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA RELATIVA ALLE SOCIETÀ MALO S.p.A. in A.S. e IT DISTRIBUZIONE S.p.A. in A.S." depositata presso il Ministero dello Sviluppo Economico in data 19 marzo 2012 che riepiloga tutta l'operazione di cessione.

Il complesso Aziendale Malo è stato infine ceduto, in data 30 settembre 2010, a Evanthe S.r.l. tramite atto a rogito del notaio Carlo Marchetti (rep. n. 7.243, racc. n. 3.764) con cui MALO S.p.A. in A.S. e IT DISTRIBUZIONE S.p.A. in A.S. hanno ceduto, rispettivamente, il Ramo d'Azienda Malo e il Ramo d'Azienda IT Distribuzione nello stato di fatto e di diritto in cui si trovavano alla medesima data e con scrittura privata, a mezzo della quale MALO S.p.A. in A.S. e IT HOLDING USA Inc. hanno venduto (visto e piaciuto), rispettivamente, l'intero capitale sociale:

- delle partecipazioni in Manifatture Associate Cashmere France S.a.s. e Manifatture Associate Cashmere Marbella S.L.); e della partecipazione in
- MAC USA Inc. società che deteneva le partecipazioni USA, ovvero Manifatture Associate Cashmere Madison L.L.C., Manifatture Associate Cashmere Colorado L.L.C. e Manifatture Associate Cashmere Palm Beach L.L.C..

In data 6 agosto 2012, i Commissari Straordinari ai sensi dell'art. 73 comma 1 del Dlgs. 270/99, hanno presentato una istanza al Tribunale di Isernia per la cessazione dell'esercizio di impresa delle società per le quali si erano perfezionate le cessioni dei rami aziendali.

In data 17 agosto 2012 il Tribunale di Isernia dichiara cessato l'esercizio di impresa per le seguenti società:

- MALO S.p.A. in A.S.
- IT DISTRIBUZIONE S.r.l. in A.S.

Con decreto del 26 aprile 2010 il Ministero ha autorizzato il "Disciplinare della procedura di cessione del Complesso Aziendale Ferré di titolarità delle società GIANFRANCO FERRÉ S.p.A. in A.S., NUOVA ANDREA FASHION S.p.A. in A.S., ITC S.p.A. in A.S. e IT HOLDING S.p.A. in A.S.", nonché lo schema del contratto di compravendita del Complesso Aziendale Ferré.

Con il Disciplinare la gestione commissariale ha determinato, in modo analitico, le condizioni e i termini della procedura di cessione del Complesso Aziendale Ferré, e quindi, tra l'altro, le condizioni per l'accesso alla documentazione inerente lo stesso, la presentazione delle offerte vincolanti da parte dei potenziali acquirenti, i criteri di selezione, la conclusione del Contratto di Cessione e il perfezionamento dell'operazione di trasferimento del Complesso Aziendale Ferré con la stipula del relativo atto definitivo di vendita. I contenuti e le previsioni del Disciplinare sono stati definiti al fine di garantire condizioni di imparzialità e trasparenza e nel rispetto delle previsioni di cui agli artt. 62 e 63 della Legge Prodi bis e delle finalità proprie della Legge Marzano, in relazione alla Amministrazione Straordinaria delle società del Gruppo IT HOLDING S.p.A. in A.S. interessate dalla cessione del Complesso Aziendale.

Per le considerazioni dei Commissari Straordinari e per tutti i dettagli dell'operazione di cessione si prega di fare riferimento alla "RELAZIONE FINALE SULL'ESECUZIONE DEL PROGRAMMA DELLA PROCEDURA DI AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA RELATIVA ALLE SOCIETÀ GIANFRANCO FERRÉ S.p.A. IN A.S. ITC S.p.A. IN A.S. E NUOVA ANDREA FASHION S.p.A. IN A.S." depositata presso il Ministero dello Sviluppo Economico in data 10 aprile 2012 che riepiloga tutta l'operazione di cessione.

In data 11 marzo 2011 il Complesso Aziendale Ferré è stato infine ceduto a Nuova Ferré, Nuova ITC e Paris Group tramite atto a rogito del notaio Carlo Marchetti (rep. n. 7.626, racc. n. 3.973) con cui GIANFRANCO FERRÉ S.p.A. in A.S., ITC S.p.A. in A.S. e NUOVA ANDREA FASHION S.p.A. in A.S. hanno ceduto rispettivamente:

- a Nuova Ferré, il Ramo d'Azienda Ferré e il Ramo d'Azienda Nuova Andrea Fashion;
- a Nuova ITC il Ramo d'Azienda ITC,

nello stato di fatto e di diritto in cui i Rami si trovavano alla medesima data;

e a mezzo scrittura privata, con la quale IT FINANCE AND TRADING B.V. ha venduto (visto e piaciuto) a Nuova Ferré, l'intero capitale sociale di GIANFRANCO FERRÉ UK Ltd., con atto in cui hanno partecipato Nuova ITC e Paris Group, in qualità di co-obbligati solidali dell'acquirente.

In data 20 novembre 2012, i Commissari Straordinari ai sensi dell'art. 73 comma 1 del Dlgs. 270/99, hanno presentato una istanza al Tribunale di Isernia per la cessazione dell'esercizio di impresa delle società per le quali si erano perfezionate le cessioni dei rami aziendali.

In data 28 novembre 2012 il Tribunale di Isernia dichiara cessato l'esercizio di impresa per le seguenti società:

- GIANFRANCO FERRÉ S.p.A. in A.S.
- ITC S.p.A. in A.S.
- NUOVA ANDREA FASHION S.p.A. in A.S.

Con decreto del 26 maggio 2010 il Ministero ha autorizzato il "Disciplinare della procedura di cessione del Complesso Aziendale ITTIERRE".

Nel Programma ITTIERRE, il "recupero dell'equilibrio economico delle attività imprenditoriali" era ipotizzato per i rami d'azienda ristrutturati e riorganizzati di ITTIERRE S.p.A. in A.S., IT HOLDING S.p.A. in A.S., PLUS IT S.p.A. in A.S. e ITR USA RETAIL S.r.l. in A.S., comprensivi di alcune partecipate estere in astratto funzionali alla attività di licenza e pertanto fatte rientrare nella Business Unit Licenze dai Commissari Straordinari in sede di riorganizzazione del Gruppo per divisioni. Il Programma ITTIERRE prevedeva quindi il risanamento dei suddetti rami mediante la loro cessione unitaria quale complesso aziendale integrato. Il perimetro del complesso aziendale della Business Unit Licenze in sede di Disciplinare di vendita era stato inizialmente così identificato:

- il ramo d'azienda Ittierre, composto dall'intera azienda di proprietà di Ittierre;
- il ramo d'azienda Plus IT, composto dall'intera azienda di proprietà di Plus IT;
- il ramo d'azienda ITR USA Retail, composto dall'intera azienda di proprietà di ITR USA Retail;
- il ramo d'azienda ITH, composto esclusivamente delle persone, dei beni, dei rapporti e dei "contratti di service", tutti in quanto strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività di affari generali, i c.d. servizi corporate di Gruppo, per la Business Unit Licenze.
- l'intero capitale sociale delle:
 - (a) società estere Ittierre France S.A., Ittierre Moden GmbH e IT Asia Pacific Ltd detenute direttamente da Ittierre (le "Partecipate Ittierre");
 - (b) società IT HOLDING S.p.A. in A.S.USA Inc., IT USA Inc., JC Fifth Ave. LLC detenute indirettamente da IT HOLDING S.p.A. in A.S. tramite la controllata totalitaria IT Finance and Trading (le "Partecipate USA").

Nonostante il tentativo di cedere tutte le attività che componevano la Business Unit Licenze, i soggetti che hanno manifestato interesse all'acquisizione hanno ritenuto di limitare le loro proposte di offerta ad un perimetro diverso, più ristretto, rispetto a quello identificato nel Disciplinare.

Conseguentemente il complesso aziendale poi effettivamente oggetto di cessione si è ristretto a:

- il "Ramo d'Azienda Ittierre" composto dall'azienda Ittierre che produce e distribuisce abbigliamento e accessori nel settore delle linee giovani "griffate", con in licenza i marchi "Just Cavalli", "C'N'C Costume National", "Galliano", "Ermanno-Ermanno Scervino", "GF Ferré" e con il marchio di proprietà "ACHT";
- il "Ramo d'Azienda Plus IT" composto dall'azienda Plus IT che opera quale sub-licenziatario dei marchi concessi in licenza a Ittierre. Produce e distribuisce accessori all'abbigliamento, scarpe, borse e piccola pelletteria contraddistinti dai marchi "Just Cavalli", "C'N'C Costume National", "Galliano" e "GF Ferré";
- il "Ramo d'Azienda ITH" che assicura l'erogazione di tutti i servizi amministrativi e finanziari, di information & communication technology, del personale, degli affari legali e societari necessari all'operatività del Complesso Aziendale Ittierre;
- le società estere Ittierre France S.A. e IT Asia Pacific Ltd.

La gestione commissariale, dall'apertura della Procedura e fino alla cessione del Complesso Aziendale Ittierre, è stata improntata all'assunzione delle iniziative ritenute necessarie e/o opportune per preservare, laddove possibile, la continuità delle sue imprese - idoneamente sostenute, ristrutturate e riorganizzate - al fine di permettere la loro cessione e il recupero nel tempo dell'equilibrio economico.

Gli obiettivi, le azioni e le previsioni illustrate nel Programma Ittierre sono stati perseguiti in una situazione macro-economica e di settore complicata. Ciò nonostante, è stato possibile mantenere funzionanti le aziende principali della Business Unit Licenze e salvaguardare una parte considerevole del personale che è passato all'acquirente del Complesso Aziendale.

I valori di realizzo, dato il contesto, sono da considerarsi anch'essi accettabili. Si deve peraltro segnalare che l'acquirente del Complesso Aziendale Ittierre, Nuova Ittierre, pur avendo nel biennio successivo all'acquisizione rispettato gli impegni occupazionali in tal sede assunti, di recente è incorsa in una situazione di crisi che l'ha indotta a presentare domanda di concordato preventivo alla quale, il Tribunale di Isernia l'ha ammessa in data 3 aprile 2014.

In data 14 maggio 2014, i Commissari Straordinari ai sensi dell'art. 73 comma 1 del Dlgs. 270/99, hanno presentato una istanza al Tribunale di Isernia per la cessazione dell'esercizio di impresa delle società per le quali si erano perfezionate le cessioni dei rami aziendali.

In data 30 maggio 2014 il Tribunale di Isernia ha dichiarato la cessazione dell'esercizio di impresa per le seguenti società:

- ITTIERRE S.p.A. in A.S.
- IT HOLDING S.P.A. IN A.S.COMMERCIAL SERVICES S.r.l. in A.S.
- IT HOLDING S.p.A. in A.S.
- PLUS IT S.p.A. in A.S.
- ITR USA RETAIL S.r.l. in A.S.
- EXTÈ S.r.l. in A.S.
- IT HOLDING S.P.A. IN A.S.FINANCE S.A. in A.S.
- PA INVESTMENTS S.A. in A.S.
- GF MANUFACTURING S.r.l. in A.S.
- MADEFERRÉ S.r.l. in A.S.

2. SITUAZIONE FINANZIARIA ECONOMICA E PATRIMONIALE DELLE SOCIETÀ DELLA PROCEDURA

Al fine di fornire una situazione dettagliata delle singole società della Procedura di seguito si riportano i prospetti di rendiconto finanziario, di conto economico e di stato patrimoniale relativi al periodo dal 1° gennaio 2014 al 30 giugno 2014.

Inoltre, per ogni singola società, verrà data informazione dettagliata sulle attività gestionali dei Commissari Straordinari.

2.1 ITTIERRE S.p.A. in A.S.

In merito alla situazione finanziaria di seguito si riporta il prospetto dei flussi di incasso e pagamento dal 1° gennaio al 30 giugno 2014 che mostra i seguenti risultati:

ITTIERRE S.p.A. in A.S.	Euro
Prospetto dei flussi di incasso e pagamento dal 1° gennaio 2014 al 30 giugno 2014	
a) Liquidità disponibile a inizio periodo	2.370.447,65
Girofondi da MALO S.p.A. in A.S.	18.400,00
Interessi attivi c/c	15.877,47
Incassi da revocatorie	11.260,02
Girofondi da PA INVESTMENTS S.A. in A.S.	1.626,80
Girofondi da IT DISTRIBUZIONE S.r.l. in A.S.	300,00
Riparti fallimentari	118,19
b) Entrate	47.582,48
Commissari	196.871,08
Comitato di sorveglianza	30.503,34
Oneri sociali, previdenziali e assistenziali	18.585,83
Pagamento retribuzioni	13.246,00
Consulenze legali	10.215,90
Ritenute IRPEF autonomi	7.660,86
Bolli e carte bollate	3.150,00
Utenze	2.473,15
Adempimenti societari	1.055,29
Spese postali	673,30
Spese e oneri bancarie	418,79
Trattamento di fine rapporto	190,31
Spese e servizi diversi	165,00
Viaggi e trasferte struttura della Procedura	160,90
c) Uscite	285.369,75
Liquidità disponibile al 30 giugno 2014	2.132.660,38

Gli incassi sono relativi a crediti pregressi. Nello specifico si segnala che gli incassi dalle società intercompany, sono relativi a spese anticipate per nome e per conto delle stesse.

Tra le uscite si segnala che:

- i pagamenti riferibili ai Commissari sono relativi alla liquidazione del 4° acconto, come da delibera del Ministero dello Sviluppo Economico, Prot. 0057533 del 09 aprile 2014;
- i pagamenti riferibili al Comitato di sorveglianza sono relativi alla liquidazione del compenso, comprensivo delle spese vive sostenute, per l'anno 2013 all'Avv. Massimo Buco e al Dott. Antonio Digati;
- relativamente ai pagamenti delle retribuzioni e dei relativi oneri sociali, previdenziali e assistenziali, essi sono

relativi alle competenze maturate e per l'unica unità che è alle dipendenze della struttura commissariale;

- nella voce "Consulenze legali" sono compresi gli onorari maturati dall'Avv. Carmen Pollifrone in qualità di assistente legale alla Procedura;
- nella voce "Ritenute IRPEF autonomi" sono compresi i versamenti per le ritenute di acconto operate sui compensi dei vari professionisti pagati nel periodo di riferimento;
- nella voce "Bolli e carte bollate" sono compresi i versamenti per i contributi unificati sui vari ricorsi tributari e l'acquisto delle marche da bollo per la vidimazione annuale del libro giornale;
- tutte le altre voci sono relative al pagamento di debiti in prededuzione funzionali al proseguimento della Procedura.

Al riguardo si allegano gli estratti conto dei depositi bancari in essere nel periodo di riferimento (All. 2.1 ITTIERRE S.p.A. in A.S.).

Relazione semestrale al 30 giugno 2014

Ex art. 205 del R.D. 267 del 1942

Il prospetto di conto economico, relativo al periodo 1° gennaio 2014 al 30 giugno 2014 mostra i seguenti risultati:

ITTIERRE S.p.A. in A.S.		30 giugno 2014	31 dicembre 2013
(in euro)			
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
5	altri ricavi e proventi:		
5.2	ricavi e proventi diversi	366.493	916.244
	TOTALE	366.493	916.244
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	460
7	per servizi	246.349	1.055.155
8	per godimento di beni di terzi	29.597	116.579
9	per il personale:	31.890	174.911
a)	salari e stipendi	24.682	71.381
b)	oneri sociali	5.577	27.521
c)	trattamento di fine rapporto	1.631	76.009
10	ammortamenti e svalutazioni:	-	5.894.394
c)	altre svalutazione delle immobilizzazioni	-	5.253.803
d)	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	640.591
13	altri accantonamenti	36.000	434.000
14	oneri diversi di gestione	160.489	192.674
	TOTALE	504.325	7.868.173
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(137.832)	(6.951.929)
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16	altri proventi finanziari:		
d)	proventi diversi dai precedenti		
d4)	da altre imprese	11.115	50.880
	Totale proventi finanziari	11.115	50.880
17	interessi e altri oneri finanziari:		
d)	da altre imprese	500	2.650
	Totale oneri finanziari	500	2.650
17 bis	(utili) e perdite su cambi	60.519	87.385
	TOTALE	(49.904)	(39.155)
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
19	svalutazioni:		
a)	di partecipazioni	-	3.967.000
	Totale svalutazioni	-	3.967.000
	TOTALE DELLE RETTIFICHE	-	(3.967.000)
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20	proventi:		
c)	sopravvenienze attive	10.185.750	1.599.780
d)	altri proventi	2	100
	Totale proventi	10.185.752	1.599.880
21	oneri:		
c)	sopravvenienze passive	16.080	261.901
d)	altri oneri	1.511	1.156
	Totale oneri	17.591	263.057
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	10.168.161	1.336.823
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	9.980.425	(9.621.261)
22	imposte:		
	RISULTATO DEL PERIODO INCLUSA LA QUOTA DI SPETTANZA DEI TERZI	9.980.425	(9.621.261)
23	UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	9.980.425	(9.621.261)

Per il periodo di riferimento il risultato economico è significativamente influenzato dalla gestione straordinaria, in dettaglio, si specifica che:

- la voce "ricavi e proventi diversi" è costituita esclusivamente dall'addebito dei fitti alla ITTIERRE S.p.A. (newco) rinvenienti dall'utilizzo dello stabile di proprietà della Procedura;
- la voce "costi per servizi" (€ 246.349) è costituita principalmente dalle consulenze prestate dalla PRICEWATERHOUSE COOPERS S.p.A. relativamente alle azioni di responsabilità (€ 79.700) e a procedimenti penali (€ 94.850) nonché dal 4° acconto del compenso dei Commissari;
- la voce "costi per godimento di beni di terzi", pari a € 29.597, è dovuta all'addebito del fitto e delle relative spese condominiali dell'unità locale sita in Milano il cui contratto di locazione, a seguito della definizione della contestazione con la proprietà, è stato chiuso il 31 gennaio 2014;

- la voce “costi per il personale” pari a € 31.890, è dovuta alla contabilizzazione dei costi relativi all’unica risorsa dipendente;
- nella voce “altri accantonamenti” sono stati contabilizzati gli oneri che presumibilmente la Società dovrà sostenere a seguito di un accordo transattivo con ex dipendenti della stessa (€ 36.000);
- nella voce “oneri diversi di gestione”, pari a € 160.489, la voce più rilevante (€ 152.224) è costituita dall’accantonamento della quota IMU relativa all’anno 2014, che la Società dovrà corrispondere nel momento in cui cederà l’immobile di proprietà, e dai costi sostenuti per imposte di registro e valori bollati per porre in essere le azioni di recupero dei crediti;
- la voce “Proventi e Oneri Finanziari”, pari a oneri per € 49.904, è legata ai proventi maturati sulla movimentazione dei conti correnti bancari e alle perdite su cambi per l’adeguamento dei crediti alla data di riferimento;
- la voce “Proventi e Oneri Straordinari”, pari a € 10.168.161, è composta principalmente dal provento derivante dall’adeguamento del fondo svalutazione crediti vantato nei confronti delle società intercompany a seguito della compensazione di tutte le posizioni prededucibili aperte per permettere di avere un’unica posizione intercompany iscritta a bilancio.

In sintesi, il conto economico del periodo, chiude con un risultato positivo, pari a € 9.980.425, generato sostanzialmente dalle partite straordinarie contabilizzate nel periodo.

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale:

ITTIERRE S.p.A. in A.S. (in euro)	30 giugno 2014	31 dicembre 2013
Immobilizzazioni materiali	8.027.000	8.027.000
Immobilizzazioni finanziarie	8.105.392	8.106.860
Totale immobilizzazioni	16.132.392	16.133.860
Crediti commerciali intercompany	-	795.681
Crediti commerciali terzi	3.327.240	2.941.726
Altre attività intercompany	11.668.281	3.187.591
Altre attività terzi	17.947.613	17.658.320
Disponibilità liquide	2.132.660	2.370.448
Totale attivo circolante	35.075.794	26.953.766
Totale attivo	51.208.186	43.087.626
Patrimonio netto	(460.033.549)	(470.013.974)
Fondi per rischi ed oneri	222.910.668	222.910.668
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.572.635	6.572.635
Debiti verso banche	41.613.344	41.613.344
Debiti commerciali intercompany	57.066.070	57.066.070
Debiti commerciali	79.471.047	79.521.325
Altri debiti intercompany	1.387.558	1.387.558
Altri debiti	31.900.928	31.900.928
Debiti concorsuali	440.922.250	440.972.528
Fondi per rischi ed oneri	2.970.000	4.346.663
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	528.307	528.247
Debiti verso banche	60.806.421	60.806.421
Debiti commerciali intercompany	87.257	1.004.378
Debiti commerciali	3.273.954	3.151.039
Altri debiti intercompany	360.688	191.355
Altri debiti	2.292.858	2.100.969
Debiti in prededuzione	70.319.485	72.129.072
Totale passivo	51.208.186	43.087.626

A commento della tabella sopra riportata, si ritiene di specificare che:

- nella voce "Immobilizzazioni materiali" è compreso il valore dell'immobile, con le relative pertinenze, sito in Pettoranello del Molise oggetto di offerta di vendita il cui valore di perizia è di circa € 7.950.000. I restanti € 77.000 sono costituiti da una opera pittorica di proprietà della Procedura;
- la voce "Immobilizzazioni finanziarie" è costituita dal valore contabile delle partecipazioni in altre imprese sottoscritte dalla Società nel passato (€ 10.205), da un credito per anticipi Irpef da recuperare sulle prossime dichiarazioni fiscali (€ 153.130), da depositi cauzionali (€ 32.169), dal finanziamento concesso alla controllata ITC S.p.A. in A.S. (€ 6.069.540) e da un conto deposito (€ 1.837.829) sottoscritto a garanzia di una controversia in atto tra la Società e Romeo Gigli e Gigli S.a.s.;
- la voce "Crediti commerciali intercompany" che era costituita da crediti, di natura commerciale, vantati nei confronti di società del Gruppo il cui valore era stato svalutato al loro valore di presumibile realizzo risulta essere pari a zero avendo compensato tutte le posizioni creditorie/debitorie riportando l'unica posizione, a seconda del saldo, nelle voci "Altre attività intercompany/ Altri debiti intercompany";
- la voce "Crediti verso clienti" è costituita da crediti, di natura commerciale per i quali sussistono dubbi sulla effettiva recuperabilità e che sono stati di conseguenza svalutati per adeguarne il valore al loro presumibile valore di realizzo;
- la voce "Altre attività intercompany" sono costituite da attività, di natura fiscale, verso le società del Gruppo IT HOLDING S.p.A. in A.S. di cui si presume il realizzo nonché dalle partite creditorie rinvenienti dalla compensazione delle posizioni creditorie/debitorie;

- la voce "Altre attività terzi" sono quasi integralmente costituite dal credito IVA (€ 1.045.745), da anticipi di imposte (€ 1.733.002), dal credito verso l'INPS per l'anticipazione della CIGS (€ 1.546.587) e dal credito vantato nei confronti dell'acquirente del Ramo di azienda Ittierre per le rate del corrispettivo ancora da corrispondere (€ 10.809.643), il cui valore di presunto realizzo presenta elementi di criticità in relazione al loro effettivo incasso dato che la ITTIERRE S.p.A. (newco) ha presentato una richiesta di concordato presso il Tribunale di Isernia in fase di omologa;
- la voce "Disponibilità liquide" rappresenta il valore nominale delle giacenze di cassa e il saldo dei conti correnti attivi intrattenuti con le istituzioni creditizie, compresi gli interessi maturati alla data di riferimento.

Per quanto riguarda i debiti, relativamente ai debiti concorsuali si evidenzia che:

- il totale della voce "Debiti commerciali" ha subito una variazione (€ 50.278), rispetto al saldo dell'anno precedente, per la corretta imputazione di partite sorte antecedentemente all'ammissione della Società alla Procedura.

Relativamente ai debiti in prededuzione si evidenzia che:

- il totale della voce "Fondi per rischi ed oneri" ha subito una variazione in diminuzione, rispetto all'anno precedente (€ 1.412.663) per lo storno degli oneri da assolvere in relazione all'interruzione dei vecchi contratti di agenzia e un incremento, pari a € 36.000, sul fondo rischi per controversie legali, oggi pari a € 2.920.000, a fronte di giudizi arbitrali che vedono contrapposta la Società contro ex dipendenti e dirigenti nonché contro ex fornitori. Nel totale è compreso anche un fondo per rischi generici, pari a € 50.000, per le previsioni di spese da sostenere per la chiusura della Procedura;
- la voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il saldo degli importi accantonati per ciascun dipendente sulla base della retribuzione dei dipendenti e in parte sulla rivalutazione degli importi precedentemente accantonati. Si tratta di un debito non finanziato ma interamente accantonato;
- la voce "Debiti verso banche" è costituita dal debito, assistito da garanzia statale, per un finanziamento concesso da un pool di banca capofilato dalla Unicredit Corporate Banking S.p.A.;
- la voce "Debiti commerciali intercompany" è costituita da debiti, di natura commerciale, vantati dalle società "in bonis" del Gruppo nei confronti della Società. La differenza in diminuzione, rispetto all'anno precedente pari a € 917.121, è dovuta alla compensazione di tutte le posizioni creditorie/debitorie riportando l'unica posizione, a seconda del saldo, nelle voci "Altre attività intercompany/ Altri debiti intercompany";
- la voce "Debiti commerciali" accoglie i debiti per l'acquisto di beni e servizi. Più in particolare, i debiti verso fornitori includono:
 - consulenti e servizi, per € 3.248.577;
 - agenti e rappresentanti, per € 24.521;
 - altri fornitori, per € 856;
 - la voce "Altri debiti intercompany" è costituita da debiti, soprattutto di natura fiscale, rinvenienti dall'Iva di Gruppo e dal consolidato fiscale nonché dalle partite debitorie rinvenienti dalla compensazione delle posizioni creditorie/debitorie;
- la voce "Altri debiti" accoglie i debiti, maturati e non corrisposti, alla data di riferimento del 30 giugno 2014:
 - ritenute su lavoro autonomo e lavoro subordinato, € 39.572;
 - debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale, € 167.959;

- debiti verso personale dipendente, € 179.395;
- per l'accantonamento dell'IMU, da corrispondere alla cessione del fabbricato industriale di proprietà, e altre imposte, € 531.930.

2.2 T HOLDING COMMERCIAL SERVICES S.r.l. in A.S.

In merito alla situazione finanziaria di seguito si riporta il prospetto dei flussi di incasso e pagamento dal 1° gennaio al 30 giugno 2014 che mostra i seguenti risultati:

IT HOLDING COMMERCIAL SERVICES S.r.l. in A.S.		Euro
Prospetto dei flussi di incasso e pagamento dal 1° gennaio 2014 al 30 giugno 2014		
a) Liquidità disponibile a inizio periodo		49.463,66
Interessi attivi c/c		1,99
b) Entrate		1,99
Adempimenti societari		740,37
Spese e oneri bancarie		109,06
Bolli e carte bollate		32,00
c) Uscite		881,43
Liquidità disponibile al 30 giugno 2014		48.584,22

Tra le uscite si segnala che:

- nella voce "Adempimenti societari" sono compresi i versamenti per la tassa annuale vidimazione libri sociali, l'esazione della CC.I.AA. e il rinnovo annuale della PEC;
- la voce "Bolli e carte bollate" evidenzia l'acquisto delle marche da bollo per la vidimazione annuale del libro giornale.

Al riguardo si allegano gli estratti conto dei depositi bancari in essere nel periodo di riferimento (All. 2.2 IT HOLDING S.P.A. IN A.S.COMMERCIAL SERVICES S.r.l. in A.S.).

Il prospetto di conto economico, relativo al periodo 1° gennaio 2014 al 30 giugno 2014 mostra i seguenti risultati:

IT HOLDING COMMERCIAL SERVICES S.r.l. in A.S.		30 giugno 2014	31 dicembre 2013
(in euro)			
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
7	per servizi	-	25
14	oneri diversi di gestione	609	542
	TOTALE	609	567
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(609)	(567)
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16	altri proventi finanziari:		
d)	proventi diversi dai precedenti		
d4)	da altre imprese	2	10
	Totale proventi finanziari	2	10
17	interessi e altri oneri finanziari:		
d)	da altre imprese	66	212
	Totale oneri finanziari	66	212
	TOTALE	(64)	(202)
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20	proventi:		
c)	sopravvenienze attive	-	4.796
	Totale proventi	-	4.796
21	oneri:		
c)	sopravvenienze passive	200	-
	Totale oneri	200	-
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	(200)	4.796
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(873)	4.027
22	imposte:		
	RISULTATO DEL PERIODO INCLUSA LA QUOTA DI SPETTANZA DEI TERZI	(873)	4.027
23	UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(873)	4.027

Per il periodo di riferimento il risultato economico è rappresentato dalle spese di gestione, in dettaglio, si specifica

che:

- la voce “oneri diversi di gestione”, pari a € 609, è costituita esclusivamente da costi sostenuti per adempimenti societari obbligatori;
- la voce “Proventi e Oneri Finanziari”, pari a oneri per € 64, è legata agli oneri maturati sulla movimentazione dei conti correnti bancari;
- la voce “Proventi e Oneri Straordinari”, pari a € 200, è composta esclusivamente dalla contabilizzazione di oneri relativi ad esercizi precedenti.

In sintesi, il conto economico del periodo, chiude con un risultato negativo, pari a € 873, generato sostanzialmente dalle spese funzionali sostenute nel periodo di riferimento.

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale:

IT HOLDING COMMERCIAL SERVICES S.r.l. in A.S. (in euro)	30 giugno 2014	31 dicembre 2013
Totale immobilizzazioni	-	-
Altre attività terzi	10.543	10.536
Disponibilità liquide	48.584	49.464
Totale attivo circolante	59.127	60.000
Totale attivo	59.127	60.000
Patrimonio netto	(3.832.988)	(3.832.115)
Debiti commerciali intercompany	3.137.045	3.137.045
Debiti commerciali	699.511	699.511
Altri debiti	4.875	4.875
Debiti concorsuali	3.841.431	3.841.431
Debiti commerciali intercompany	-	50.684
Altri debiti intercompany	50.684	-
Debiti in prededuzione	50.684	50.684
Totale passivo	59.127	60.000

A commento della tabella sopra riportata, si ritiene di specificare che:

- la voce “Altre attività terzi” è costituita dal credito IVA (€ 7.468) e crediti per imposte anticipate (€ 3.075);
- la voce “Disponibilità liquide” rappresenta il valore nominale delle giacenze di cassa e il saldo dei conti correnti attivi intrattenuti con le istituzioni creditizie, compresi gli interessi maturati alla data di riferimento.

Per quanto riguarda i debiti, relativamente ai debiti in prededuzione si evidenzia che:

- la voce “Debiti commerciali intercompany” era costituita da debiti, di natura commerciale, vantati dalle società del Gruppo nei confronti della Società. L’azzeramento, rispetto all’anno precedente, è dovuto alla compensazione di tutte le posizioni creditorie/debitorie. L’unica posizione che è rimasta aperta dopo tale compensazioni, a seconda del saldo, è stata riportata nella voce “Altre attività intercompany/ Altri debiti intercompany”;
- la voce “Altri debiti intercompany” è costituita dalle partite debitorie rinvenienti dalla compensazione delle posizioni creditorie/debitorie.

2.3 MALO S.p.A. in A.S.

In merito alla situazione finanziaria di seguito si riporta il prospetto dei flussi di incasso e pagamento dal 1° gennaio al 30 giugno 2014 che mostra i seguenti risultati:

MALO S.p.A. in A.S.	Euro
Prospetto dei flussi di incasso e pagamento dal 1° gennaio 2014 al 30 giugno 2014	
a) Liquidità disponibile a inizio periodo	2.569.028,13
Interessi attivi c/c	26.670,36
Rimborsi da fornitori	2.993,10
Girofondi da IT DISTRIBUZIONE S.r.l. in A.S.	34,85
b) Entrate	29.698,31
Commissari	73.190,08
Ritenute IRPEF autonomi	43.376,17
Assistenza legale in giudizio	21.503,51
Consulenze legali	19.819,06
Girofondi a ITTIERRE S.p.A. in A.S. per restituzioni di anticipi	18.400,00
Oneri sociali, previdenziali e assistenziali	3.323,80
Adempimenti societari	1.027,36
Cancelleria	287,92
Spese e oneri bancarie	130,34
Spese postali	90,45
Bolli e carte bollate	48,00
Trattamento di fine rapporto	15,48
c) Uscite	181.212,17
Liquidità disponibile al 30 giugno 2014	2.417.514,27

Gli incassi, oltre agli interessi maturati sulle giacenze bancarie, sono relativi a crediti pregressi.

Nello specifico si segnala che gli incassi dalle società intercompany, sono relativi a spese anticipate per nome e per conto delle stesse.

Tra le uscite si segnala che:

- i pagamenti riferibili ai Commissari sono relativi alla liquidazione del 4° acconto, come da delibera del Ministero dello Sviluppo Economico, Prot. 0057533 del 09 aprile 2014;
- nella voce "Ritenute IRPEF autonomi" sono compresi i versamenti per le ritenute di acconto operate sui compensi dei vari professionisti pagati nel periodo di riferimento;
- nella voce "Assistenza legale in giudizio" sono compresi gli onorari liquidati ai seguenti professionisti:
 - dallo Studio Legale Bellante & La Lumia (€ 5.319) relativamente ad avvisi di accertamenti dell'Agenzia delle Entrate per IVA (ricorso vinto in 1° grado) e il relativo compenso del CTU (€ 4.168);
 - dall'Avv. Davide De Vivo (€ 1.366) per il recupero crediti;
 - dallo Studio Legale Sandulli & Associati (€ 10.688) per la consulenza in materia di azioni di responsabilità;
- nella voce "Consulenze legali" sono compresi gli onorari maturati dall'Avv. Carmen Pollifrone (€ 10.200) in qualità di assistente legale della Procedura e gli onorari, maturati negli anni precedenti, liquidati dall'Avv. Valerio Giorgi (€ 9.619) relativamente alla cessione dei complessi aziendali "BU_Malo";
- relativamente ai pagamenti degli oneri sociali, previdenziali e assistenziali, essi sono relativi alle definizioni per la chiusura dei rapporti di lavoro dipendente;
- tutte le altre voci sono relative al pagamento di debiti in prededuzione funzionali al proseguimento della Procedura.

Al riguardo si allegano gli estratti conto dei depositi bancari in essere nel periodo di riferimento (All. 2.3 MALO

S.p.A. in A.S.).

Il prospetto di conto economico, relativo al periodo 1° gennaio 2014 al 30 giugno 2014 mostra i seguenti risultati:

MALO S.p.A. in A.S.		30 giugno 2014	31 dicembre 2013
(in euro)			
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
5	altri ricavi e proventi:		
5.2	ricavi e proventi diversi	-	3.485
	TOTALE	-	3.485
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	236	-
7	per servizi	91.772	186.363
9	per il personale:	468	169.781
a)	salari e stipendi	-	126.603
b)	oneri sociali	468	31.751
c)	trattamento di fine rapporto	-	11.427
14	oneri diversi di gestione	11.975	11.677
	TOTALE	104.451	367.821
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(104.451)	(364.336)
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16	altri proventi finanziari:		
d)	proventi diversi dai precedenti		
d4)	da altre imprese	33.370	59.591
	Totale proventi finanziari	33.370	59.591
17	interessi e altri oneri finanziari:		
d)	da altre imprese	56	620
	Totale oneri finanziari	56	620
17 bis	(utili) e perdite su cambi	-	5.717
	TOTALE	33.314	53.254
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20	proventi:		
c)	sopravvenienze attive	2.541.064	367.436
d)	altri proventi	1	8
	Totale proventi	2.541.065	367.444
21	oneri:		
c)	sopravvenienze passive	118.876	76.307
d)	altri oneri	19	1.302
	Totale oneri	118.895	77.609
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	2.422.170	289.835
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.351.033	(21.247)
22	imposte:		
	RISULTATO DEL PERIODO INCLUSA LA QUOTA DI SPETTANZA DEI TERZI	2.351.033	(21.247)
23	UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	2.351.033	(21.247)

In dettaglio, si specifica che:

- la voce "costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" (€ 236) è costituita esclusivamente dall'acquisto di cancelleria;
- la voce "costi per servizi" (€ 91.772) è costituita principalmente dalle consulenze legali in giudizio (€ 15.756) dalle consulenze legali (€ 4.926) nonché dal 4° acconto del compenso dei Commissari (€ 70.999);
- la voce "costi per il personale" pari a € 468, è dovuta alla contabilizzazione dei costi relativi agli adeguamenti degli oneri sociali versati per la chiusura di tutti i rapporti di lavoro dipendente;
- nella voce "oneri diversi di gestione", pari a € 11.975, la voce più rilevante è costituita dall'accantonamento dell'IMU sul terreno di proprietà (€ 10.918) e dai costi sostenuti per imposte di registro, valori bollati e adempimenti societari (€ 1.057);
- la voce "Proventi e Oneri Finanziari", pari a € 33.314, è legata ai proventi maturati sulla movimentazione dei conti correnti bancari;
- la voce "Proventi e Oneri Straordinari", pari a € 2.422.170, è composta principalmente dal provento derivante

dall'adeguamento del fondo svalutazione crediti vantato nei confronti delle società intercompany a seguito della compensazione di tutte le posizioni prededucibili aperte per permettere di avere un'unica posizione intercompany iscritta a bilancio.

In sintesi, il conto economico del periodo, chiude con un risultato positivo, pari a € 2.351.033.

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale:

MALO S.p.A. in A.S. (in euro)	30 giugno 2014	31 dicembre 2013
Immobilizzazioni materiali	383.046	383.046
Immobilizzazioni finanziarie	232.865	233.004
Totale immobilizzazioni	615.911	616.050
Crediti commerciali intercompany	-	381.392
Crediti commerciali terzi	11.696	11.696
Altre attività intercompany	2.410.488	21.279
Altre attività terzi	2.988.958	2.959.589
Disponibilità liquide	2.417.514	2.569.028
Totale attivo circolante	7.828.656	5.942.984
Totale attivo	8.444.567	6.559.034
Patrimonio netto	(270.762.018)	(273.113.051)
Fondi per rischi ed oneri	223.005.641	223.005.641
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	415.733	415.733
Debiti finanziari intercompany	30.830.809	30.830.809
Debiti verso banche	300.551	300.551
Debiti commerciali intercompany	7.295.081	7.295.081
Debiti commerciali	15.194.014	15.303.601
Altri debiti intercompany	529.216	529.216
Altri debiti	1.264.831	1.264.831
Debiti concorsuali	278.835.876	278.945.463
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	20.167	20.167
Debiti commerciali intercompany	-	114.204
Debiti commerciali	226.114	244.509
Altri debiti intercompany	81.767	291.007
Altri debiti	42.661	56.735
Debiti in prededuzione	370.709	726.622
Totale passivo	8.444.567	6.559.034

A commento della tabella sopra riportata, si ritiene di specificare che:

- la voce "Immobilizzazioni materiali" rappresenta il valore del terreno sito in Campi Bisenzio (FI);
- la voce "Immobilizzazioni finanziarie" è costituita da un credito per anticipi Irpef da recuperare sulle prossime dichiarazioni fiscali (€ 130.045) e da depositi cauzionali (€ 102.820) in fase di recupero;
- la voce "Crediti commerciali intercompany" era costituita da crediti, di natura commerciale, vantati nei confronti di società del Gruppo il cui valore era stato svalutato al loro valore di presumibile realizzo risulta essere pari a zero avendo compensato tutte le posizioni creditorie/debitorie riportando l'unica posizione, a seconda del saldo, nelle voci "Altre attività intercompany/ Altri debiti intercompany";
- la voce "Crediti verso clienti" è costituita da crediti, di natura commerciale per i quali sussistono dubbi sulla effettiva recuperabilità e che sono stati di conseguenza svalutati per adeguarne il valore al loro presumibile valore di realizzo;
- la voce "Altre attività intercompany" sono costituite da attività, di natura fiscale, verso le società del Gruppo IT HOLDING S.p.A. in A.S. di cui si presume il realizzo nonché dalle partite creditorie rinvenienti dalla compensazione delle posizioni creditorie/debitorie;
- la voce "Altre attività terzi" sono quasi integralmente costituite dal credito IVA (€ 1.046.048), da anticipi di

imposte (€ 1.313.877) e dal credito verso l'INPS per l'anticipazione della CIGS (€ 276.172);

- la voce "Disponibilità liquide" rappresenta il valore nominale delle giacenze di cassa e il saldo dei conti correnti attivi intrattenuti con le istituzioni creditizie, compresi gli interessi maturati alla data di riferimento.

Per quanto riguarda i debiti, relativamente ai debiti concorsuali si evidenzia che:

- la voce "Debiti commerciali" ha subito una variazione (€ 109.587), rispetto al saldo dell'anno precedente, per la corretta allocazione di debiti sorti successivamente l'ingresso in Procedura.

Relativamente ai debiti in prededuzione si evidenzia che:

- la voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato", pari a € 20.167, rappresenta il saldo degli importi accantonati per ciascun dipendente sulla base della retribuzione dei dipendenti e in parte sulla rivalutazione degli importi precedentemente accantonati. Si tratta di un debito non finanziato ma interamente accantonato;
- la voce "Debiti commerciali intercompany" era costituita da debiti, di natura commerciale, vantati dalle società del Gruppo nei confronti della Società. La differenza in diminuzione, rispetto all'anno precedente pari a € 114.204, è dovuta alla compensazione di tutte le posizioni creditorie/debitorie riportando l'unica posizione, a seconda del saldo, nelle voci "Altre attività intercompany/ Altri debiti intercompany";
- la voce "Debiti commerciali" accoglie i debiti per l'acquisto di beni e servizi. Più in particolare, i debiti verso fornitori includono:
 - consulenti e servizi, per € 222.684;
 - altri fornitori, per € 3.430;
- la voce "Altri debiti intercompany" è costituita da debiti, soprattutto di natura fiscale, rinvenienti dall'Iva di Gruppo e dal consolidato fiscale. La differenza in diminuzione, rispetto all'anno precedente pari a € 209.240, è dovuta alla compensazione di tutte le posizioni creditorie/debitorie riportando l'unica posizione, a seconda del saldo, nelle voci "Altre attività intercompany/ Altri debiti intercompany";
- la voce "Altri debiti" accoglie i debiti, maturati e non corrisposti, alla data di riferimento del 30 giugno 2014:
 - ritenute su lavoro autonomo e lavoro subordinato, € 247;
 - debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale, € 2.588;
 - debiti verso personale dipendente, € 14.186;
 - debiti per l'accantonamento dell'IMU, da corrispondere alla cessione del terreno di proprietà, e altre imposte, € 28.226.

2.4 IT HOLDING S.p.A. in A.S.

In merito alla situazione finanziaria di seguito si riporta il prospetto dei flussi di incasso e pagamento dal 1° gennaio al 30 giugno 2014 che mostra i seguenti risultati:

IT HOLDING S.p.A. in A.S.	Euro
Prospetto dei flussi di incasso e pagamento dal 1° gennaio 2014 al 30 giugno 2014	
a) Liquidità disponibile a inizio periodo	13.792.168,18
Girofondi da ITTIERRE S.p.A. in A.S.	637.721,20
Interessi attivi c/c	140.956,06
Incassi da IT HOLDING USA Inc.	80.635,84
Incassi vari	18.337,50
Girofondi da ITR USA RETAIL S.r.l. in A.S.	3.958,88
Incassi da GIANFRANCO FERRÉ USA Inc.	1.367,30
b) Entrate	882.976,78
Commissari	487.746,21
Assistenza legale in giudizio	195.819,42
Ritenute IRPEF autonomi	142.094,78
Oneri sociali, previdenziali e assistenziali	71.213,46
Consulenze legali	66.800,00
Pagamento retribuzioni	63.817,00
Adempimenti societari	15.572,36
Consulenze amministrative procedurali e audit	12.150,00
Spese e servizi diversi	11.076,12
Viaggi e trasferte organi della Procedura	3.870,43
Trattamento di fine rapporto	3.413,92
Spese e oneri bancarie	1.516,41
Servizio mensa	1.212,90
Spese notarili	912,00
Viaggi e trasferte struttura della Procedura	472,73
Pagamenti per nome e per conto della ITR USA RETAIL S.r.l. in A.S.	740,77
Assicurazioni	218,84
Spese postali	134,70
Bolli e carte bollate	114,00
Trattenute sindacali	103,75
Corrieri	51,24
Cancelleria	28,40
Imposte di registro	17,50
c) Uscite	1.079.096,94
Liquidità disponibile al 30 giugno 2014	13.596.048,02

Gli incassi, oltre agli interessi maturati sulle giacenze bancarie, sono relativi a crediti pregressi. Si segnala che la voce "Girofondi da ITTIERRE S.p.A. in A.S." sono relativi al pagamento dei debiti da parte delle società "americane" convogliate tutte sul conto corrente IT HOLDING S.p.A. in A.S. ma successivamente girocontate sui conti correnti ITTIERRE S.p.A. in A.S. (7 luglio 2014).

Nella voce "Incassi vari" è stata contabilizzata la restituzione, da parte dei Commissari, della quota di loro spettanza per la responsabilità civile "D&O" relativa all'anno 2009/2010 anticipata dalla Società.

Tra le uscite si segnala che:

- i pagamenti riferibili ai Commissari sono relativi alla liquidazione del 4° acconto, come da delibera del Ministero dello Sviluppo Economico, Prot. 0057533 del 09 aprile 2014;
- nella voce "Assistenza legale in giudizio" sono compresi gli onorari liquidati ai seguenti professionisti:
 - dall'Avv. Donato Bruno (€ 17.687) per le azioni revocatorie e per i giudizi con la Paris Group;

- dall'Avv. Arturo Messere (€ 31.485) per la difesa dei Commissari in alcuni procedimenti penali nei quali risultano coinvolti;
- dall'Avv. Michele Onorato (€ 1.082) per un giudizio con ex amministratore;
- dallo Studio Legale Giuseppe Iannaccone & Associati (€ 69.249) per consulenza legale in materia civile e penale;
- dallo Studio Legale Pavia & Ansaldo (€ 5.273) per l'azioni revocatoria Gigli;
- dallo Studio Legale Sandulli & Associati (€ 26.720) per la consulenza in materia di azioni di responsabilità;
- dallo Studio Legale Tasco & Associati (€ 5.130) relativamente ad avvisi di accertamenti dell'Agenzia delle Entrate per IRES;
- dallo Studio Vitali Romagnoli Piccardi e Associati (€ 39.193) per un ricorso, dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale avverso l'Agenzia delle Entrate;
- nella voce "Ritenute IRPEF autonomi" sono compresi i versamenti per le ritenute di acconto operate sui compensi dei vari professionisti pagati nel periodo di riferimento;
- relativamente ai pagamenti delle retribuzioni, dei relativi oneri sociali, previdenziali e assistenziali, servizio mensa e trattenute sindacali, essi sono relativi alle competenze maturate dalle sei unità che sono alle dipendenze della struttura commissariale;
- nella voce "Consulenze legali" sono compresi gli onorari maturati negli anni precedenti dall'Avv. Valerio Giorgi (€ 42.752) relativamente alla cessione dei complessi aziendali "BU_Ittierre" e dall'Avv. Paolo Nicoletti (€ 24.048) per la stesura della relativa relazione finale;
- nella voce "Adempimenti societari" è compreso anche il contributo di vigilanza Consob (€ 14.625) obbligatorio sino a quando le azioni della IT HOLDING S.P.A. IN A.S. S.p.A., ancorché non negoziabili, saranno contemplate nei listini di Borsa;
- nella voce "Consulenze amministrative procedurali e audit" è compreso esclusivamente il pagamento della Barabino & Partners per la chiusura del relativo contratto di consulenza;
- nella voce "Spese e servizi diversi" sono compresi i seguenti pagamenti:
 - € 4.075 alla SAI S.r.l. per il nuovo sistema informativo della Procedura "SAP Business One" in fase di implementazione;
 - € 3.875 alla INAZ per l'utilizzo del programma di gestione del personale;
 - € 1.830 per la gestione annuale del sito istituzionale della Procedura;
 - € 1.297 per altre spese (servizio di prevenzione e protezione e altri servizi);
- tutte le altre voci sono relative al pagamento di debiti in prededuzione funzionali al proseguimento della Procedura.

Il prospetto di conto economico, relativo al periodo 1° gennaio 2014 al 30 giugno 2014 mostra i seguenti risultati:

IT HOLDING S.p.A. in A.S.		30 giugno 2014	31 dicembre 2013
(in euro)			
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
5	altri ricavi e proventi:		
5.2	ricavi e proventi diversi	-	217.156
	TOTALE	-	217.156
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	80	1.331
7	per servizi	609.338	871.675
9	per il personale:	150.830	304.839
a)	salari e stipendi	115.255	220.742
b)	oneri sociali	27.623	54.079
c)	trattamento di fine rapporto	7.952	30.018
13	altri accantonamenti	-	138.000
14	oneri diversi di gestione	1.250	23.263
	TOTALE	761.498	1.339.108
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(761.498)	(1.121.952)
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16	altri proventi finanziari:		
d)	proventi diversi dai precedenti		
d4)	da altre imprese	176.517	358.679
	Totale proventi finanziari	176.517	358.679
17	interessi e altri oneri finanziari:		
d)	da altre imprese	1.474	1.572
	Totale oneri finanziari	1.474	1.572
17 bis	(utili) e perdite su cambi	-	(27)
	TOTALE	175.043	357.134
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
19	svalutazioni:		
a)	di partecipazioni	-	29.532.000
	Totale svalutazioni	-	29.532.000
	TOTALE DELLE RETTIFICHE	-	29.532.000
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20	proventi:		
c)	sopravvenienze attive	6.809.660	2.668.142
d)	altri proventi	2	13
	Totale proventi	6.809.662	2.668.155
21	oneri:		
c)	sopravvenienze passive	1.411	228.738
d)	altri oneri	51	4.696
	Totale oneri	1.462	233.434
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	6.808.200	2.434.721
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	6.221.745	(27.862.097)
22	imposte:		
	RISULTATO DEL PERIODO INCLUSA LA QUOTA DI SPETTANZA DEI TERZI	6.221.745	(27.862.097)
23	UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	6.221.745	(27.862.097)

Per il periodo di riferimento il risultato economico è significativamente influenzato dalla gestione straordinaria, in dettaglio, si specifica che:

- la voce "per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" è costituita dall'acquisto di cancelleria e materiale di consumo;
- la voce "costi per servizi", pari a € 609.338, è costituita principalmente dal 4° acconto del compenso dei Commissari (€ 477.310), dalle consulenze legali in giudizio (€ 57.676), dai costi di competenza del periodo relativi alla copertura assicurativa per responsabilità civili (€ 43.263), il servizio di vigilanza Consob per la quotazione del titolo anche se sospeso (€ 15.225), dai viaggi e trasferte sostenuti dalla Società per gli organi della Procedura e per i consulenti (€ 4.295), dalle consulenze informatiche per l'implementazione e l'acquisto del nuovo software (€ 9.686) e da altri servizi funzionali (€ 1.882);
- la voce "costi per il personale" pari a € 150.380, è dovuta alla contabilizzazione dei costi relativi al personale dipendente (sei unità);
- la voce "oneri diversi di gestione", pari a € 1.250, è costituita dai costi sostenuti per imposte di registro e valori

bollati per porre in essere le azioni di recupero dei crediti e dagli adempimenti societari obbligatori (tassa annuale vidimazione libri sociali, esazione CC.I.AA. e rinnovo annuale PEC);

- la voce "Proventi e Oneri Finanziari", pari a € 175.043, è legata ai proventi maturati sulla movimentazione dei conti correnti bancari;
- la voce "Proventi e Oneri Straordinari", pari a € 6.808.200, è composta principalmente dal provento derivante dall'adeguamento del fondo svalutazione crediti vantato nei confronti delle società intercompany a seguito della compensazione di tutte le posizioni prededucibili aperte per permettere di avere un'unica posizione intercompany iscritta a bilancio.

In sintesi, il conto economico del periodo, chiude con un risultato negativo, pari a € 6.221.745, generato sostanzialmente dalle partite straordinarie contabilizzate nell'anno.

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale:

IT HOLDING S.p.A. in A.S. (in euro)	30 giugno 2014	31 dicembre 2013
Immobilizzazioni finanziarie	574.437	574.972
Totale immobilizzazioni	574.437	574.972
Crediti commerciali intercompany	-	3.972.614
Altre attività intercompany	10.988.074	3.771.000
Altre attività terzi	2.635.992	2.522.013
Disponibilità liquide	13.596.048	13.792.168
Totale attivo circolante	27.220.114	24.057.795
Totale attivo	27.794.551	24.632.767
Patrimonio netto	(347.325.720)	(353.547.465)
Fondi per rischi ed oneri	3.595.816	3.595.816
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.716.341	1.716.341
Debiti finanziari intercompany	291.755.842	291.755.842
Debiti verso banche	37.114.612	37.114.612
Debiti commerciali intercompany	951.803	951.803
Debiti commerciali	5.923.142	5.923.142
Altri debiti intercompany	10.752.645	10.752.645
Altri debiti	9.540.212	9.540.212
Debiti concorsuali	361.350.413	361.350.413
Fondi per rischi ed oneri	2.804.454	2.804.454
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	99.353	95.213
Debiti commerciali intercompany	319	910.618
Debiti commerciali	181.858	431.651
Altri debiti intercompany	10.460.318	11.461.137
Altri debiti	223.556	1.126.746
Debiti in prededuzione	13.769.858	16.829.819
Totale passivo	27.794.551	24.632.767

A commento della tabella sopra riportata, si ritiene di specificare che:

- la voce "Immobilizzazioni finanziarie" è costituita da un credito per anticipi Irpef da recuperare sulle prossime dichiarazioni fiscali (€ 733) e da un conto deposito (€ 573.705) sottoscritto a garanzia di una controversia in atto tra la Società e Romeo Gigli e Gigli S.a.s.;
- la voce "Crediti commerciali intercompany" era costituita da crediti, di natura commerciale, vantati nei confronti di società del Gruppo il cui valore era stato svalutato al loro valore di presumibile realizzo risulta essere pari a zero avendo compensato tutte le posizioni creditorie/debitorie riportando l'unica posizione, a seconda del saldo, nelle voci "Altre attività intercompany/ Altri debiti intercompany";
- la voce "Altre attività intercompany" sono costituite da attività, di natura fiscale, verso le società del Gruppo IT HOLDING S.p.A. in A.S. di cui si presume il realizzo nonché dalle partite creditorie rinvenienti dalla

compensazione delle posizioni creditorie/debitorie;

- la voce "Altre attività terzi" sono quasi integralmente costituite dal credito IVA (€ 1.154.560), da anticipi di imposte (€ 458.738) e dal credito verso l'INPS per l'anticipazione della CIGS (€ 198.951);
- la voce "Disponibilità liquide" rappresenta il valore nominale delle giacenze di cassa e il saldo dei conti correnti attivi intrattenuti con le istituzioni creditizie, compresi gli interessi maturati alla data di riferimento.

Per quanto riguarda i debiti, relativamente ai debiti in prededuzione si evidenzia che:

- il totale della voce "Fondi per rischi ed oneri" è comprensiva della stima degli oneri da assolvere in relazione ad un atto di contestazione ricevuto dall'Agenzia delle Entrate relativamente all'IVA di Gruppo anno di imposta 2009 (€ 2.552.844) da un fondo rischi generico, pari a € 50.000, per le previsioni di spese da sostenere per la chiusura della Procedura e da un fondo rischi per controversie legali, pari a € 201.610, a fronte di giudizi arbitrali che vedono contrapposta la Società contro ex dipendenti e dirigenti;
- la voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" (€ 99.353) rappresenta il saldo degli importi accantonati per ciascun dipendente sulla base della retribuzione dei dipendenti e in parte sulla rivalutazione degli importi precedentemente accantonati. Si tratta di un debito non finanziato ma interamente accantonato;
- la voce "Debiti commerciali intercompany" era costituita da debiti, di natura commerciale, vantati dalle società del Gruppo nei confronti della Società. La differenza in diminuzione, rispetto all'anno precedente pari a € 114.204, è dovuta alla compensazione di tutte le posizioni creditorie/debitorie riportando l'unica posizione, a seconda del saldo, nelle voci "Altre attività intercompany/ Altri debiti intercompany"; il saldo di periodo, pari a € 319 è costituita dai debiti, di natura commerciale, vantato da una delle società del Gruppo non attratte nella Procedura;
- la voce "Debiti commerciali" accoglie i debiti per l'acquisto di beni e servizi. Più in particolare, i debiti verso fornitori includono:
 - consulenti e servizi, per € 140.457;
 - altri fornitori, per € 41.401;
- la voce "Altri debiti intercompany" è costituita da debiti, soprattutto di natura fiscale, rinvenienti dall'Iva di Gruppo e dal consolidato fiscale. La differenza in diminuzione, rispetto all'anno precedente pari a € 1.000.819, è dovuta alla compensazione di tutte le posizioni creditorie/debitorie riportando l'unica posizione, a seconda del saldo, nelle voci "Altre attività intercompany/ Altri debiti intercompany";
- la voce "Altri debiti", pari a € 223.556, accoglie i debiti, maturati e non corrisposti, alla data di riferimento del 30 giugno 2014:
 - ritenute su lavoro autonomo e lavoro subordinato, € 7.041;
 - debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale, € 9.784;
 - debiti verso personale dipendente, € 158.003;
 - e altri accantonamenti per oneri e imposte da corrispondere, € 48.728.

La differenza in diminuzione rispetto al periodo precedente, pari a € 903.190, è dovuta sostanzialmente alla chiusura di un contratto a termine su cambi, stipulato con la UniCredit S.p.A. prima dell'ingresso in Procedura. Tale chiusura non ha comportato addebiti per la Società.

2.5 PLUS IT S.p.A. in A.S.

In merito alla situazione finanziaria di seguito si riporta il prospetto dei flussi di incasso e pagamento dal 1° gennaio al 30 giugno 2014 che mostra i seguenti risultati:

PLUS IT S.p.A. in A.S.	Euro
Prospetto dei flussi di incasso e pagamento dal 1° gennaio 2014 al 30 giugno 2014	
a) Liquidità disponibile a inizio periodo	1.526.084,29
Interessi attivi c/c	10.495,95
b) Entrate	10.495,95
Commissari	54.079,14
Adempimenti societari	986,96
Spese notarili	912,00
Spese e oneri bancarie	181,22
Bolli e carte bollate	48,00
Spese postali	37,45
Trattamento di fine rapporto	14,50
c) Uscite	56.259,27
Liquidità disponibile al 30 giugno 2014	1.480.320,97

Le entrate del periodo sono rappresentate esclusivamente dall'accredito degli interessi maturati sulle giacenze bancarie.

Tra le uscite si segnalano che:

- i pagamenti riferibili ai Commissari sono relativi alla liquidazione del 4° acconto, come da delibera del Ministero dello Sviluppo Economico, Prot. 0057533 del 09 aprile 2014;
- nella voce "Adempimenti societari" sono comprese le spese obbligatorie sostenute nel periodo (tassa annuale vidimazione libri sociali, esazione CC.I.AA. e rinnovo annuale PEC);
- nella voce "Spese notarili" è stato contabilizzato l'onorario della Notaio Pellegrino Anna;
- gli altri pagamenti, dei debiti in prededuzione, sono relativi a spese funzionali.

Al riguardo si allegano gli estratti conto dei depositi bancari in essere nel periodo di riferimento (All. 2.5 PLUS IT S.p.A. in A.S.).

Il prospetto di conto economico, relativo al periodo 1° gennaio 2014 al 30 giugno 2014 mostra i seguenti risultati:

PLUS IT S.p.A. in A.S.		30 giugno 2014	31 dicembre 2013
(in euro)			
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
7	per servizi	17.489	179.508
9	per il personale:	-	5.665
b)	oneri sociali	-	100
c)	trattamento di fine rapporto	-	5.565
10	ammortamenti e svalutazioni:	-	477.445
c)	altre svalutazione delle immobilizzazioni	-	750
d)	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	477.445
14	oneri diversi di gestione	3.182	14.457
	TOTALE	20.671	677.825
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(20.671)	(677.825)
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16	altri proventi finanziari:		
d)	proventi diversi dai precedenti		
d4)	da altre imprese	6.605	23.006
	Totale proventi finanziari	6.605	23.006
17	interessi e altri oneri finanziari:		
d)	da altre imprese	308	1.169
	Totale oneri finanziari	308	1.169
17 bis	(utili) e perdite su cambi	(2.853)	44.513
	TOTALE	9.150	(22.676)
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20	proventi:		
c)	sopravvenienze attive	1.025.659	65.501
d)	altri proventi	-	3
	Totale proventi	1.025.659	65.504
21	oneri:		
c)	sopravvenienze passive	13.717	12.536
d)	altri oneri	894	4.585
	Totale oneri	14.611	17.121
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	1.011.048	48.383
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	999.527	(652.118)
22	imposte:		
	RISULTATO DEL PERIODO INCLUSA LA QUOTA DI SPETTANZA DEI TERZI	999.527	(652.118)
23	UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	999.527	(652.118)

Per il periodo di riferimento il risultato economico è significativamente influenzato dalla gestione straordinaria, in dettaglio, si specifica che:

- la voce "costi per servizi" (€ 17.489) è costituita principalmente dal 4° acconto del compenso dei Commissari (€ 17.452);
- nella voce "oneri diversi di gestione", pari a € 3.182, la voce più rilevante è costituita dai costi sostenuti per imposte di registro e valori bollati per porre in essere le azioni di recupero dei crediti;
- la voce "Proventi e Oneri Finanziari", pari a € 9.150, è legata ai proventi maturati sulla movimentazione dei conti correnti bancari e alle differenze cambi generatesi nel periodo di riferimento;
- la voce "Proventi e Oneri Straordinari", pari a € 1.011.048, è composta principalmente dallo storno del fondo indennità di clientela agenti per mancate contabilizzazione negli scorsi esercizi.

In sintesi, il conto economico del periodo, chiude con un risultato positivo, pari a € 999.527.

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale:

PLUS IT S.p.A. in A.S. (in euro)	30 giugno 2014	31 dicembre 2013
Immobilizzazioni finanziarie	469.493	469.715
Totale immobilizzazioni	469.493	469.715
Crediti commerciali intercompany	-	19.941
Crediti commerciali terzi	17.314	14.461
Altre attività intercompany	17.709	4.292
Altre attività terzi	5.036.355	4.959.325
Disponibilità liquide	1.480.321	1.526.084
Totale attivo circolante	6.551.699	6.524.103
Totale attivo	7.021.192	6.993.818
Patrimonio netto	(50.024.595)	(51.024.122)
Fondi per rischi ed oneri	200.000	200.000
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.006.012	1.006.012
Debiti verso banche	3.789.930	3.789.930
Debiti commerciali intercompany	6.047.253	6.047.253
Debiti commerciali	28.329.903	28.329.903
Altri debiti intercompany	50.186	50.186
Altri debiti	11.173.262	11.173.262
Debiti concorsuali	50.596.546	50.596.546
Fondi per rischi ed oneri	157.025	1.114.965
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	313.901	313.901
Debiti commerciali intercompany	4.905	1.903.241
Debiti commerciali	272.461	293.875
Altri debiti intercompany	5.116.995	3.225.184
Altri debiti	583.954	570.228
Debiti in prededuzione	6.449.241	7.421.394
Totale passivo	7.021.192	6.993.818

A commento della tabella sopra riportata, si ritiene di specificare che:

- la voce "Immobilizzazioni finanziarie" è costituita da un credito per anticipi Irpef da recuperare sulle prossime dichiarazioni fiscali (€ 265) e da depositi cauzionali (€ 775) e da un conto deposito (€ 468.453) vincolato a garanzia di una transazione con un fornitore;
- la voce "Crediti commerciali intercompany" era costituita da crediti, di natura commerciale, vantati nei confronti di società del Gruppo il cui valore era stato svalutato al loro valore di presumibile realizzo risulta essere pari a zero avendo compensato tutte le posizioni creditorie/debitorie riportando l'unica posizione, a seconda del saldo, nelle voci "Altre attività intercompany/ Altri debiti intercompany";
- la voce "Crediti verso clienti" è costituita da crediti, di natura commerciale per i quali sussistono dubbi sulla effettiva recuperabilità e che sono stati di conseguenza svalutati per adeguarne il valore al loro presumibile valore di realizzo;
- la voce "Altre attività intercompany" è costituita da attività, di natura fiscale, verso le società del Gruppo IT HOLDING S.p.A. in A.S. di cui si presume il realizzo nonché dalle partite creditorie rinvenienti dalla compensazione delle posizioni creditorie/debitorie;
- la voce "Altre attività terzi" è costituita integralmente costituita dal credito IVA (€ 1.783.095), da anticipi di imposte (€ 264.169), dal credito verso l'INPS per l'anticipazione della CIGS (€ 94.096) e dal credito vantato nei confronti dell'acquirente del Ramo di azienda Ittierre per le rate del corrispettivo ancora da corrispondere (€ 2.148.367), il cui valore di presunto realizzo presenta elementi di criticità in relazione al loro effettivo incasso dato che la ITTIERRE S.p.A. (newco) ha presentato una richiesta di concordato presso il Tribunale di Isernia in fase di omologa;

- la voce "Disponibilità liquide" rappresenta il valore nominale delle giacenze di cassa e il saldo dei conti correnti attivi intrattenuti con le istituzioni creditizie, compresi gli interessi maturati alla data di riferimento.

Per quanto riguarda i debiti, relativamente ai debiti in prededuzione si evidenzia che:

- il totale della voce "Fondi per rischi ed oneri", pari a € 157.025 è comprensivo di un fondo rischi generico pari a € 50.000 per le previsione di spese da sostenere per la chiusura della Procedura e da un fondo rischi per controversie legali, pari a € 107.025, a fronte di giudizi arbitrali che vedono contrapposta la Società contro ex dirigenti. La differenza in diminuzione, pari a € 957.940 è dovuta allo storno della stima degli oneri da assolvere in relazione all'interruzione dei vecchi contratti di agenzia chiusi a seguito della cessione dei rami aziendali ma non contabilizzati;
- la voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" (€ 313.901) rappresenta il saldo degli importi accantonati per ciascun dipendente sulla base della retribuzione dei dipendenti e in parte sulla rivalutazione degli importi precedentemente accantonati. Si tratta di un debito non finanziato ma interamente accantonato;
- la voce "Debiti commerciali intercompany" era costituita da debiti, di natura commerciale, vantati dalle società del Gruppo nei confronti della Società. La differenza in diminuzione, rispetto all'anno precedente pari a € 1.898.336, è dovuta alla compensazione di tutte le posizioni creditorie/debitorie riportando l'unica posizione, a seconda del saldo, nelle voci "Altre attività intercompany/ Altri debiti intercompany. Il saldo di periodo, € 4.905, rappresenta il debito commerciale che la Società deve corrispondere ad una società del Gruppo non attratta nella Procedura;
- la voce "Debiti commerciali", pari a € 272.461, accoglie i debiti per l'acquisto di beni e servizi. Più in particolare, i debiti verso fornitori includono:
 - consulenti e servizi, per € 232.550;
 - agenti e rappresentanti, per € 13.785;
 - altri fornitori, per € 26.126;
- la voce "Altri debiti intercompany" è costituita da debiti, soprattutto di natura fiscale, rinvenienti dall'Iva di Gruppo e dal consolidato fiscale. La differenza in aumento, rispetto all'anno precedente pari a € 1.891.811, è dovuta alla compensazione di tutte le posizioni creditorie/debitorie riportando l'unica posizione, a seconda del saldo, nelle voci "Altre attività intercompany/ Altri debiti intercompany";
- la voce "Altri debiti" accoglie i debiti, maturati e non corrisposti, alla data di riferimento del 30 giugno 2014:
 - debiti verso personale dipendente, € 51.992;
 - ritenute su lavoro autonomo e lavoro subordinato, € 10.303;
 - per l'accantonamento di altri oneri e imposte da corrispondere, € 14.997.

2.6 ITC S.p.A. in A.S.

In merito alla situazione finanziaria di seguito si riporta il prospetto dei flussi di incasso e pagamento dal 1° gennaio al 30 giugno 2014 che mostra i seguenti risultati:

ITC S.p.A. in A.S.	Euro
Prospetto dei flussi di incasso e pagamento dal 1° gennaio 2014 al 30 giugno 2014	
a) Liquidità disponibile a inizio periodo	1.198.153,27
Interessi attivi c/c	11.793,75
Incassi da revocatorie	7.653,88
b) Entrate	19.447,63
Commissari	131.239,49
Bolli e carte bollate	1.548,00
Adempimenti societari	1.162,97
Trattamento di fine rapporto	476,68
Spese postali	136,45
Spese e oneri bancarie	101,14
Oneri sociali, previdenziali e assistenziali	59,77
c) Uscite	134.724,50
Liquidità disponibile al 30 giugno 2014	1.082.876,40

Gli incassi, oltre agli interessi maturati sulle giacenze bancarie, sono relativi alle revocatorie fornitori.

Tra le uscite si segnala che:

- i pagamenti riferibili ai Commissari sono relativi alla liquidazione del 4° acconto, come da delibera del Ministero dello Sviluppo Economico, Prot. 0057533 del 09 aprile 2014;
- nella voce "Bolli e carte bollate" sono compresi i contributi unificati per un ricorso presso la Commissione Tributaria Regionale di Campobasso (€ 1.500) e l'acquisto delle marche da bollo obbligatorie per la stampa del libro giornale (€ 48);
- nella voce "Adempimenti societari" sono compresi i versamenti per la tassa annuale vidimazione libri sociali, l'esazione della CC.I.AA. e il rinnovo annuale della PEC;
- tutte le altre voci sono relative al pagamento di debiti in prededuzione funzionali al proseguimento della Procedura.

Al riguardo si allegano gli estratti conto dei depositi bancari in essere nel periodo di riferimento (All. 2.6 ITC S.p.A. in A.S.).

Il prospetto di conto economico, relativo al periodo 1° gennaio 2014 al 30 giugno 2014 mostra i seguenti risultati:

ITC S.p.A. in A.S.		30 giugno 2014	31 dicembre 2013
(in euro)			
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
5	altri ricavi e proventi:		
5.2	ricavi e proventi diversi	-	4.000
	TOTALE	-	4.000
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
7	per servizi	136	204.927
9	per il personale:	60	21.726
b)	oneri sociali	60	101
c)	trattamento di fine rapporto	-	21.625
14	oneri diversi di gestione	2.389	4.422
	TOTALE	2.585	231.075
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(2.585)	(227.075)
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16	altri proventi finanziari:		
d)	proventi diversi dai precedenti		
d4)	da altre imprese	14.796	28.562
	Totale proventi finanziari	14.796	28.562
17	interessi e altri oneri finanziari:		
d)	da altre imprese	74	210
	Totale oneri finanziari	74	210
17 bis	(utili) e perdite su cambi	(66.789)	15.945
	TOTALE	81.511	12.407
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20	proventi:		
c)	sopravvenienze attive	1.026.892	452.383
d)	altri proventi	-	93
	Totale proventi	1.026.892	452.476
21	oneri:		
c)	sopravvenienze passive	1.430	3.197
d)	altri oneri	428	488
	Totale oneri	1.858	3.685
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	1.025.034	448.791
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.103.960	234.123
22	imposte:		
	RISULTATO DEL PERIODO INCLUSA LA QUOTA DI SPETTANZA DEI TERZI	1.103.960	234.123
23	UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	1.103.960	234.123

Per il periodo di riferimento il risultato economico è significativamente influenzato dalla gestione straordinaria, in dettaglio, si specifica che:

- la voce "costi per servizi", pari a € 136, è costituita esclusivamente da spese postali;
- la voce "oneri diversi di gestione", pari a € 2.389, è costituita dai costi sostenuti per valori bollati e per adempimenti societari obbligatori (tassa annuale vidimazione libri sociali, l'esazione della CC.I.AA. e il rinnovo annuale della PEC);
- la voce "Proventi e Oneri Finanziari", pari a € 81.511, è dovuto all'effetto combinato dei proventi maturati sulla movimentazione dei conti correnti bancari e alle differenze cambi per l'adeguamento dei saldi in valuta alla data di riferimento;
- la voce "Proventi e Oneri Straordinari", pari a € 1.025.034, è composta principalmente dal provento derivante dall'adeguamento del fondo svalutazione crediti vantato nei confronti delle società intercompany a seguito della compensazione di tutte le posizioni prededucibili aperte per permettere di avere un'unica posizione intercompany iscritta a bilancio.

In sintesi, il conto economico del periodo, chiude con un risultato positivo, pari a € 1.103.960, generato sostanzialmente dalle partite straordinarie contabilizzate nel periodo.

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale:

ITC S.p.A. in A.S. (in euro)	30 giugno 2014	31 dicembre 2013
Immobilizzazioni finanziarie	16.115	16.533
Totale immobilizzazioni	16.115	16.533
Crediti commerciali intercompany	200.000	6.931.367
Altre attività intercompany	7.200.041	866.728
Altre attività terzi	1.606.411	1.440.018
Disponibilità liquide	1.082.876	1.198.153
Totale attivo circolante	10.089.328	10.436.266
Totale attivo	10.105.443	10.452.799
Patrimonio netto	(256.204.061)	(257.308.021)
Fondi per rischi ed oneri	221.173.104	221.173.104
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	797.009	797.009
Debiti verso banche	751.769	751.769
Debiti commerciali intercompany	4.503.629	4.503.629
Debiti commerciali	21.087.918	21.087.918
Altri debiti intercompany	993.661	993.661
Altri debiti	3.005.058	3.005.058
Debiti concorsuali	252.312.148	252.312.148
Fondi per rischi ed oneri	520.000	597.069
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	45.570	45.570
Debiti finanziari intercompany	6.069.540	6.069.540
Debiti commerciali intercompany	70.545	7.549.399
Debiti commerciali	384.773	370.658
Altri debiti intercompany	6.066.187	860
Altri debiti	840.741	815.576
Debiti in prededuzione	13.997.356	15.448.672
Totale passivo	10.105.443	10.452.799

A commento della tabella sopra riportata, si ritiene di specificare che:

- la voce "Immobilizzazioni finanziarie" è costituita, esclusivamente, da un credito per anticipi Irpef da recuperare sulle prossime dichiarazioni fiscali;
- la voce "Crediti commerciali intercompany" era costituita da crediti, di natura commerciale, vantati nei confronti di società del Gruppo il cui valore era stato svalutato al loro valore di presumibile realizzo risulta essere pari a zero avendo compensato tutte le posizioni creditorie/debitorie riportando l'unica posizione, a seconda del saldo, nelle voci "Altre attività intercompany/ Altri debiti intercompany". La posizione aperta, pari a € 200.000, rappresenta il credito vantato nei confronti della M.A.C. DEUTSCHLAND GmbH società del Gruppo, non attratta nella Procedura, in fase di liquidazione;
- la voce "Altre attività intercompany" è costituita da attività, di natura fiscale, verso le società del Gruppo IT HOLDING S.p.A. in A.S. di cui si presume il realizzo nonché dalle partite creditorie rinvenienti dalla compensazione delle posizioni creditorie/debitorie;
- la voce "Altre attività terzi" sono quasi integralmente costituite dal credito IVA (€ 641.941), da anticipi di imposte (€ 95.022), dal credito verso l'INPS per l'anticipazione della CIGS (€ 490.136);
- la voce "Disponibilità liquide" rappresenta il valore nominale delle giacenze di cassa e il saldo dei conti correnti attivi intrattenuti con le istituzioni creditizie, compresi gli interessi maturati alla data di riferimento.

Per quanto riguarda i debiti, relativamente ai debiti in prededuzione si evidenzia che:

- il totale della voce "Fondi per rischi ed oneri" , pari a € 520.00, è costituita da un fondo rischi generico pari a € 50.000 per le previsione di spese da sostenere per la chiusura della Procedura e da un fondo rischi per

controversie legali, pari a € 470.000, a fronte di giudizi arbitrali che vedono contrapposta la Società contro ex dipendenti e verso l'acquirente del ramo aziendale. La differenza in diminuzione, rispetto al periodo precedente è dovuta allo storno degli accantonamenti degli oneri da assolvere in relazione all'interruzione dei vecchi contratti di agenzia (€ 77.069) chiusi all'atto di cessione dei rami aziendali ma non riflessi in contabilità;

- la voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" (€ 45.570) rappresenta il saldo degli importi accantonati per ciascun dipendente sulla base della retribuzione dei dipendenti e in parte sulla rivalutazione degli importi precedentemente accantonati. Si tratta di un debito non finanziato ma interamente accantonato;
- la voce "Debiti finanziari intercompany" rappresenta il debito per il finanziamento concesso dalla controllante ITTIERRE S.p.A. in A.S. (€ 6.069.540);
- la voce "Debiti commerciali intercompany" era costituita da debiti, di natura commerciale, vantati dalle società del Gruppo nei confronti della Società. La differenza in diminuzione, rispetto all'anno precedente pari a € 7.478.854, è dovuta alla compensazione di tutte le posizioni creditorie/debitorie riportando l'unica posizione, a seconda del saldo, nelle voci "Altre attività intercompany/ Altri debiti intercompany. Il saldo aperto nel periodo, pari a € 70.545, rappresenta il debito verso una delle società intercompany non attratta nella Procedura;
- la voce "Debiti commerciali", pari a € 384.773, accoglie i debiti per l'acquisto di beni e servizi. Più in particolare, i debiti verso fornitori includono:
 - consulenti e servizi, per € 304.533;
 - agenti e rappresentanti, per € 78.872;
 - altri fornitori, per € 1.368;
- la voce "Altri debiti intercompany" è costituita da debiti, soprattutto di natura fiscale, rinvenienti dall'Iva di Gruppo e dal consolidato fiscale. La differenza in diminuzione, rispetto all'anno precedente pari a € 209.240, è dovuta alla compensazione di tutte le posizioni creditorie/debitorie riportando l'unica posizione, a seconda del saldo, nelle voci "Altre attività intercompany/ Altri debiti intercompany";
- la voce "Altri debiti", pari a € 840.741, accoglie i debiti, maturati e non corrisposti, corrisposte alla data di riferimento del 30 giugno 2014:
 - ritenute su lavoro autonomo e lavoro subordinato, € 25.000;
 - debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale, € 750.161;
 - debiti verso personale dipendente, € 21.646;
 - e rilevazioni di debiti per oneri e altre imposte, € 35.606.

2.7 ITR USA RETAIL S.r.l. in A.S.

In merito alla situazione finanziaria di seguito si riporta il prospetto dei flussi di incasso e pagamento dal 1° gennaio al 30 giugno 2014 che mostra i seguenti risultati:

ITR USA RETAIL S.r.l. in A.S.		Euro
Prospetto dei flussi di incasso e pagamento dal 1° gennaio 2014 al 30 giugno 2014		
a) Liquidità disponibile a inizio periodo		-
IT HOLDING S.p.A. in A.S.	-	3.208,11
b) Entrate		3.208,11
Commissari (MSE-Prot. 0057533 del 09/04/2014)	-	3.948,88
Adempimenti societari		740,77
c) Uscite		3.208,11
Liquidità disponibile al 30 giugno 2014		-

Come si evince dalla tabella la Società non ha delle giacenze proprie ma attinge dalla controllante IT HOLDING S.p.A. in A.S. per far fronte alle spese "operative".

Tra le entrate si segnala la somma algebrica tra la restituzione di parte dei compensi, incassati dai Commissari negli anni precedenti, come da delibera del Ministero dello Sviluppo Economico, Prot. 0057533 del 09 aprile 2014 (€ 3.958,88) dedotti gli anticipi di cassa del periodo (€ 740,77).

Le uscite sono relative esclusivamente ad adempimenti societari relativamente alla tassa annuale vidimazione libri sociali, l'esazione della CC.I.AA. e il rinnovo annuale della PEC;

Il prospetto di conto economico, relativo al periodo 1° gennaio 2014 al 30 giugno 2014 mostra i seguenti risultati:

ITR USA RETAIL S.r.l. in A.S.		30 giugno 2014	31 dicembre 2013
(in euro)			
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
	7 per servizi	-	25
	14 oneri diversi di gestione	535	542
	TOTALE	535	567
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(535)	(567)
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
	20 proventi:		
	c) sopravvenienze attive	727.807	312.441
	Totale proventi	727.807	312.441
	21 oneri:		
	c) sopravvenienze passive	200	12.291.951
	Totale oneri	200	12.291.951
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	727.607	(11.979.510)
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	727.072	(11.980.077)
	22 imposte:		
	RISULTATO DEL PERIODO INCLUSA LA QUOTA DI SPETTANZA DEI TERZI	727.072	(11.980.077)
	23 UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	727.072	(11.980.077)

Per il periodo di riferimento il risultato economico è significativamente influenzato dalla gestione straordinaria, in dettaglio, si specifica che:

- nella voce "oneri diversi di gestione", pari a € 535, la voce più rilevante è costituita dai costi sostenuti per far fronte agli adempimenti societari obbligatori (diritto annuale CC.I.AA., rinnovo annuale della PEC e la tassa annuale vidimazione libri sociali);
- la voce "Proventi e Oneri Straordinari", pari a € 727.607, è composta principalmente dal provento derivante

dall'adeguamento del fondo svalutazione crediti vantato nei confronti delle società intercompany a seguito della compensazione di tutte le posizioni prededucibili aperte per permettere di avere un'unica posizione iscritta in bilancio.

In sintesi, il conto economico del periodo, chiude con un risultato positivo, pari a € 727.072, generato sostanzialmente dalle partite straordinarie contabilizzate nel periodo.

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale:

ITR USA RETAIL S.r.l. in A.S. (in euro)	30 giugno 2014	31 dicembre 2013
Totale immobilizzazioni	-	-
Altre attività intercompany	743.322	16.110
Altre attività terzi	51.643	52.740
Totale attivo circolante	794.965	68.850
Totale attivo	794.965	68.850
Patrimonio netto	(11.599.405)	(12.326.477)
Debiti commerciali intercompany	12.387.505	12.387.505
Debiti commerciali	1.147	2.104
Altri debiti	4.625	4.625
Debiti concorsuali	12.393.277	12.394.234
Altri debiti	1.093	1.093
Debiti in prededuzione	1.093	1.093
Totale passivo	794.965	68.850

A commento della tabella sopra riportata, si ritiene di specificare che:

- la voce "Altre attività intercompany" è costituita da attività, di natura fiscale, verso le società del Gruppo IT HOLDING S.p.A. in A.S. di cui si presume il realizzo nonché dalle partite creditorie rinvenienti dalla compensazione delle posizioni creditorie/debitorie;
- la voce "Altre attività terzi" è costituita esclusivamente dal credito IVA.

Per quanto riguarda i debiti concorsuali c'è da segnalare lo storno di un avviso di parcella erroneamente contabilizzato negli anni precedenti (€ 957).

Relativamente ai debiti in prededuzione si evidenzia che:

- la voce "Altri debiti" accoglie i debiti, maturati e non corrisposti al 30 giugno 2014, relativi ad esazioni di diritti annuali della CC.I.AA. rinvenienti dagli anni precedenti.

2.8 NUOVA ANDREA FASHION S.p.A. in A.S.

In merito alla situazione finanziaria di seguito si riporta il prospetto dei flussi di incasso e pagamento dal 1° gennaio al 30 giugno 2014 che mostra i seguenti risultati:

NUOVA ANDREA FASHION S.p.A. in A.S.	Euro
Prospetto dei flussi di incasso e pagamento dal 1° gennaio 2014 al 30 giugno 2014	
a) Liquidità disponibile a inizio periodo	2.456.139,65
Interessi attivi c/c	23.858,77
b) Entrate	23.858,77
Commissari	68.395,77
Ritenute IRPEF autonomi	13.001,57
Adempimenti societari	1.490,17
Spese e oneri bancarie	101,14
Spese postali	73,86
Bolli e carte bollate	32,00
c) Uscite	83.094,51
Liquidità disponibile al 30 giugno 2014	2.396.903,91

Gli incassi sono relativi esclusivamente agli interessi maturati sulle giacenze bancarie.

Tra le uscite si segnalano che:

- i pagamenti ai Commissari relativi alla liquidazione del 4° acconto, come da delibera del Ministero dello Sviluppo Economico, Prot. 0057533 del 09 aprile 2014;
- nella voce "Ritenute IRPEF autonomi" sono compresi i versamenti per le ritenute di acconto operate sui compensi dei vari professionisti pagati nel periodo di riferimento;
- nella voce "Adempimenti societari" sono compresi i versamenti per la tassa annuale vidimazione libri sociali, l'esazione della CC.I.AA. e il rinnovo annuale della PEC;
- tutte le altre voci sono relative al pagamento di debiti in prededuzione funzionali al proseguimento della Procedura.

Al riguardo si allegano gli estratti conto dei depositi bancari in essere nel periodo di riferimento (All. 2.8 NUOVA ANDREA FASHION S.p.A. in A.S.).

Il prospetto di conto economico, relativo al periodo 1° gennaio 2014 al 30 giugno 2014 mostra i seguenti risultati:

NUOVA ANDREA FASHION S.p.A. in A.S.		30 giugno 2014	31 dicembre 2013
(in euro)			
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1	ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	50
5	altri ricavi e proventi:		
5.2	ricavi e proventi diversi	-	13.643
	TOTALE	-	13.693
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
7	per servizi	74.705	84.332
8	per godimento di beni di terzi	-	-
9	per il personale:	513	-
b)	oneri sociali	513	-
10	ammortamenti e svalutazioni:	-	562
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	562
14	oneri diversi di gestione	1.082	1.123
	TOTALE	76.300	86.017
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(76.300)	(72.324)
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16	altri proventi finanziari:		
d)	proventi diversi dai precedenti	29.879	52.580
	Totale proventi finanziari	29.879	52.580
17	interessi e altri oneri finanziari:		
d)	da altre imprese	123	643
	Totale oneri finanziari	123	643
	TOTALE	29.756	51.937
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20	proventi:		
c)	sopravvenienze attive	1.360.625	158.500
	Totale proventi	1.360.625	158.500
21	oneri:		
c)	sopravvenienze passive	3.685	6.265
d)	altri oneri	584	865
	Totale oneri	4.269	7.130
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	1.356.356	151.370
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.309.812	130.983
22	imposte:		
	RISULTATO DEL PERIODO INCLUSA LA QUOTA DI SPETTANZA DEI TERZI	1.309.812	130.983
23	UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	1.309.812	130.983

Per il periodo di riferimento il risultato economico è significativamente influenzato dalla gestione straordinaria, in dettaglio, si specifica che:

- la voce "costi per servizi" (€ 74.705) è costituita principalmente dalle consulenze legali in giudizio (€ 7.987) per delle controversie con ex dipendenti della branch francese della Società nonché dal 4° acconto del com penso dei Commissari (€ 66.719);
- la voce "costi per il personale", pari a € 513, è dovuta alla contabilizzazione dei costi relativi agli adeguamenti degli oneri sociali versati per la chiusura di tutti i rapporti di lavoro dipendente;
- la voce "oneri diversi di gestione", pari a € 1.082, è dovuta alla contabilizzazione per imposte di registro, valori bollati e adempimenti societari;
- la voce "Proventi e Oneri Finanziari", pari a € 29.756, è legata ai proventi maturati sulla movimentazione dei conti correnti bancari;
- la voce "Proventi e Oneri Straordinari", pari a € 1.356.356 è composta principalmente dal provento derivante dall'adeguamento del fondo svalutazione crediti vantato nei confronti delle società intercompany a seguito della compensazione di tutte le posizioni prededucibili aperte per permettere di avere un'unica posizione intercompany iscritta a bilancio.

In sintesi, il conto economico del periodo, chiude con un risultato positivo, pari a € 1.309.812.

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale:

NUOVA ANDREA FASHION S.p.A. in A.S. (in euro)	30 giugno 2014	31 dicembre 2013
Immobilizzazioni materiali	408	408
Immobilizzazioni finanziarie	235	235
Totale immobilizzazioni	643	643
Crediti commerciali intercompany	-	284.525
Altre attività intercompany	1.938.375	689.165
Altre attività terzi	1.001.150	967.729
Disponibilità liquide	2.396.904	2.456.140
Totale attivo circolante	5.336.429	4.397.559
Totale attivo	5.337.072	4.398.202
Patrimonio netto	(7.627.904)	(8.937.716)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	157.163	157.163
Debiti commerciali intercompany	5.747.221	5.747.221
Debiti commerciali	1.462.748	1.462.748
Altri debiti intercompany	1.292.486	1.292.486
Altri debiti	231.752	231.752
Debiti concorsuali	8.891.370	8.891.370
Fondi per rischi ed oneri	389.086	389.086
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	123.443	123.443
Debiti commerciali intercompany	35.227	3.835.103
Debiti commerciali	92.266	78.044
Altri debiti intercompany	3.412.907	320
Altri debiti	20.677	18.552
Debiti in prededuzione	4.073.606	4.444.548
Totale passivo	5.337.072	4.398.202

A commento della tabella sopra riportata, si ritiene di specificare che:

- nella voce "Immobilizzazioni materiali" è compreso il valore residuo di alcuni arredi di proprietà della Società;
- la voce "Immobilizzazioni finanziarie" è costituita dal valore contabile di partecipazioni in consorzi (€ 14), da un credito per anticipi Irpef da recuperare sulle prossime dichiarazioni fiscali (€ 221);
- la voce "Crediti commerciali intercompany" era costituita da crediti, di natura commerciale, vantati nei confronti di società del Gruppo il cui valore era stato svalutato al loro valore di presumibile realizzo risulta essere pari a zero avendo compensato tutte le posizioni creditorie/debitorie riportando l'unica posizione, a seconda del saldo, nelle voci "Altre attività intercompany/ Altri debiti intercompany";
- la voce "Altre attività intercompany" è costituita da attività, di natura fiscale, verso le società del Gruppo IT HOLDING S.p.A. in A.S. di cui si presume il realizzo nonché dalle partite creditorie rinvenienti dalla compensazione delle posizioni creditorie/debitorie;
- la voce "Altre attività terzi" sono quasi integralmente costituite dal credito IVA (€ 937.737), da anticipi di imposte (€ 34.560);
- la voce "Disponibilità liquide" rappresenta il valore nominale delle giacenze di cassa e il saldo dei conti correnti attivi intrattenuti con le istituzioni creditizie, compresi gli interessi maturati alla data di riferimento.

Per quanto riguarda i debiti, relativamente ai debiti in prededuzione si evidenzia che:

- il totale della voce "Fondi per rischi ed oneri" è comprensivo di un fondo rischi generico pari a € 50.000 per le previsioni di spese da sostenere per la chiusura della Procedura e da un fondo rischi per controversie legali, pari a € 339.086, a fronte di giudizi arbitrali che vedono contrapposta la Società contro ex dipendenti della branch francese;
- la voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" (€ 123.443) rappresenta il saldo degli importi

accantonati per ciascun dipendente sulla base della retribuzione dei dipendenti e in parte sulla rivalutazione degli importi precedentemente accantonati. Si tratta di un debito non finanziato ma interamente accantonato;

- la voce "Debiti commerciali intercompany" era costituita da debiti, di natura commerciale, vantati dalle società del Gruppo nei confronti della Società. La differenza in diminuzione, rispetto all'anno precedente pari a € 3.799.876, è dovuta alla compensazione di tutte le posizioni creditorie/debitorie riportando l'unica posizione, a seconda del saldo, nelle voci "Altre attività intercompany/ Altri debiti intercompany". Il saldo del periodo, pari a € 35.227, è relativo a debiti verso società del Gruppo non attratte alla Procedura;
- la voce "Debiti commerciali" accoglie i debiti per l'acquisto di beni e servizi. Più in particolare, i debiti verso fornitori includono, esclusivamente, debiti verso consulenti;
- la voce "Altri debiti intercompany" è costituita da debiti, soprattutto di natura fiscale, rinvenienti dall'Iva di Gruppo e dal consolidato fiscale. La differenza in aumento, rispetto all'anno precedente pari a € 3.412.907, è dovuta alla compensazione di tutte le posizioni creditorie/debitorie riportando l'unica posizione, a seconda del saldo, nelle voci "Altre attività intercompany/ Altri debiti intercompany";
- la voce "Altri debiti" accoglie i debiti, maturati e non corrisposti al 30 giugno 2014:
 - debiti verso personale dipendente, € 14.974;
 - per altri oneri e imposte, € 5.704.

2.9 EXTÈ S.r.l. in A.S.

In merito alla situazione finanziaria di seguito si riporta il prospetto dei flussi di incasso e pagamento dal 1° gennaio al 30 giugno 2014 che mostra i seguenti risultati:

EXTÈ S.r.l. in A.S.	Euro
Prospetto dei flussi di incasso e pagamento dal 1° gennaio 2014 al 30 giugno 2014	
a) Liquidità disponibile a inizio periodo	156.215,65
Interessi attivi c/c	912,59
b) Entrate	912,59
Commissari	17.251,13
Adempimenti societari	545,37
Spese notarili	185,00
Spese e oneri bancarie	111,96
Bolli e carte bollate	32,00
Corrieri	15,49
Spese postali	4,30
c) Uscite	18.145,25
Liquidità disponibile al 30 giugno 2014	138.982,99

Gli incassi sono relativi esclusivamente agli interessi maturati sulle giacenze bancarie.

Tra le uscite si segnala che:

- i pagamenti effettuati a favore dei Commissari sono relativi alla liquidazione del 4° acconto, come da delibera del Ministero dello Sviluppo Economico, Prot. 0057533 del 09 aprile 2014;
- nella voce "Adempimenti societari" sono compresi i versamenti per la tassa annuale vidimazione libri sociali, l'esazione della CC.I.AA. e il rinnovo annuale della PEC;
- tutte le altre voci sono relative al pagamento di debiti in prededuzione funzionali al proseguimento della Procedura.

Al riguardo si allegano gli estratti conto dei depositi bancari in essere nel periodo di riferimento (All. 2.9 EXTÈ S.r.l. in A.S.).

Il prospetto di conto economico, relativo al periodo 1° gennaio 2014 al 30 giugno 2014 mostra i seguenti risultati:

EXTÈ S.r.l. in A.S.		30 giugno 2014	31 dicembre 2013
(in euro)			
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1	ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.146	18.403
5	altri ricavi e proventi:		
5.2	ricavi e proventi diversi	-	1.000
	TOTALE	2.146	19.403
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
7	per servizi	9.370	103.503
10	ammortamenti e svalutazioni:	-	101.801
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	78.033
c)	altre svalutazione delle immobilizzazioni	-	1.500
d)	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	22.268
14	oneri diversi di gestione	655	5.751
	TOTALE	10.025	211.055
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(7.879)	(191.652)
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16	altri proventi finanziari:		
d)	proventi diversi dai precedenti		
d4)	da altre imprese	1.155	19
	Totale proventi finanziari	1.155	19
17	interessi e altri oneri finanziari:		
d)	da altre imprese	41	375
	Totale oneri finanziari	41	375
	TOTALE	1.114	(356)
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20	proventi:		
c)	sopravvenienze attive	517	708.454
d)	altri proventi	-	9
	Totale proventi	517	708.463
21	oneri:		
c)	sopravvenienze passive	474	497
d)	altri oneri	-	208
	Totale oneri	474	705
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	43	707.758
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(6.722)	515.750
22	imposte:		
	RISULTATO DEL PERIODO INCLUSA LA QUOTA DI SPETTANZA DEI TERZI	(6.722)	515.750
23	UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(6.722)	515.750

Per il periodo di riferimento si specifica che:

- la voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni" è costituita esclusivamente dalla contabilizzazione delle royalty maturate sull'utilizzo del marchio;
- la voce "costi per servizi", pari a € 9.370, è costituita dalle spese legali sostenute per la tutela del marchio (€ 3.744) nonché dal 4° acconto del compenso dei Commissari (€ 5.609);
- la voce "oneri diversi di gestione", pari a € 655, è costituita dai costi sostenuti per valori bollati e adempimenti societari;
- la voce "Proventi e Oneri Finanziari", pari a € 1.114, è legata ai proventi maturati sulla movimentazione dei conti correnti bancari;
- la voce "Proventi e Oneri Straordinari", pari a € 43, è dovuta alla corretta contabilizzazione di rilevazioni errate degli anni precedenti.

In sintesi, il conto economico del periodo, chiude con un risultato negativo, pari a € 6.722.

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale:

EXTÈ S.r.l. in A.S. (in euro)	30 giugno 2014	31 dicembre 2013
Immobilizzazioni immateriali	83.164	83.164
Totale immobilizzazioni	83.164	83.164
Crediti commerciali intercompany	-	115.912
Crediti commerciali terzi	2.618	-
Altre attività intercompany	35.853	3.304
Altre attività terzi	340.293	324.639
Disponibilità liquide	138.983	156.216
Totale attivo circolante	517.747	600.071
Totale attivo	600.911	683.235
Patrimonio netto	(607.688)	(600.965)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	55.426	55.426
Debiti commerciali intercompany	108.786	108.786
Debiti commerciali	424.418	424.418
Altri debiti intercompany	79.353	79.353
Altri debiti	58.230	58.230
Debiti concorsuali	726.213	726.213
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	524	524
Debiti commerciali intercompany	-	104.163
Debiti commerciali	58.046	53.558
Altri debiti intercompany	416.978	396.212
Altri debiti	6.838	3.530
Debiti in prededuzione	482.386	557.987
Totale passivo	600.911	683.235

A commento della tabella sopra riportata, si ritiene di specificare che:

- la voce "Immobilizzazioni immateriali" rappresenta il valore contabile del marchio di proprietà per il quale i Commissari stanno valutando la cessione a terzi;
- la voce "Crediti commerciali intercompany" era costituita da crediti, di natura commerciale, vantati nei confronti di società del Gruppo il cui valore era stato svalutato al loro valore di presumibile realizzo risulta essere pari a zero avendo compensato tutte le posizioni creditorie/debitorie riportando l'unica posizione, a seconda del saldo, nelle voci "Altre attività intercompany/ Altri debiti intercompany";
- la voce "Crediti verso clienti" è costituita da crediti, di natura commerciale per i quali sussistono dubbi sulla effettiva recuperabilità e che sono stati di conseguenza svalutati per adeguarne il valore al loro presumibile valore di realizzo;
- la voce "Altre attività intercompany" è costituita da attività, di natura fiscale, verso le società del Gruppo IT HOLDING S.p.A. in A.S. di cui si presume il realizzo nonché dalle partite creditorie rinvenienti dalla compensazione delle posizioni creditorie/debitorie;
- la voce "Altre attività terzi" è quasi integralmente costituita dal credito IVA (€ 317.863);
- la voce "Disponibilità liquide" rappresenta il valore nominale delle giacenze di cassa e il saldo dei conti correnti attivi intrattenuti con le istituzioni creditizie, compresi gli interessi maturati alla data di riferimento.

Per quanto riguarda i debiti, relativamente ai debiti in prededuzione si evidenzia che:

- la voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" (€ 524) rappresenta il saldo degli importi accantonati per ciascun dipendente sulla base della retribuzione dei dipendenti e in parte sulla rivalutazione degli importi precedentemente accantonati. Si tratta di un debito non finanziato ma interamente accantonato;
- la voce "Debiti commerciali intercompany" era costituita da debiti, di natura commerciale, vantati dalle società

del Gruppo nei confronti della Società. La differenza in diminuzione, rispetto all'anno precedente pari a € 104.163, è dovuta alla compensazione di tutte le posizioni creditorie/debitorie riportando l'unica posizione, a seconda del saldo, nelle voci "Altre attività intercompany/ Altri debiti intercompany";

- la voce "Debiti commerciali" accoglie i debiti verso i consulenti che seguono la tutela del marchio;
- la voce "Altri debiti intercompany" è costituita da debiti, soprattutto di natura fiscale, rinvenienti dall'Iva di Gruppo e dal consolidato fiscale. La differenza in diminuzione, rispetto all'anno precedente pari a € 209.240, è dovuta alla compensazione di tutte le posizioni creditorie/debitorie riportando l'unica posizione, a seconda del saldo, nelle voci "Altre attività intercompany/ Altri debiti intercompany";
- la voce "Altri debiti" accoglie i debiti, maturati e non corrisposti verso il personale dipendente alla data di ammissione in Procedura per ferie e permessi non goduti (€ 3.529) e ritenute su lavoro autonomo (€ 3.309).

2.10 GIANFRANCO FERRÉ S.p.A. in A.S.

In merito alla situazione finanziaria di seguito si riporta il prospetto dei flussi di incasso e pagamento dal 1° gennaio al 30 giugno 2014 che mostra i seguenti risultati:

GIANFRANCO FERRÉ S.p.A. in A.S.		Euro
Prospetto dei flussi di incasso e pagamento dal 1° gennaio 2014 al 30 giugno 2014		
a) Liquidità disponibile a inizio periodo		6.634.916,56
Interessi attivi c/c		69.316,97
b) Entrate		69.316,97
Commissari		111.058,28
Ritenute IRPEF autonomi		23.006,27
Consulenze legali		10.125,05
Locazioni		2.925,00
Adempimenti societari		1.285,37
Spese e oneri bancarie		129,08
Spese postali		74,70
Bolli e carte bollate		48,00
Corrieri		15,50
Trattamento di fine rapporto		1,60
c) Uscite		148.668,85
Liquidità disponibile al 30 giugno 2014		6.555.564,68

Gli incassi sono relativi esclusivamente agli interessi maturati sulle giacenze bancarie.

Tra le uscite si segnalano che:

- i pagamenti riferibili ai Commissari sono relativi alla liquidazione del 4° acconto, come da delibera del Ministero dello Sviluppo Economico, Prot. 0057533 del 09 aprile 2014;
- nella voce "Ritenute IRPEF autonomi" sono compresi i versamenti per le ritenute di acconto operate sui compensi dei vari professionisti pagati nel periodo di riferimento;
- nella voce "Consulenze legali" sono compresi gli onorari corrisposti dall'Avv. Carmen Pollifrone in qualità di assistente legale alla Procedura;
- nella voce "Locazioni" sono comprese le spese per l'autorimessa dell'autovettura di proprietà della Società in fase di alienazione;
- nella voce "Adempimenti societari" sono compresi i versamenti per la tassa annuale vidimazione libri sociali, l'esazione della CC.I.AA. e il rinnovo annuale della PEC;
- tutte le altre voci sono relative al pagamento di debiti in prededuzione funzionali al proseguimento della Procedura.

Al riguardo si allegano gli estratti conto dei depositi bancari in essere nel periodo di riferimento (All. 2.10 GIANFRANCO FERRÉ S.p.A. in A.S.).

Relazione semestrale al 30 giugno 2014

Ex art. 205 del R.D. 267 del 1942

Il prospetto di conto economico, relativo al periodo 1° gennaio 2014 al 30 giugno 2014 mostra i seguenti risultati:

GIANFRANCO FERRÉ S.p.A. in A.S.		30 giugno 2014	31 dicembre 2013
(in euro)			
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
5	altri ricavi e proventi:		
5.2	ricavi e proventi diversi	-	4.036
	TOTALE	-	4.036
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
7	per servizi	113.387	222.180
8	per godimento di beni di terzi	1.300	3.572
9	per il personale:	-	188.755
a)	salari e stipendi	-	138.494
b)	oneri sociali	-	40.943
c)	trattamento di fine rapporto	-	9.318
14	oneri diversi di gestione	1.315	6.109
	TOTALE	116.002	420.616
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(116.002)	(416.580)
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16	altri proventi finanziari:		
d)	proventi diversi dai precedenti		
d4)	da altre imprese	98.739	183.028
	Totale proventi finanziari	98.739	183.028
17	interessi e altri oneri finanziari:		
d)	da altre imprese	153	113.580
	Totale oneri finanziari	153	113.580
17 bis	(utili) e perdite su cambi	-	(1.066)
	TOTALE	98.586	70.514
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20	proventi:		
c)	sopravvenienze attive	-	7.047.936
d)	altri proventi	22	14
	Totale proventi	22	7.047.950
21	oneri:		
c)	sopravvenienze passive	809	74.132
d)	altri oneri	619	82.259
	Totale oneri	1.428	156.391
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	(1.406)	6.891.559
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(18.822)	6.545.493
22	imposte:		
	RISULTATO DEL PERIODO INCLUSA LA QUOTA DI SPETTANZA DEI TERZI	(18.822)	6.545.493
23	UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(18.822)	6.545.493

Per il periodo di riferimento si specifica che:

- la voce "costi per servizi", pari a € 113.387, è costituita principalmente dalle consulenze legali (€ 4.926) nonché dal 4° acconto del compenso dei Commissari (€ 108.336);
- la voce "costi per godimento di beni di terzi", pari a € 1.300, è dovuta all'utilizzo di una autorimessa per la custodia dell'autovettura di proprietà della Società in fase di alienazione;
- nella voce "oneri diversi di gestione", pari a € 1.315, la voce più rilevante è costituita dai costi sostenuti per imposte di registro, valori bollati e adempimenti societari;
- la voce "Proventi e Oneri Finanziari", pari a € 98.586, è legata ai proventi maturati sulla movimentazione dei conti correnti bancari;
- la voce "Proventi e Oneri Straordinari", pari ad oneri per € 1.406, è composta da rettifiche di accantonamenti di anni precedenti.

In sintesi, il conto economico del periodo, chiude con un risultato negativo, pari a € 18.822.

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale:

GIANFRANCO FERRÉ S.p.A. in A.S. (in euro)	30 giugno 2014	31 dicembre 2013
Immobilizzazioni finanziarie	953.428	943.856
Totale immobilizzazioni	953.428	943.856
Crediti commerciali intercompany	-	785.976
Crediti commerciali terzi	488	5.257
Altre attività intercompany	176.561	479.120
Altre attività terzi	2.203.791	1.628.477
Disponibilità liquide	6.555.565	6.634.916
Totale attivo circolante	8.936.405	9.533.746
Totale attivo	9.889.833	10.477.602
Patrimonio netto	(38.527.437)	(38.508.615)
Fondi per rischi ed oneri	21.927	21.927
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	698.359	698.359
Debiti finanziari intercompany	3.450.409	3.450.409
Debiti verso banche	4.827.408	4.827.408
Debiti commerciali intercompany	3.414.821	3.414.821
Debiti commerciali	13.587.041	13.587.041
Altri debiti intercompany	5.148.034	5.148.034
Altri debiti	1.685.783	1.685.783
Debiti concorsuali	32.833.782	32.833.782
Fondi per rischi ed oneri	2.741.261	2.741.261
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	65.755	65.755
Debiti commerciali intercompany	89.730	6.854.143
Debiti commerciali	773.246	728.802
Altri debiti intercompany	11.781.383	5.631.154
Altri debiti	132.113	131.320
Debiti in prededuzione	15.583.488	16.152.435
Totale passivo	9.889.833	10.477.602

A commento della tabella sopra riportata, si ritiene di specificare che:

- la voce "Immobilizzazioni finanziarie" è costituita dal valore contabile delle partecipazioni in consorzi (€ 15), da un credito per anticipi Irpef da recuperare sulle prossime dichiarazioni fiscali (€ 1.023) e dal saldo di un conto corrente vincolato a garanzia della controversia istaurata dalla Prodos (offerta di acquisto). Tale contenzioso è stato definito nel corso del periodo di riferimento e il conto vincolato è entrato nella piena disponibilità della Società nei primi giorni di luglio;
- la voce "Crediti commerciali intercompany" era costituita da crediti, di natura commerciale, vantati nei confronti di società del Gruppo il cui valore era stato svalutato al loro valore di presumibile realizzo risulta essere pari a zero avendo compensato tutte le posizioni creditorie/debitorie riportando l'unica posizione, a seconda del saldo, nelle voci "Altre attività intercompany/ Altri debiti intercompany";
- la voce "Crediti commerciali terzi" è costituita da crediti, di natura commerciale per i quali sussistono dubbi sulla effettiva recuperabilità e che sono stati di conseguenza svalutati per adeguarne il valore al loro presumibile valore di realizzo;
- la voce "Altre attività intercompany" è costituita da attività, di natura fiscale, verso le società del Gruppo IT HOLDING S.p.A. in A.S. di cui si presume il realizzo nonché dalle partite creditorie rinvenienti dalla compensazione delle posizioni creditorie/debitorie;
- la voce "Altre attività terzi" sono quasi integralmente costituite dal credito IVA (€ 1.537.532), da anticipi di imposte (€ 136.318), dal credito verso l'INPS per l'anticipazione della CIGS (€ 119.336);
- la voce "Disponibilità liquide" rappresenta il valore nominale delle giacenze di cassa e il saldo dei conti correnti attivi intrattenuti con le istituzioni creditizie, compresi gli interessi maturati alla data di riferimento.

Per quanto riguarda i debiti, relativamente ai debiti in prededuzione si evidenzia che:

- il totale della voce “Fondi per rischi ed oneri” , pari a € 2.741.261, è comprensivo di un fondo rischi generico pari a € 50.000 per le previsione di spese da sostenere per la chiusura della Procedura e da un fondo rischi per controversie legali, pari a € 2.691.261, a fronte di giudizi arbitrali che vedono contrapposta la Società contro ex dipendenti e dirigenti nonché contro ex consulenti;
- la voce “Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato”, pari a € 65.755, rappresenta il saldo degli importi accantonati per ciascun dipendente sulla base della retribuzione dei dipendenti e in parte sulla rivalutazione degli importi precedentemente accantonati. Si tratta di un debito non finanziato ma interamente accantonato;
- la voce “Debiti commerciali intercompany” era costituita da debiti, di natura commerciale, vantati dalle società del Gruppo nei confronti della Società. La differenza in diminuzione, rispetto all’anno precedente pari a € 6.764.413, è dovuta alla compensazione di tutte le posizioni creditorie/debitorie riportando l’unica posizione, a seconda del saldo, nelle voci “Altre attività intercompany/ Altri debiti intercompany”;
- la voce “Debiti commerciali” accoglie i debiti per la prestazioni di consulenze per € 773.246;
- la voce “Altri debiti intercompany è costituita da debiti, soprattutto di natura fiscale, rinvenienti dall’Iva di Gruppo e dal consolidato fiscale. La differenza in diminuzione, rispetto all’anno precedente pari a € 6.150.229, è dovuta alla compensazione di tutte le posizioni creditorie/debitorie riportando l’unica posizione, a seconda del saldo, nelle voci “Altre attività intercompany/ Altri debiti intercompany”;
- la voce “Altri debiti” accoglie i debiti, maturati e non corrisposti, al 30 giugno 2014:
 - ritenute su lavoro autonomo e lavoro subordinato, € 233;
 - debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale, € 81.824;
 - debiti verso personale dipendente, € 19.807;
 - per l’accantonamento di altri oneri e imposte, € 30.249.

2.11 IT DISTRIBUZIONE S.r.l. in A.S.

In merito alla situazione finanziaria di seguito si riporta il prospetto dei flussi di incasso e pagamento dal 1° gennaio al 30 giugno 2014 che mostra i seguenti risultati:

IT DISTRIBUZIONE S.r.l. in A.S.	Euro
Prospetto dei flussi di incasso e pagamento dal 1° gennaio 2014 al 30 giugno 2014	
a) Liquidità disponibile a inizio periodo	4.232.573,40
Interessi attivi c/c	41.827,45
b) Entrate	41.827,45
Commissari	49.132,82
Assistenza legale in giudizio	13.361,50
Ritenute IRPEF autonomi	13.203,14
Consulenze legali	6.412,80
Adempimenti societari	947,36
Bolli e carte bollate	532,00
ITTIERRE S.p.A. in A.S. (per pagamenti effettuati per nome e per conto)	301,50
Spese e oneri bancarie	129,19
MALO S.p.A. in A.S. (per pagamenti effettuati per nome e per conto)	35,60
Corrieri	15,50
c) Uscite	84.071,41
Liquidità disponibile al 30 giugno 2014	4.190.329,44

Gli incassi sono relativi esclusivamente agli interessi maturati sulle giacenze bancarie.

Tra le uscite si segnalano che:

- i pagamenti riferibili ai Commissari sono relativi alla liquidazione del 4° acconto, come da delibera del Ministero dello Sviluppo Economico, Prot. 0057533 del 09 aprile 2014;
- nella voce "Assistenza legale in giudizio" sono compresi gli onorari corrisposti ai seguenti professionisti:
 - dall'Avv. Davide De Vivo (€ 2.674) per il recupero di crediti;
 - dallo Studio Legale Sandulli & Associati (€ 10.688) per la consulenza in materia di azioni di responsabilità;
- nella voce "Consulenze legali" sono compresi gli onorari, maturati negli anni precedenti, corrisposti dall'Avv. Valerio Giorgi (€ 6.412) relativamente alla cessione dei complessi aziendali "BU_Ferré";
- tutte le altre voci sono relative al pagamento di debiti in prededuzione funzionali al proseguimento della Procedura.

Al riguardo si allegano gli estratti conto dei depositi bancari in essere nel periodo di riferimento (All. 2.11 IT DISTRIBUZIONE S.r.l. in A.S.).

Il prospetto di conto economico, relativo al periodo 1° gennaio 2014 al 30 giugno 2014 mostra i seguenti risultati:

IT DISTRIBUZIONE S.r.l. in A.S.		30 giugno 2014	31 dicembre 2013
(in euro)			
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
5	altri ricavi e proventi:		
5.2	ricavi e proventi diversi	-	3.350
	TOTALE	-	3.350
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
7	per servizi	60.624	53.061
9	per il personale:	-	-
b)	oneri sociali	-	-
14	oneri diversi di gestione	1.377	6.757
	TOTALE	62.001	59.818
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(62.001)	(56.468)
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16	altri proventi finanziari:		
d)	proventi diversi dai precedenti		
d4)	da altre imprese	52.306	84.605
	Totale proventi finanziari	52.306	84.605
17	interessi e altri oneri finanziari:		
d)	da altre imprese	63	1.145
	Totale oneri finanziari	63	1.145
17 bis	(utili) e perdite su cambi	-	182
	TOTALE	52.243	83.278
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20	proventi:		
c)	sopravvenienze attive	1.263.445	8.543
	Totale proventi	1.263.445	8.543
21	oneri:		
c)	sopravvenienze passive	3.364	7.853
d)	altri oneri	38	1.560
	Totale oneri	3.402	9.413
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	1.260.043	(870)
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.250.285	25.940
22	imposte:		
	RISULTATO DEL PERIODO INCLUSA LA QUOTA DI SPETTANZA DEI TERZI	1.250.285	25.940
23	UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	1.250.285	25.940

Per il periodo di riferimento il risultato economico è così composto:

- la voce "costi per servizi", pari a € 60.624, è costituita principalmente dalle consulenze legali in giudizio (€ 13.000) nonché dal 4° acconto del compenso dei Comm. issari (€ 47.611);
- la voce "oneri diversi di gestione", pari a € 1.377, è costituita dai costi sostenuti per imposte di registro, valori bollati e adempimenti societari;
- la voce "Proventi e Oneri Finanziari", pari a € 52.243, è legata ai proventi maturati sulle giacenze bancarie;
- la voce "Proventi e Oneri Straordinari", pari a proventi per € 1.260.043, è composta principalmente dal provento derivante dall'adeguamento del fondo svalutazione crediti vantato nei confronti delle società intercompany a seguito della compensazione di tutte le posizioni prededucibili aperte per permettere di avere un'unica posizione intercompany iscritta a bilancio.

In sintesi, il conto economico del periodo, chiude con un risultato positivo, pari a € 1.250.285.

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale:

IT DISTRIBUZIONE S.r.l. in A.S. (in euro)	30 giugno 2014	31 dicembre 2013
Immobilizzazioni materiali	38.324	38.324
Totale immobilizzazioni	38.324	38.324
Crediti commerciali intercompany	-	119.543
Crediti commerciali terzi	2.254	2.254
Altre attività intercompany	2.374.093	1.079.049
Altre attività terzi	615.750	590.752
Disponibilità liquide	4.190.329	4.232.573
Totale attivo circolante	7.182.426	6.024.171
Totale attivo	7.220.750	6.062.495
Patrimonio netto	(7.634.957)	(8.885.242)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	60.922	60.922
Debiti finanziari intercompany	541.294	541.294
Debiti commerciali intercompany	13.033.625	13.033.625
Debiti commerciali	555.149	555.163
Altri debiti intercompany	293.934	293.934
Altri debiti	261.098	261.098
Debiti concorsuali	14.746.022	14.746.036
Debiti commerciali intercompany	-	191.085
Debiti commerciali	5.408	9.130
Altri debiti intercompany	103.141	335
Altri debiti	1.136	1.151
Debiti in prededuzione	109.685	201.701
Totale passivo	7.220.750	6.062.495

A commento della tabella sopra riportata, si ritiene di specificare che:

- la voce "Immobilizzazioni materiali" è costituita dal valore contabile di un'opera d'arte;
- la voce "Crediti commerciali intercompany" era costituita da crediti, di natura commerciale, vantati nei confronti di società del Gruppo il cui valore era stato svalutato al loro valore di presumibile realizzo risulta essere pari a zero avendo compensato tutte le posizioni creditorie/debitorie riportando l'unica posizione, a seconda del saldo, nelle voci "Altre attività intercompany/ Altri debiti intercompany";
- la voce "Crediti commerciali terzi" è costituita da crediti, di natura commerciale per i quali sussistono dubbi sulla effettiva recuperabilità e che sono stati, di conseguenza svalutati, per adeguarne il valore al loro presumibile valore di realizzo;
- la voce "Altre attività intercompany" è costituita da attività, di natura fiscale, verso le società del Gruppo IT HOLDING S.p.A. in A.S. di cui si presume il realizzo nonché dalle partite creditorie rinvenienti dalla compensazione delle posizioni creditorie/debitorie;
- la voce "Altre attività terzi" è quasi integralmente costituita dal credito IVA (€ 472.379) e da anticipi di imposte (€ 54.139);
- la voce "Disponibilità liquide" rappresenta il valore nominale delle giacenze di cassa e il saldo dei conti correnti attivi intrattenuti con le istituzioni creditizie, compresi gli interessi maturati alla data di riferimento.

Per quanto riguarda i debiti, relativamente ai debiti concorsuali si evidenzia che:

- la voce "Debiti commerciali" ha subito una variazione (€ 14), rispetto al saldo dell'anno precedente, per la corretta allocazione di debiti sorti successivamente l'ingresso in Procedura.

Relativamente ai debiti in prededuzione si evidenzia che:

- la voce "Debiti commerciali intercompany" era costituita da debiti, di natura commerciale, vantati dalle società

del Gruppo nei confronti della Società. La differenza in diminuzione, rispetto all'anno precedente pari a € 191.085, è dovuta alla compensazione di tutte le posizioni creditorie/debitorie riportando l'unica posizione, a seconda del saldo, nelle voci "Altre attività intercompany/ Altri debiti intercompany";

- la voce "Debiti commerciali" accoglie i debiti per consulenze pari a € 5.408;
- la voce "Altri debiti intercompany" è costituita da debiti, soprattutto di natura fiscale, rinvenienti dall'Iva di Gruppo e dal consolidato fiscale. La differenza in diminuzione, rispetto all'anno precedente pari a € 209.240, è dovuta alla compensazione di tutte le posizioni creditorie/debitorie riportando l'unica posizione, a seconda del saldo, nelle voci "Altre attività intercompany/ Altri debiti intercompany";
- la voce "Altri debiti" accoglie i debiti, maturati e non corrisposti, alla data di riferimento del 30 giugno 2014 per oneri e imposte, € 1.136.

2.12 IT HOLDING S.P.A. IN A.S.FINANCE S.A. in A.S.

La Società non ha delle giacenze proprie ma attinge dalla controllante IT HOLDING S.p.A. in A.S. per far fronte alle spese "operative". Nel periodo di riferimento non è stato eseguito alcun pagamento per nome e per conto della Società.

Il prospetto di conto economico, relativo al periodo 1° gennaio 2014 al 30 giugno 2014 mostra i seguenti risultati:

IT HOLDING FINANCE S.A. in A.S.		30 giugno 2014	31 dicembre 2013
(in euro)			
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
	7 per servizi	-	8.625
	14 oneri diversi di gestione	3.272	6.722
	TOTALE	3.272	15.347
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(3.272)	(15.347)
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
	20 proventi:		
	c) sopravvenienze attive	25.661	313.535
	Totale proventi	25.661	313.535
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	25.661	313.535
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	22.389	298.188
	22 imposte:		
	RISULTATO DEL PERIODO INCLUSA LA QUOTA DI SPETTANZA DEI TERZI	22.389	298.188
	23 UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	22.389	298.188

Per il periodo di riferimento il risultato economico è costituito dalla sola gestione "ordinaria", in dettaglio, si specifica che:

- nella voce "oneri diversi di gestione", pari a € 3.272, sono stati accantonati gli oneri per adempimenti societari obbligatori (income tax e net worth tax);
- la voce "Proventi e Oneri Straordinari", pari a € 25.661, è relativo allo storno del debito verso Elvinger & Hoss a seguito della transazione seguita all'azione di responsabilità posta in essere dai Commissari nei confronti del consulente.

In sintesi, il conto economico del periodo, chiude con un risultato positivo, pari a € 22.389.

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale:

IT HOLDING FINANCE S.A. in A.S. (in euro)	30 giugno 2014	31 dicembre 2013
Totale immobilizzazioni	-	-
Crediti commerciali intercompany	313.535	313.535
Altre attività terzi	78	78
Totale attivo circolante	313.613	313.613
Totale attivo	313.613	313.613
Patrimonio netto	(191.999.575)	(192.021.964)
Fondi per rischi ed oneri	272.562	272.562
Debiti verso banche	191.698.542	191.698.542
Debiti commerciali intercompany	4.457	4.457
Debiti commerciali	193.369	193.369
Debiti concorsuali	192.168.930	192.168.930
Fondi per rischi ed oneri	6.918	3.646
Debiti finanziari intercompany	64.050	64.050
Debiti commerciali intercompany	14.400	14.400
Debiti commerciali	57.840	83.501
Altri debiti	1.050	1.050
Debiti in prededuzione	144.258	166.647
Totale passivo	313.613	313.613

A commento della tabella sopra riportata, si ritiene di specificare che:

- la voce "Crediti commerciali intercompany", pari a € 313.535, rappresenta il credito vantato nei confronti della IT HOLDING S.p.A. in A.S. per l'addebito delle spese sostenute dalla Società legate alla quotazione del Bond;
- la voce "Altre attività terzi" è costituita esclusivamente da anticipi di imposte.

Per quanto riguarda i debiti, relativamente ai debiti in prededuzione si evidenzia che:

- il totale della voce "Fondi per rischi ed oneri" è costituito dalla rilevazione di debiti verso le Istituzioni lussemburghesi;
- la voce "Debiti finanziari intercompany" è costituita dal debito, maturato nei confronti della PA INVESTMENTS S.A. in A.S., per far fronte agli adempimenti societari obbligatori;
- la voce "Debiti commerciali intercompany" è costituita da debiti, di natura commerciale, vantati della PA INVESTMENTS S.A. in A.S., nei confronti della Società a seguito di un vecchio contratto per l'assistenza amministrativa maturati nel periodo commissariale;
- la voce "Debiti commerciali" accoglie i debiti per consulenze, pari a € 14.400, maturati e non corrisposti durante la Procedura. Il saldo ha registrato una diminuzione pari a € 25.661 che non è dovuto ad un pagamento ma allo stralcio del debito nei confronti del consulente Elvinger & Hoss a seguito della transazione per l'azione di responsabilità posta in essere dai Commissari;
- la voce "Altri debiti" accoglie i debiti, maturati ma non corrisposti al 30 giugno 2014 per oneri e imposte, € 1.050.

2.13 PA INVESTMENTS S.A. in A.S.

In merito alla situazione finanziaria di seguito si riporta il prospetto dei flussi di incasso e pagamento dal 1° gennaio al 30 giugno 2014 che mostra i seguenti risultati:

PA INVESTMENTS S.A. in A.S.	Euro
Prospetto dei flussi di incasso e pagamento dal 1° gennaio 2014 al 30 giugno 2014	
a) Liquidità disponibile a inizio periodo	328.102,26
Incasso azioni di responsabilità	1.040.000,00
Interessi attivi c/c	4.233,39
b) Entrate	1.044.233,39
Assistenza legale in giudizio	40.000,00
ITTIERRE S.p.A. in A.S.	1.627,20
Locazioni	648,60
Corrieri	194,63
Oneri e spese bancarie	156,37
Adempimenti societari	35,48
c) Uscite	42.662,28
Liquidità disponibile al 30 giugno 2014	1.329.673,37

Tra gli incassi, oltre agli interessi maturati sulle giacenze bancarie, va segnalato l'incasso dell'azione di responsabilità posta in essere dai Commissari nei confronti di un consulente della Società.

Tra le uscite si segnalano che:

- la voce "Assistenza legale in giudizio" è costituita esclusivamente dalla corresponsione dell'onorario dello Studio Legale Giuseppe Iannaccone & Associati relativamente all'azione di responsabilità di cui sopra;
- la voce "ITTIERRE S.p.A. in A.S." è relativa alla restituzione di un anticipo effettuato per nome e per conto della Società per il pagamento di una traduzione legata all'azione di responsabilità conclusa nel periodo di riferimento;
- la voce "Locazioni" accoglie i pagamenti effettuati in favore della Nadine Box per la custodia di tutto l'archivio amministrativo della Società;
- tutte le altre voci sono relative al pagamento di debiti in prededuzione funzionali al proseguimento della Procedura.

Al riguardo si allegano gli estratti conto dei depositi bancari in essere nel periodo di riferimento (All. 2.13 PA INVESTMENTS S.A. in A.S.).

Il prospetto di conto economico, relativo al periodo 1° gennaio 2014 al 30 giugno 2014 mostra i seguenti risultati:

PA INVESTMENTS S.A. in A.S.		30 giugno 2014	31 dicembre 2013
(in euro)			
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
7	per servizi	40.195	64.271
8	per godimento di beni di terzi	564	17.864
14	oneri diversi di gestione	3.307	6.860
	TOTALE	44.066	88.995
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(44.066)	(88.995)
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16	altri proventi finanziari:		
d)	proventi diversi dai precedenti		
d4)	da altre imprese	9.792	1.394
	Totale proventi finanziari	9.792	1.394
17	interessi e altri oneri finanziari:		
d)	da altre imprese	182	332
	Totale oneri finanziari	182	332
	TOTALE	9.610	1.062
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20	proventi:		
c)	sopravvenienze attive	1.040.000	746.107
	Totale proventi	1.040.000	746.107
21	oneri:		
c)	sopravvenienze passive	-	6.785.291
	Totale oneri	-	6.785.291
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	1.040.000	(6.039.184)
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.005.544	(6.127.117)
22	imposte:		
	RISULTATO DEL PERIODO INCLUSA LA QUOTA DI SPETTANZA DEI TERZI	1.005.544	(6.127.117)
23	UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	1.005.544	(6.127.117)

Per il periodo di riferimento il risultato economico si è così generato:

- la voce "costi per servizi", pari a € 40.195, è costituita essenzialmente dalla consulenze legali per l'azione di responsabilità definita nel periodo di riferimento (€ 40.000);
- nella voce "per godimento di beni di terzi", pari a € 564, sono stati contabilizzati gli oneri sostenuti per il fitto di uno spazio per la conservazione della documentazione societaria;
- nella voce "oneri diversi di gestione", pari a € 3.307, sono stati accantonati gli oneri per adempimenti societari obbligatori (income tax e net worth tax);
- la voce "Proventi e Oneri Finanziari", pari a proventi netti di € 9.610, è composta dal saldo tra gli interessi attivi maturati sui conti correnti intrattenuti dalla società dedotti i relativi oneri di gestione;
- la voce "Proventi e Oneri Straordinari", pari a € 1.040.000, è composta dalla definizione dell'azione di responsabilità posta in essere dai Commissari nei confronti di ex consulenti della Società.

In sintesi, il conto economico del periodo, chiude con un risultato positivo, pari a € 1.005.544, generato sostanzialmente dalla partita straordinaria contabilizzata nel periodo.

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale:

PA INVESTMENTS S.A. in A.S. (in euro)	30 giugno 2014	31 dicembre 2013
Immobilizzazioni finanziarie	3	3
Totale immobilizzazioni	3	3
Crediti commerciali intercompany	18.337	18.337
Altre attività intercompany	64.050	64.050
Altre attività terzi	91.197	85.553
Disponibilità liquide	1.329.673	328.102
Totale attivo circolante	1.503.257	496.042
Totale attivo	1.503.260	496.045
Patrimonio netto	(146.161.938)	(147.167.482)
Fondi per rischi ed oneri	405.000	405.000
Debiti verso banche	146.798.817	146.798.817
Debiti commerciali intercompany	134.058	134.058
Debiti commerciali	303.513	303.513
Debiti concorsuali	147.641.388	147.641.388
Fondi per rischi ed oneri	11.054	7.432
Debiti commerciali	12.731	14.358
Altri debiti	25	349
Debiti in prededuzione	23.810	22.139
Totale passivo	1.503.260	496.045

A commento della tabella sopra riportata, si ritiene di specificare che:

- la voce "Immobilizzazioni finanziarie" è costituita dal residuo valore contabile delle partecipazioni in imprese controllate;
- la voce "Crediti commerciali intercompany" è costituita da crediti, di natura commerciale, vantati nei confronti di società del Gruppo il cui valore è stato svalutato al loro valore di presumibile realizzo;
- la voce "Altre attività intercompany" sono costituite da attività, di natura finanziaria, verso la IT HOLDING FINANCE S.A. in A.S. per pagamenti effettuati per suo nome e conto;
- la voce "Altre attività terzi" è quasi integralmente costituita dal credito di natura finanziaria (€ 79.534) maturati su degli Swap sottoscritti prima dell'ingresso in Procedura;
- la voce "Disponibilità liquide" rappresenta il valore nominale delle giacenze di cassa e il saldo dei conti correnti attivi intrattenuti con le istituzioni creditizie, compresi gli interessi maturati alla data di riferimento.

Per quanto riguarda i debiti, relativamente ai debiti in prededuzione, si evidenzia che:

- il totale della voce "Fondi per rischi ed oneri" è comprensivo della stima degli oneri da assolvere nei confronti delle Istituzioni lussemburghesi;
- la voce "Debiti commerciali" accoglie i debiti per la prestazione di servizi, principalmente di natura finanziaria.

2.14 GF MANUFACTURING S.r.l. in A.S.

In merito alla situazione finanziaria di seguito si riporta il prospetto dei flussi di incasso e pagamento dal 1° gennaio al 30 giugno 2014 che mostra i seguenti risultati:

GF MANUFACTURING S.r.l. in A.S.		Euro
Prospetto dei flussi di incasso e pagamento dal 1° gennaio 2014 al 30 giugno 2014		
a) Liquidità disponibile a inizio periodo		419,96
Interessi attivi c/c		0,06
b) Entrate		0,06
Spese legali		32,00
Adempimenti societari		30,90
Spese e oneri bancarie		27,88
c) Uscite		90,78
Liquidità disponibile al 30 giugno 2014		329,24

Tra le uscite si segnala che la Società ha provveduto al solo pagamento dei debiti relativi al rinnovo della cassetta di posta certificata e all'acquisto delle marche da bollo per la stampa del libro giornale.

Si segnala, inoltre, che il conto corrente bancario è stato chiuso i primi giorni di marzo.

Al riguardo si allega l'estratto conto del deposito bancario per il periodo di riferimento (All. 2.14 GF MANUFACTURING S.r.l. in A.S.).

Il prospetto di conto economico, relativo al periodo 1° gennaio 2014 al 30 giugno 2014 mostra i seguenti risultati:

GF MANUFACTURING S.r.l. in A.S.		30 giugno 2014	31 dicembre 2013
(in euro)			
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
	7 per servizi	-	25
	14 oneri diversi di gestione	577	643
	TOTALE	577	668
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(577)	(668)
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
	17 interessi e altri oneri finanziari:		
	d) da altre imprese	18	72
	Totale oneri finanziari	18	72
	TOTALE	(18)	(72)
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
	21 oneri:		
	c) sopravvenienze passive	200	-
	Totale oneri	200	-
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	(200)	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(795)	(740)
	22 imposte:		
	RISULTATO DEL PERIODO INCLUSA LA QUOTA DI SPETTANZA DEI TERZI	(795)	(740)
	23 UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(795)	(740)

Per il periodo di riferimento il risultato economico è stato generato dai seguenti movimenti:

- la voce "oneri diversi di gestione", pari a € 577, è costituita dai costi sostenuti per far fronte agli adempimenti societari obbligatori (diritto annuale CC.I.AA., tassa annuale vidimazione libri sociali e rinnovo annuale PEC);
- la voce "Proventi e Oneri Finanziari", pari a € 18, rappresenta gli oneri sostenuti per la tenuta del conto corrente bancario, chiuso i primi giorni di marzo;
- la voce "Proventi e Oneri Straordinari", pari ad oneri per € 200, è composta da mancati di accantonamenti di costi negli anni precedenti.

In sintesi, il conto economico del periodo, chiude con un risultato negativo, pari a € 795.

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale:

GF MANUFACTURING S.r.l. in A.S. (in euro)	30 giugno 2014	31 dicembre 2013
Immobilizzazioni finanziarie	5	5
Totale immobilizzazioni	5	5
Altre attività intercompany	2.977	3.009
Altre attività terzi	18.883	19.587
Disponibilità liquide	329	420
Totale attivo circolante	22.189	23.016
Totale attivo	22.194	23.021
Patrimonio netto	(673.651)	(672.856)
Fondi per rischi ed oneri	11.708	11.708
Debiti finanziari intercompany	321.614	321.614
Debiti commerciali	44.451	44.451
Altri debiti intercompany	316.804	316.804
Debiti concorsuali	694.577	694.577
Debiti commerciali	1.268	1.268
Altri debiti intercompany	-	32
Debiti in prededuzione	1.268	1.300
Totale passivo	22.194	23.021

A commento della tabella sopra riportata, si ritiene di specificare che:

- la voce "Immobilizzazioni finanziarie" è costituita dal valore contabile delle partecipazioni in consorzi;
- la voce "Altre attività intercompany" sono costituite da attività, di natura fiscale, verso le società del Gruppo IT HOLDING S.p.A. in A.S. di cui si presume il realizzo;
- la voce "Altre attività terzi" è costituita dal credito IVA (€ 16.843) e da anticipi di imposte (€ 538);
- la voce "Disponibilità liquide" rappresenta il valore nominale delle giacenze di cassa alla data di riferimento.

Per quanto riguarda i debiti, relativamente ai debiti in prededuzione si evidenzia che:

- la voce "Debiti commerciali" accoglie i debiti per prestazione di servizi fiscali maturati e non corrisposti.
- la voce "Altri debiti intercompany" era costituita da passività, di natura fiscale, verso le società del Gruppo IT HOLDING S.p.A. in A.S. compensate nella voce "Altre attività intercompany".

2.15 MADEFERRÉ S.r.l. in A.S.

In merito alla situazione finanziaria di seguito si riporta il prospetto dei flussi di incasso e pagamento dal 1° gennaio al 30 giugno 2014 che mostra i seguenti risultati:

MADEFERRÉ S.r.l. in A.S.		Euro
Prospetto dei flussi di incasso e pagamento dal 1° gennaio 2014 al 30 giugno 2014		
a) Liquidità disponibile a inizio periodo		4.864,56
b) Entrate		-
Spese legali		32,00
Adempimenti societari		30,90
c) Uscite		62,90
Liquidità disponibile al 30 giugno 2014		4.801,66

Tra le uscite si segnala che la Società ha provveduto al solo pagamento dei debiti relativi al rinnovo della cassetta di posta certificata e all'acquisto delle marche da bollo per la stampa del libro giornale.

Il prospetto di conto economico, relativo al periodo 1° gennaio 2014 al 30 giugno 2014 mostra i seguenti risultati:

MADEFERRÉ S.r.l. in A.S.		30 giugno 2014	31 dicembre 2013
(in euro)			
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
	7 per servizi	-	25
	14 oneri diversi di gestione	567	543
	TOTALE	567	568
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(567)	(568)
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
	21 oneri:		
	c) sopravvenienze passive	200	-
	Totale oneri	200	-
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	(200)	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(767)	(568)
	22 imposte:		
	RISULTATO DEL PERIODO INCLUSA LA QUOTA DI SPETTANZA DEI TERZI	(767)	(568)
	23 UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(767)	(568)

Per il periodo di riferimento il risultato economico è stato generato dai seguenti movimenti:

- la voce "oneri diversi di gestione", pari a € 567, è costituita dai costi sostenuti per far fronte agli adempimenti societari obbligatori (diritto annuale CC.I.AA., tassa annuale vidimazione libri sociali e rinnovo annuale PEC);
- la voce "Proventi e Oneri Straordinari", pari ad oneri per € 200, è composta da mancati di accantonamenti di costi negli anni precedenti.

In sintesi, il conto economico del periodo, chiude con un risultato negativo, pari a € 767.

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale:

MADEFERRÉ S.r.l. in A.S. (in euro)	30 giugno 2014	31 dicembre 2013
Immobilizzazioni finanziarie	12	12
Totale immobilizzazioni	12	12
Altre attività terzi	39.570	40.274
Disponibilità liquide	4.802	4.865
Totale attivo circolante	44.372	45.139
Totale attivo	44.384	45.151
Patrimonio netto	(1.158.073)	(1.157.306)
Fondi per rischi ed oneri	244.544	244.544
Debiti finanziari intercompany	298.631	298.631
Debiti commerciali intercompany	17.052	17.052
Debiti commerciali	630.976	630.976
Altri debiti intercompany	1.104	1.104
Debiti concorsuali	1.192.307	1.192.307
Debiti commerciali	10.150	10.150
Debiti in prededuzione	10.150	10.150
Totale passivo	44.384	45.151

A commento della tabella sopra riportata, si ritiene di specificare che:

- la voce "Immobilizzazioni finanziarie" è costituita dal valore contabile delle partecipazioni in consorzi;
- la voce "Altre attività terzi" è costituita principalmente dal credito IVA (€ 16.309) e da anticipi di imposte (€ 21.431);
- la voce "Disponibilità liquide" rappresenta il valore nominale delle giacenze di cassa alla data di riferimento.

Per quanto riguarda i debiti, relativamente ai debiti in prededuzione si evidenzia che:

- la voce "Debiti commerciali" accoglie i debiti per prestazione di servizi fiscali maturati e non corrisposti.

3. I PIANI DI RIPARTO PARZIALI

Si evidenzia che che per le BU Malo e Ferrè il Tribunale di Isernia, Sezione Fallimentare, ha completato l'esame della verifica dello stato passivo, analizzando tutte le istanze di ammissione al passivo tempestivamente depositate dai creditori nonché quelle insinuate tardivamente.

Ad oggi, lo stato passivo accertato è pari ad Euro 521.290.985,31 come risulta dal prospetto qui di seguito riportato:

Procedura (in euro)	Società	Privilegio	Chirografo	Totale accertato
03/2009	MALO S.p.A. in A.S.	609.653,37	229.923.835,84	230.533.489,21
06/2009	ITC S.p.A. in A.S.	2.499.945,97	215.279.947,53	217.779.893,50
08/2009	NUOVA ANDREA FASHION S.p.A. in A.S.	617.915,25	10.594.721,16	11.212.636,41
10/2009	GIANFRANCO FERRÉ S.p.A. in A.S.	1.097.520,24	30.854.302,01	31.951.822,25
11/2009	IT DISTRIBUZIONE S.r.l. in A.S.	233.728,01	29.579.415,93	29.813.143,94
		5.058.762,84	516.232.222,47	521.290.985,31

Atteso ciò, l'Organo Commissariale si è determinato a procedere all'elaborazione di un primo piano di riparto parziale dell'attivo che contempra la soddisfazione dei creditori privilegiati.

4. REALIZZAZIONE DELL'ATTIVO

Successivamente alla cessione del Complesso Aziendale Malo, del Complesso Aziendale Ittierre e del Complesso Aziendale Ferrè i Commissari Straordinari stanno proseguendo nello svolgimento delle attività indicate nel Programma Malo, nel Programma Ittierre e nel Programma Ferrè nonché, in generale, di tutte le ulteriori attività previste dalla Legge Marzano e dalla Legge Prodi bis necessarie al conseguimento degli obiettivi di legge.

In particolare, i Commissari Straordinari stanno svolgendo l'attività inerente alla ulteriore realizzazione di attivi da destinare al soddisfacimento del ceto creditorio delle c.d. bad company di tutte le Business Unit in cui si articolava il Gruppo IT HOLDING.

In via meramente esemplificativa, come già esposto nei rispettivi programmi, i Commissari Straordinari hanno promosso le azioni revocatorie e le azioni risarcitorie;

- a) attività stragiudiziale e giudiziale di gestione e recupero dei crediti;
- b) vendita dell'immobile di Pettoranello;
- c) vendita del marchio Extè ;
- d) vendita terreno di Campi Bisenzio.

5. LA LIQUIDAZIONE DELLE FILIALI ESTERE DEL GRUPPO IT HOLDING S.P.A. IN A.S. IN A.S.

La liquidazione delle filiali estere del Gruppo IT HOLDING S.P.A. in A.S. sta proseguendo con l'obiettivo primario del completamento delle attività di trasferimento in Italia delle disponibilità attive residue e la de-registrazione delle società estere facenti parte del Gruppo e delle branch estere delle società italiane ora poste in Procedura.

Risultano peraltro tuttora in corso di finalizzazione talune attività di gestione del contenzioso locale ed attività di pagamento di imposte c/o debenze fiscali di varia natura, di debiti nei confronti di creditori, fornitori e di autorità pubbliche locali propedeutici al rientro dei fondi disponibili in Italia, dai Paesi ove la Procedura di Amministrazione Straordinaria non è riconosciuta o sussistono impedimenti ai rimpatri, e consentire così di completare il procedimento di chiusura delle società estere.

6. LE AZIONI DI RESPONSABILITÀ

I Commissari Straordinari, a seguito dell'autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico assunta in data 13 gennaio 2014 , ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 1, d.l. 347/2003, dell'art. 36 D.lgs. 270/99, dell'art. 206 L.F. e degli artt. 2393, 2394 e 2497 cod. civ., hanno promosso le azioni di responsabilità, nei confronti di alcuni componenti degli organi di gestione controllo (interno ed esterno) delle società IT HOLDING S.p.A. in A.S. e PA INVESTMENTS S.A. I giudizi sono stati incardinati presso il Tribunale di Campobasso – Sezione Speciale in materia di imprese e precisamente: l'azione di responsabilità promossa nell'interesse di IT Holding la causa è stata assegnata al Giudice Dott.ssa Previati – R.g.n. 1178/2014 con udienza di prima di comparizione fissata al 08/04/2015; l'azione di responsabilità promossa nell'interesse di PA INVESTMENTS S.A. in A.S. è stata assegnata al Giudice Dott.ssa Previati – R.g.n. 1372/2014 con udienza di prima comparizione fissata al 13/05/2015.

7. LE AZIONI REVOCATORIE

Con riferimento alle azioni revocatorie promosse nei confronti dei fornitori nonché degli istituti di credito giudiziari si evidenzia che per alcune di esse, di importo rilevante, sono in corso trattative per il raggiungimento di un accordo.

8. L'EVOLUZIONE DELLE PRINCIPALI CONTROVERSIE

8.1 Il contenzioso fiscale

Per quanto attiene al contenzioso di natura tributaria, della cui gestione a stato incaricato lo Studio Tasco & Associati, vi sono le seguenti posizioni da segnalare.

ITTIERRE S.p.A. in A.S. In data 12 aprile 2007, a seguito del controllo automatizzato delle dichiarazioni modelli UNICO/2004 e 770/2004 per il periodo d'imposta 2003 effettuato ai sensi dell'art. 36-*bis* del D.P.R. n. 600/1973 e dell'art. 54-*bis* del D.P.R. n. 633/1972, veniva notificata a ITTIERRE S.p.A. in A.S., quale incorporante di MALO S.p.A. in A.S., una cartella di pagamento per complessivi euro 745.615,25. Le riprese a tassazione operate dall'Ufficio derivavano da contestazioni relative a: (i) presunta inutilizzabilità delle perdite fiscali pregresse rivenienti dalla incorporata MALO S.p.A. in A.S.; (ii) una non corretta dichiarazione delle perdite fiscali pregresse rivenienti dalla incorporata MALO S.p.A. in A.S.; (iii) una non corretta dichiarazione del credito IRPEG di euro 328.405 rinveniente dalla incorporata MALO S.p.A. in A.S.; e (iv) una non corretta dichiarazione del credito IRPEG di euro 3.000.000 ceduto a ITTIERRE S.p.A. in A.S. da IT HOLDING S.p.A. in A.S.. Il 28 gennaio 2008 si teneva l'udienza di trattazione, in esito alla quale la Commissione Tributaria Provinciale di Isernia, Sez. n. 2, pronunciava la sentenza n. 02/02/08, depositata il 31 ottobre 2008, con la quale veniva accolto integralmente il ricorso e condannato l'Ufficio al pagamento delle spese processuali.

L'Ufficio ha proposto ricorso in appello e i legali incaricati hanno controdedotto in data 7 maggio 2009 al ricorso in appello dell'Agenzia delle Entrate Ufficio di Isernia. E' stata discussa l'udienza di merito il 22 febbraio 2012 presso la Commissione Tributaria Regionale di Campobasso.

La Commissione Tributaria Regionale di Campobasso ha rigettato l'appello proposto dall'Ufficio con sentenza depositata il 22 giugno 2012.

ITTIERRE S.p.A. in A.S. A seguito del processo verbale di constatazione del 29 giugno 2000, a ITTIERRE S.p.A. in A.S., incorporante della ITJ S.p.A., veniva notificato l'avviso di accertamento, periodo d'imposta 1998, con il quale l'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Isernia rideterminava la base imponibile ai fini IRAP includendo nel reddito industriale i redditi derivanti da attività finanziaria di ITTIERRE S.p.A. in A.S. ed accertava una maggiore IRAP per l'anno 1998 di euro 24.779. E' stata discussa l'udienza di appello il 28 maggio 2009. E' stato rigettato l'appello principale dell'Ufficio e accolto quasi interamente l'appello incidentale di ITTIERRE S.p.A. in A.S., all'esito del quale residua un'imposta da pagare di euro 1.908,36. L'Avvocatura Generale dello Stato ha proposto ricorso per cassazione.

I legali incaricati hanno depositato il controricorso per cassazione nei termini di legge

ITTIERRE S.p.A. in A.S. In data 27 novembre 2006 ITTIERRE S.p.A. in A.S. riceveva un avviso di accertamento emesso dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Isernia relativo al periodo d'imposta 2001 che accertava una maggiore IRAP per l'anno 2001 di euro 14.915. Le riprese a tassazione operate dall'Ufficio derivavano da contestazioni relative a presunte indebite deduzione di costi. Con sentenza n. 85/02/07 la Commissione Tributaria Provinciale di Isernia accoglieva parzialmente il ricorso. L'Agenzia delle Entrate ricorreva in appello. ITTIERRE S.p.A. in A.S. controdeduceva, presentando contestuale appello incidentale. E' stata discussa l'udienza di appello il

25 febbraio 2013.

Si è in attesa della sentenza.

ITTIERRE S.p.A. in A.S. Alla Società, in qualità di incorporante di FD S.p.A., veniva notificato in data 23 luglio 2004 un avviso di accertamento con cui venivano contestate maggiori imposte ai fini IRPEG, IRAP e IVA e irrogate sanzioni per l'anno 1999 per complessivi euro 1.089.659,79. L'avviso di accertamento impugnato scaturiva dal processo verbale di constatazione con cui erano stati contestati a FD S.p.A. diversi rilievi fiscali attinenti i contratti di licenza e di sfruttamento del marchio "Romeo Gigli" intercorsi tra più società.

La Commissione Tributaria Regionale di Campobasso ha emesso la sentenza n. 37/4/2008 depositata il 19 giugno 2008 respingendo l'appello dell'Ufficio. La suddetta sentenza è passata in giudicato il 22 settembre 2009. L'Avvocatura Generale dello Stato, nonostante il passaggio in giudicato della sentenza, ha, tardivamente, proposto ricorso per cassazione.

La Società ha depositato il controricorso per cassazione entro i termini di legge.

ITTIERRE S.p.A. in A.S. veniva sottoposta ad una verifica fiscale generale per l'anno 2008 da parte della Direzione Regionale del Molise, in esito alla quale veniva redatto, in data 1° agosto 2011, un processo verbale di constatazione. In data 21 giugno 2012 la Direzione Regionale del Molise notificava a ITTIERRE S.p.A. in A.S. tre avvisi di accertamento con cui venivano rettificata le dichiarazioni presentate dalla società ed accertata una maggiore IRES di euro 1.628.393, IVA di euro 80.000 e IRAP di euro 253.281, il tutto oltre interessi e sanzioni. Le riprese a tassazione operate dall'Ufficio derivavano da contestazioni relative a presunte indebite deduzioni di costi relativi a svalutazioni di magazzino, *transfer pricing*, costi *black list*, costi non inerenti e omesse contabilizzazioni di elementi positivi di reddito relativi ad operazioni con società non residenti. In data 25 ottobre 2012 è stato depositato il ricorso relativo all'IVA. Con riferimento ai ricorsi IRES ed IRAP è stata inviata alla Direzione Regionale del Molise

istanza di accertamento con adesione discussa il 23 novembre 2012. Il procedimento di adesione non si è perfezionato. Sono stati predisposti i relativi ricorsi. E' stata discussa l'udienza di merito presso la Commissione Tributaria Provinciale di Campobasso il 16 maggio 2013.

Si è in attesa della sentenza.

ITTIERRE S.p.A. in A.S. veniva sottoposta ad una verifica fiscale da parte della Direzione Regionale del Molise, in esito alla quale veniva redatto, in data 7 maggio 2012, un processo verbale di constatazione. In data 22 ottobre 2012 la Direzione Regionale del Molise notificava a ITTIERRE S.p.A. in A.S. tre avvisi di accertamento con cui venivano rettificata le dichiarazioni presentate dalla società ed accertata una maggiore IRES per euro 296.155, IVA per euro 335.787 e IRAP per euro 47.155 oltre interessi e sanzioni. Le riprese a tassazione operate dall'Ufficio derivavano da contestazioni relative a presunte indebite deduzioni di costi e omesse contabilizzazioni di elementi positivi di reddito. Sono stati predisposti i relativi ricorsi. E' stata discussa l'udienza di merito presso la Commissione Tributaria Provinciale di Campobasso il 16 maggio del 2013.

Si è in attesa della sentenza.

MALO S.p.A. in A.S. A seguito di una verifica fiscale per le annualità d'imposta 1995/1996 da parte della Direzione Regionale delle Entrate della Toscana, ha ricevuto un verbale di contestazione datato 4 novembre 1998. Successivamente, nell'anno 2001 a seguito di un successivo controllo fiscale relativo alle annualità dal 1998 al 2000 disposto dalla Guardia di Finanza, e pervenuto un secondo verbale di accertamento del 28 maggio 2001. In seguito, l'Agenzia delle Entrate di Firenze ha notificato alla Società n. 6 avvisi di accertamento relativi ai periodi

d'imposta 1995-1996-1997-1998-1999 e 2000 contenenti rilievi in materia di IRPEG, ILOR e IVA.

Le riprese a tassazione operate dall'Agenzia delle Entrate derivavano, per ampia parte, da contestazioni relative a presunte politiche di trasferimento dei prezzi poste in essere nelle transazioni con imprese controllate, nonché dal disconoscimento della deducibilità di alcuni costi imputati.

In data 20 aprile 2009 sono state discusse le relative udienze di appello nelle quali la Commissione Tributaria di Firenze - con sentenze n. 55/18/09 e 56/18/09 depositate IL 25 maggio 2009 - ha accolto le ragioni di Malo quasi integralmente. L'ammontare complessivo della condanna a seguito del giudizio di appello con riferimento alle imposte IRPEG e IVA 1995-2000 e part a € 1.534.613,15 (trattasi del solo valore delle imposte esclusi gli interessi e le sanzioni).

L'Avvocatura Generale dello Stato ha proposto ricorso per cassazione. La Società ha depositato il controricorso per cassazione entro i termini di legge.

MALO S.p.A. in A.S. In data 7 agosto 2008 è stato redatto, a seguito di verifica fiscale generate, un processo verbale di constatazione da parte del nucleo di Polizia Tributaria di Isernia della Guardia di Finanza a carico della Società con riferimento agli anni d'imposta 2006 e 2007. Successivamente, in data 29 marzo 2010, la Direzione Provinciale di Isernia - Ufficio Controlli - ha notificato tre avvisi di accertamento contestando:

- una maggiore IRAP e IVA per l'anno 2006 per complessivi € 21.529,00 (oltre interessi e sanzioni);
- una maggiore IRAP e IVA per l'anno 2007 per complessivi € 31.594,99 (oltre interessi ed sanzioni);
- una IRES teorica di € 26.794,00 per l'anno 2007.

Le riprese a tassazione operate dall'amministrazione finanziaria derivano da contestazioni relative a presunte indebite deduzioni di costi.

In data 27 maggio 2010, i legali incaricati da MALO S.p.A. in A.S. hanno depositato i tre ricorsi predisposti contro i predetti verbali di accertamento. In data 27 luglio 2010 è stata rigettata l'istanza di sospensione e in data 31 dicembre 2010 è stata depositata l'istanza di sollecito per la trattazione dei ricorsi, in ultimo e stata discussa l'udienza di merito il 21 novembre 2011.

In data 26 marzo 2012 è stata depositata la sentenza che ha rigettato i ricorsi. In data 2 ottobre 2012 è stato inviato il ricorso in appello all'Agenzia delle Entrate.

MALO S.p.A. in A.S. A seguito di un controllo fiscale da parte del Nucleo di Polizia Tributaria di Isernia della Guardia di finanza effettuato in data 7 agosto 2008, l'11 novembre 2010 è stato notificato un atto di irrogazione di sanzioni da parte della Direzione Provinciale di Isernia -- Ufficio Controlli relativo al periodo di imposta 2006 (IRES). Le sanzioni irrogate derivano da contestazioni relative a presunte indebite deduzioni di costi. L'ammontare complessivo delle sanzioni e pari a € 119.313,00.

Anche avverso tale provvedimento è stato presentato tempestivo ricorso. La causa è stata discussa il 23 gennaio 2012 presso la Commissione Tributaria Provinciale di Isernia che, su richiesta dell'Agenzia delle Entrate, ha rinviato al 12 marzo 2012. All'udienza del 12 marzo 2012 la Commissione Tributaria Provinciale di Isernia ha deciso di rinviare a nuovo ruolo in attesa che venga depositata la sentenza di cui al punto 2) che ha generato l'avviso di irrogazione sanzioni oggetto di contestazione.

E' stata discussa l'udienza di merito il 18 giugno 2012. In data 21 giugno 2012 è stata depositata la sentenza che ha rigettato il ricorso.

La Società non ha predisposto ricorso in appello perché aveva già appellato l'avviso di accertamento che ha generato atto di irrogazione sanzioni (vedi punto precedente).

MALO S.p.A. in A.S. In data 1° ottobre 2010 la direzione Provinciale di Isernia - Ufficio Controlli, ha notificato a Malo nonché ad altre società facenti parte del Gruppo, e precisamente PLUS IT S.p.A. in A.S. e ITC IT S.p.A. in A.S. (nella loro qualità di consolidate) e IT HOLDING S.p.A. in A.S. (in qualità di consolidante), quattro identici avvisi di accertamento IRES relativi al periodo d'imposta 2007, ciascuno dell'importo di € 344.000,00 (oltre interessi e sanzioni). Le riprese a tassazione operate dall'Ufficio Controlli derivano da contestazioni relative a presunte indebite deduzioni di costi.

A seguito dei quattro ricorsi depositati in data 13 dicembre 2010 avverso detti accertamenti, e stata accolta l'istanza di sospensione il 28 febbraio 2011, i ricorsi sono stati discussi in data 27 giugno 2011 e la sentenza depositata in data 31 ottobre 2011. La Commissione Tributaria Provinciale di Isernia ha accolto parzialmente i ricorsi riuniti con sentenza.

E' stato predisposto ricorso in appello inviato in data 13 aprile 2012 alla Commissione Tributaria Regionale di Campobasso.

MALO S.p.A. in A.S. Il 25 gennaio 2011, Equitalia Polis S.p.A. ha notificato due cartelle di pagamento iscritte a ruolo straordinario relative ad avvisi di accertamento, già oggetto di ricorso, per il periodo di imposta 2006 e 2007.

Nello specifico, sono state notificate le seguenti cartelle:

- una relativa all'atto di contestazione sanzioni IRES anno 2006 dell'importo di € 130.056,00;
- una relativa all'IRES anni 2006 e 2007 di € 169.051,00.

Avverso dette cartelle di pagamento sono stati depositati i ricorsi in data 28 febbraio 2011. Il 23 maggio 2011 è stata accolta la relativa istanza di sospensione, mentre il 19 dicembre 2011 è stata rinviata la discussione del merito al 26 marzo 2012.

In data 16 aprile 2012 è stata depositata la sentenza che ha rigettato il ricorso.

MALO S.p.A. in A.S. In data 28 gennaio 2011, la Direzione Provinciale di Isernia ha notificato un atto di contestazione di sanzioni relativo all'imposta IRES del periodo 2007 per un importo di € 26.794,00. Allo stato attuale sono state presentate le deduzioni difensive alla Direzione Provinciale di Isernia.

E' stato predisposto e depositato presso la Commissione Tributaria di Isernia un ricorso avverso l'atto di irrogazione di sanzioni. E' stata discussa l'udienza di merito il 9 ottobre 2012. Il ricorso è stato parzialmente accolto. La Società non ha predisposto ricorso in appello perché già appellato avviso di accertamento che ha generato atto di irrogazione sanzioni.

MALO S.p.A. in A.S. In data 25 maggio 2011, Equitalia Polis S.p.A. ha notificato una cartella di pagamento iscritta al ruolo straordinario per l'imposta IRES del periodo 2007.

L'importo della cartella è pari a € 29.211,00. Avverso detta cartella è stato depositato ricorso in data 13 luglio 2011. L'11 ottobre 2011 è stata rigettata l'istanza di sospensione. E' stata discussa l'udienza di merito il 29 maggio 2012. In data 3 luglio 2012 è stata depositata la sentenza che ha rigettato il ricorso.

MALO S.p.A. in A.S. La Direzione Provinciale di Isernia ha notificato, in tempi diversi, n. 4 avvisi di accertamento inerenti le annualità dal 2006 al 2009 per operazioni di invio merce in regime intracomunitario effettuate quando la società era ancora *in bonis*, per un totale complessivo della pretesa erariale di euro 5.206.492,91. I predetti avvisi sono stati impugnati con separati ricorsi davanti alla CTP di Isernia, dove sono stati riuniti sub RGR 81-82/12-4-5/13. Nel corso dell'istruttoria è stata disposta la CTU, all'esito della quale le pretese dell'ufficio sono risultate parzialmente infondate e sono state notevolmente ridimensionate. Il CTU, infatti, ha ritenuto di indicare in complessivi € 202.425,61 l'IVA dovuta da MALO S.p.A. per le quattro annualità in contestazione. Ad avviso dei CT

di parte ricorrente, invece, l'IVA dovuta per operazioni non documentate sarebbe minore e precisamente pari ad € 78.629,45.

Con sentenza n. 68/214 del 12.02.2014, depositata in data 03.03.2014, la CTP di Isernia ha accolto parzialmente i ricorsi riuniti, riconoscendo la correttezza delle operazioni effettuate da MALO S.p.A., così come documentate ed accertate dal CTU, e rideterminando in euro 202.425,61 l'importo complessivo dovuto da MALO oltre interessi e sanzioni, spese compensate. Ad oggi è in corso la notifica della sentenza alla Direzione Provinciale di Isernia. I Commissari Straordinari stanno valutando la possibilità di proporre appello.

IT HOLDING S.p.A. in A.S. In data 2 aprile 2009, la Direzione Regionale del Molise - Ufficio Controllo notificava a IT HOLDING S.p.A. in A.S., in qualità di consolidante di Plus IT, per i periodi di imposta 2005 e 2006, tre avvisi di accertamento con cui venivano rettificata le dichiarazioni presentate dalla società ed accertata:

- una maggiore IRES teorica per l'anno 2005 di euro 808.338;
- una maggiore IRES teorica per l'anno 2006 di euro 261.898.

Le riprese a tassazione operate dall'Ufficio derivavano da contestazioni relative a presunte indebite deduzioni di costi e omesse contabilizzazioni di elementi positivi di reddito.

Sono stati predisposti tre ricorsi in primo grado. In data 7 luglio 2009 è stata accolta l'istanza di sospensione.

In data 24 novembre 2009 presso la Commissione Tributaria di Isernia è stata discussa l'udienza di primo grado relativa ai 3 ricorsi.

La Commissione Tributaria Provinciale di Isernia ha accolto parzialmente i ricorsi riuniti con sentenza n. 40/2/2010 depositata il 23 marzo 2010 riducendo l'IRES teorica a euro 136.975 per il 2005 e a euro 234.836 per il 2006.

La sentenza è passata in giudicato a far data dal 9 maggio 2011.

IT HOLDING S.p.A. in A.S. In data 11 novembre 2008 l'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Isernia notificava a ITC S.p.A. in A.S. e a IT HOLDING S.p.A. in A.S. (in qualità di consolidante di ITC e solo relativamente all'IRES) due avvisi di accertamento relativi al periodo d'imposta 2005 con i quali venivano accertati:

- ai fini IRAP minori componenti negativi pari ad euro 153.570,69;
- una maggiore IVA per l'anno 2005 di euro 22.924;
- una maggiore IRES teorica per l'anno 2005 di euro 153.570,69.

Le riprese a tassazione operate dall'Ufficio derivavano da contestazioni relative a: (i) presunte omesse regolarizzazioni di acquisti effettuati senza applicazione dell'IVA; (ii) indebite deduzioni di costi; e (iii) errato riporto delle perdite relative agli anni precedenti.

La Commissione Tributaria Provinciale di Isernia ha accolto parzialmente i ricorsi presentati riuniti con sentenza n. 13/2/2010 depositata il 26 gennaio 2010, riducendo l'IRES teorica a euro 36.821.

La sentenza è passata in giudicato a far data dal 14 marzo 2011.

In data 6 settembre 2011 ITC (in qualità di coobbligata) e IT HOLDING S.p.A. in A.S. hanno ricevuto due cartelle di pagamento in cui sono state iscritte a ruolo straordinario le imposte IRES 2005, nonché i relativi interessi.

È stato predisposto ricorso chiedendo la nullità delle menzionate cartelle poiché l'Ufficio avrebbe dovuto rettificare la minor perdita in virtù della citata sentenza n. 13/2/2010 del 26 gennaio 2010.

In data 10 gennaio 2012 sono state annullate le cartelle e dichiarata quindi la cessata materia del contendere.

IT HOLDING S.p.A. in A.S. In data 7 agosto 2008 è stato redatto, a seguito di verifica fiscale generale, un processo verbale di constatazione da parte del nucleo di Polizia Tributaria di Isernia della Guardia di Finanza a carico di MALO S.p.A. in A.S. con riferimento agli anni d'imposta 2006 e 2007.

Successivamente, in data 29 marzo 2010, la Direzione Provinciale di Isernia - Ufficio Controlli ha notificato alla società MALO S.p.A. in A.S. tre avvisi di accertamento e uno a IT HOLDING S.p.A. in A.S. (in qualità di consolidante e solo relativamente all'IRES); nei menzionati avvisi di accertamento è stata contestata a MALO S.p.A. in A.S.:

- una maggiore IRAP e IVA per l'anno 2006 per complessivi euro 21.529,00 (oltre interessi e sanzioni);
- una maggiore IRAP e IVA per l'anno 2007 per complessivi euro 31.594,99 (oltre interessi ed sanzioni);
- una IRES teorica di euro 26.794 per l'anno 2007.

L'Ufficio Controlli ha altresì notificato a IT Holding, in qualità di consolidante di Malo, per il periodo d'imposta 2006, un avviso di accertamento con cui veniva rettificata la dichiarazione presentata dalla società ed accertata una maggiore IRES per euro 119.313,00.

Le riprese a tassazione operate dall'amministrazione finanziaria derivano da contestazioni relative a presunte indebite deduzioni di costi.

In data 27 maggio 2010, i legali incaricati da Malo e IT HOLDING S.p.A. in A.S. hanno depositato i quattro ricorsi predisposti contro i predetti verbali di accertamento. In data 27 luglio 2010 è stata rigettata l'istanza di sospensione e in data 31 dicembre 2010 è stata depositata l'istanza di sollecito per la trattazione dei ricorsi, in ultimo è stata discussa l'udienza di merito il 21 novembre 2011.

In data 26 marzo 2012 è stata depositata la sentenza che ha rigettato i ricorsi.

In data 2 ottobre 2012 è stato inviato il ricorso in appello all'Agenzia delle Entrate.

In data 25 ottobre 2012 è stato depositato il ricorso presso la Commissione Tributaria Regionale di Campobasso.

Si è in attesa di discutere il secondo grado.

IT HOLDING S.p.A. in A.S. In data 1° ottobre 2010 la Direzione Provinciale di Isernia - Ufficio Controlli, ha notificato a ITC S.p.A. in A.S. nonché ad altre società facenti parte del Gruppo, e precisamente a PLUS IT S.p.A. in A.S. e MALO S.p.A. in A.S. (nella loro qualità di consolidate) e IT HOLDING S.p.A. in A.S. (in qualità di consolidante), quattro identici avvisi di accertamento IRES relativi al periodo d'imposta 2007, ciascuno dell'importo di euro 344.244 (oltre interessi e sanzioni). Le riprese a tassazione operate dall'Ufficio Controlli derivano da contestazioni relative a presunte indebite deduzioni di costi e l'Ufficio rideterminava il reddito imponibile della IT HOLDING S.p.A. in A.S. accertando una maggiore IRES in capo alla consolidante di euro 344.244.

A seguito dei quattro ricorsi depositati in data 13 dicembre 2010 avverso detti accertamenti, è stata accolta l'istanza di sospensione il 28 febbraio 2011, i ricorsi sono stati discussi in data 27 giugno 2011 e con la sentenza, depositata in data 31 ottobre 2011, la Commissione Tributaria Provinciale di Isernia ha accolto parzialmente i ricorsi riuniti con sentenza, rideterminando l'importo delle riprese a euro 282.000.

In particolare, sono stati ritenuti deducibili i costi per pedaggi autostradali, i costi relativi ai compensi alla Elan e i costi per la consulenza stilistica offerta dalla Sergiolin S.p.A..

Relativamente ai motivi non accolti, è stato predisposto ricorso in appello, inviato all'Agenzia delle Entrate in data 23 marzo 2012 e depositato in Commissione Tributaria Regionale di Campobasso il 13 aprile 2012.

In data 25 gennaio 2011, Equitalia Polis S.p.A. ha inoltre notificato a IT HOLDING S.p.A. in A.S. (in qualità di consolidante) la cartella di pagamento iscritta a ruolo straordinario dell'importo di euro 749.848,17 (imposta di euro 344.224 più sanzioni al 100% più interessi) relativa al suddetto avviso di accertamento per il quale è pendente il ricorso in appello presso la Commissione Tributaria Regionale di Campobasso.

Avverso la cartella di pagamento è stato depositato ricorso in data 28 febbraio 2011. Il 23 maggio 2011 è stata

accolta la relativa istanza di sospensione e il 26 marzo 2012 è stata discussa la causa nel merito.

In data 16 aprile 2012 è stata depositata la sentenza che ha rigettato il ricorso.

IT HOLDING S.p.A. in A.S. In data 22 marzo 2011 Equitalia Polis S.p.A. ha notificato a IT HOLDING S.p.A. in A.S. una cartella di pagamento iscritta a ruolo straordinario relativa ad avviso di accertamento IRES 2006 di euro 397.674,89. Il ricorso avverso tale cartella di pagamento è stato depositato in data 26 maggio 2011. In data 5 luglio 2011 è stata accolta l'istanza di sospensione. E' stata discussa l'udienza di merito il 24 gennaio 2012.

In data 13 marzo 2012 è stata depositata la sentenza che ha rigettato il ricorso.

IT HOLDING S.p.A. in A.S. PLUS IT S.p.A. in A.S. veniva sottoposta ad una verifica fiscale da parte del Nucleo di Polizia Tributaria di Isernia della Guardia di Finanza, in esito alla quale veniva redatto, in data 23 luglio 2007, un processo verbale di constatazione.

In data 22 giugno 2011 la Direzione Regionale del Molise – Ufficio Controllo notificava a PLUS IT S.p.A. in A.S., per il periodo d'imposta 2007, due avvisi di accertamento con cui venivano rettificate le dichiarazioni presentate dalla società e accertata una maggiore IRES per euro 99.144 e una maggiore IRAP per euro 15.773 oltre interessi e sanzioni. A IT HOLDING S.p.A. in A.S., in qualità di consolidante, veniva notificato un avviso di accertamento in cui si accertava una maggiore IRES per euro 99.144, oltre interessi e sanzioni.

Le riprese a tassazione operate dall'Ufficio derivavano da contestazioni relative a presunte indebite deduzioni di costi e omesse contabilizzazioni di elementi positivi di reddito. I ricorsi sono stati depositati in data 10 ottobre 2011. E' stata discussa l'udienza di merito il 1° ottobre 2012. I ricorsi sono stati accolti dalla Commissione Tributaria Provinciale di Campobasso con sentenza depositata in data 3 giugno 2013.

IT HOLDING S.p.A. in A.S. ITTIERRE S.p.A. in A.S. veniva sottoposta ad una verifica fiscale generale per l'anno 2008 da parte della Direzione Regionale del Molise, in esito alla quale veniva redatto, in data 1° agosto 2011, un processo verbale di constatazione.

In data 21 giugno 2012 la Direzione Regionale del Molise notificava a ITTIERRE S.p.A. in A.S. tre avvisi di accertamento con cui venivano rettificate le dichiarazioni presentate dalla società e accertata una maggiore IRES di euro 1.628.393, IVA di euro 80.000 e IRAP di euro 253.281, oltre interessi e sanzioni. Sempre in data 21 giugno 2012 la Direzione Regionale del Molise notificava a IT HOLDING S.p.A. in A.S., in qualità di consolidante di ITTIERRE S.p.A. in A.S., un avviso di accertamento ai fini IRES di euro 1.628.393, oltre interessi e sanzioni.

Le riprese a tassazione operate dall'Ufficio derivavano da contestazioni relative a presunte indebite deduzioni di costi relativi a svalutazioni di magazzino, *transfer pricing*, costi *black list*, costi non inerenti e omesse contabilizzazioni di elementi positivi di reddito relativi ad operazioni con società non residenti.

In data 25 ottobre 2012 è stato depositato il ricorso relativo all'IVA.

Con riferimento ai ricorsi IRES ed IRAP è stata inviata alla Direzione Regionale del Molise istanza di accertamento con adesione discussa il 23 novembre 2012. Il procedimento di adesione non si è perfezionato.

Sono stati predisposti i relativi ricorsi. E' stata discussa l'udienza di merito presso la Commissione Tributaria Provinciale di Campobasso il 16 maggio 2013.

Si è in attesa della sentenza.

IT HOLDING S.p.A. in A.S. La ITTIERRE S.p.A. in A.S. veniva sottoposta ad una verifica fiscale per l'anno 2007 da parte della Direzione Regionale del Molise, in esito alla quale veniva redatto, in data 7 maggio 2012, un processo verbale di constatazione. In data 22 ottobre 2012 la Direzione Regionale del Molise notificava a ITTIERRE S.p.A. in A.S. tre avvisi di accertamento con cui venivano rettificate le dichiarazioni presentate dalla società ed accertata

una maggiore IRES per euro 296.155, IVA per euro 335.787 e IRAP per euro 47.155, oltre interessi e sanzioni. Sempre in data 22 ottobre 2012 la Direzione Regionale del Molise notificava a IT HOLDING S.p.A. in A.S. (in qualità di consolidante di ITTIERRE S.p.A. in A.S.) un avviso di accertamento ai fini IRES per euro 296.155, oltre interessi e sanzioni.

Le riprese a tassazione operate dall'Ufficio derivavano da contestazioni relative a presunte indebite deduzioni di costi e omesse contabilizzazioni di elementi positivi di reddito. Sono stati predisposti i relativi ricorsi. E' stata discussa l'udienza di merito presso la Commissione Tributaria Provinciale di Campobasso il 16 maggio 2013.

Si è in attesa della sentenza.

Alla IT HOLDING S.p.A. in .A.S. ed altre società del Gruppo (Malo, Exté e Ferrè) sono inoltre interessate da controversie tributarie scaturite da alcuni atti di recupero del credito (e conseguenti cartelle di pagamento) notificati dall'Agenzia delle Entrate e concernenti l'applicazione del regime IVA di gruppo, per gli anni 2008 e 2009 (regime attivato dalle società prima dell'inizio della procedura di Amministrazione Straordinaria). Più in dettaglio, secondo l'Agenzia delle Entrate, entro il termine di presentazione della dichiarazione relativa dell'anno nel quale sono state effettuate le compensazioni tra debiti e crediti IVA (e, pertanto, il 30 settembre 2009 per l'anno 2008 ed il 30 settembre 2010 per l'anno 2009), la società controllante IT Holding, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 13 dicembre 1979, avrebbe dovuto (i) o presentare un'apposita garanzia (ii) o versare un importo pari alle eccedenze di credito compensate con la procedura IVA di gruppo. Pertanto, non avendo IT Holding provveduto in tal senso, l'Agenzia delle Entrate-Direzione Provinciale di Isernia ha richiesto, nei confronti di detta società, il versamento di un importo pari alle eccedenze di credito IVA compensate, con il relativo trattamento sanzionatorio. Inoltre, le società controllate partecipanti all'IVA di gruppo, ossia Exté, Malo e Ferrè, sono state chiamate a rispondere, in solido con IT Holding, in proporzione alle eccedenze di debito trasferite. Tutte le suddette società, ritenendo illegittima la pretesa dell'Ufficio, hanno provveduto ad impugnare gli atti fiscali dinanzi alle competenti Commissioni Tributarie. Attualmente, per quanto riguarda l'anno 2008, i ricorsi presentati da IT Holding, Exté e Malo sono pendenti presso la Commissione Tributaria Regionale, dopo l'impugnazione della sfavorevole sentenza di primo grado. Quanto all'anno 2008, sono attualmente pendenti i termini per presentare appello avverso la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Isernia che ha rigettato i ricorsi presentati da IT Holding, Exté e Malo. Infine, per quanto concerne i ricorsi presentati da Ferré per gli anni 2008 e 2009, è previsto che siano discussi in primo grado nel primo semestre 2014 dinanzi alla competente Commissione Tributaria Provinciale di Milano.

PLUS IT S.p.A. in A.S. veniva sottoposta ad una verifica fiscale da parte del Nucleo di Polizia Tributaria di Isernia della Guardia di Finanza, in esito alla quale veniva redatto, in data 23 luglio 2007, un processo verbale di constatazione. In data 18 dicembre 2008 l'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Isernia notificava a PLUS IT S.p.A. in A.S., per il periodo d'imposta 2005 e 2006, quattro avvisi di accertamento contestando:

- una maggiore IRAP per l'anno 2005 di euro 34.354;
- una maggiore IVA per l'anno 2005 di euro 73.134;
- una maggiore IRAP per l'anno 2006 di euro 40.627;
- una maggiore IRES teorica per l'anno 2005 di euro 808.338;
- una maggiore IRES teorica per l'anno 2006 di euro 261.898.

Le riprese a tassazione operate dall'Ufficio derivavano da contestazioni relative a presunte: (i) indebite deduzioni di costi; (ii) indebite deduzioni di spese derivanti da operazioni intercorse con imprese domiciliate in Stati o territori aventi regimi fiscali privilegiati; e (iii) omesse contabilizzazioni di elementi positivi di reddito.

In data 24 novembre 2009 presso la Commissione Tributaria di Isernia è stata discussa l'udienza di primo grado relativa ai 4 ricorsi. La Commissione Tributaria Provinciale di Isernia ha accolto parzialmente i ricorsi riuniti con sentenza n. 25/2/2010 depositata il 23 febbraio 2010. La sentenza è passata in giudicato a far data dall'11 aprile 2011. In data 6 settembre 2011 Plus IT ha ricevuto una cartella di pagamento in cui sono state iscritte a ruolo a titolo definitivo le imposte IRAP e IVA 2005, IRAP 2006, nonché gli interessi e le sanzioni per un totale di euro 184.419. E' stato predisposto ricorso eccependo la nullità della cartella e l'annullamento parziale delle sanzioni. In data 2 ottobre 2012 è stata depositata la sentenza che ha rigettato il ricorso.

E' stato depositato il ricorso in appello il 25 febbraio 2013.

PLUS IT S.p.A. in A.S. In data 1° ottobre 2010 la Direzione Provinciale di Isernia - Ufficio Controlli ha notificato a ITC nonché ad altre società facenti parte del Gruppo, e precisamente a Plus IT e Malo (nella loro qualità di consolidate) e a IT Holding (in qualità di consolidante), quattro identici avvisi di accertamento IRES relativi al periodo d'imposta 2007, ciascuno dell'importo di euro 344.224 (oltre interessi e sanzioni). Le riprese a tassazione operate dall'Ufficio Controlli derivano da contestazioni relative a presunte indebite deduzioni di costi e l'Ufficio rideterminava il reddito imponibile di IT Holding²⁵ accertando un maggiore IRES in capo alla consolidante di euro 344.244. A seguito dei quattro ricorsi depositati in data 13 dicembre 2010 avverso detti accertamenti, è stata accolta l'istanza di sospensione il 28 febbraio 2011, i ricorsi sono stati discussi in data 27 giugno 2011 e in data 31 ottobre 2011 la Commissione Tributaria Provinciale di Isernia ha accolto parzialmente i ricorsi riuniti con sentenza, rideterminando l'importo delle riprese a euro 282.000. In particolare, sono stati ritenuti deducibili i costi per pedaggi autostradali, i costi relativi ai compensi alla Elan e i costi per la consulenza stilistica offerta dalla Sergiolin S.p.A.. Relativamente ai motivi non accolti, è stato predisposto ricorso in appello, inviato all'Agenzia delle Entrate in data 23 marzo 2012 e depositato in Commissione Tributaria Regionale di Campobasso il 13 aprile 2012.

PLUS IT S.p.A. in A.S. In data 28 gennaio 2011, la Direzione Provinciale di Isernia notificava a Plus IT un atto di contestazione sanzioni, relativo all'avviso di accertamento di cui al punto precedente per IRES 2007, dell'importo di euro 266.752. E' stato predisposto e depositato presso la Commissione Tributaria Provinciale di Isernia il ricorso avverso l'atto di irrogazione di sanzioni. E' stata discussa l'udienza di merito il 9 ottobre 2012. I ricorsi sono stati parzialmente accolti. La Direzione Provinciale di Isernia ha predisposto ricorso in appello notificato a Plus IT in data 28 maggio 2013.

PLUS IT S.p.A. in A.S. veniva sottoposta ad una verifica fiscale da parte del Nucleo di Polizia Tributaria di Isernia della Guardia di Finanza, in esito alla quale veniva redatto, in data 23 luglio 2007, un processo verbale di constatazione. In data 22 giugno 2011²⁶, la Direzione Regionale del Molise - Ufficio Controllo notificava a Plus IT, per il periodo d'imposta 2007, due avvisi di accertamento con cui venivano rettificate le dichiarazioni presentate dalla società ed accertata una maggiore IRES per euro 99.144 e IRAP per euro 15.773 oltre interessi e sanzioni. Le riprese a tassazione operate dall'Ufficio derivavano da contestazioni relative a presunte indebite deduzioni di costi e omesse contabilizzazioni di elementi positivi di reddito. I ricorsi sono stati depositati in data 10 ottobre 2011. E' stata discussa l'udienza di merito il 1° ottobre 2012. I ricorsi sono stati accolti dalla Commissione Tributaria Provinciale di Campobasso con sentenza depositata in data 3 giugno 2013.

ITC S.p.A. in A.S. È stata sottoposta ad una verifica fiscale generale da parte dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Molise, in esito alla quale veniva redatto, in data 30 novembre 2007, Processo Verbale di Constatazione. In data 11 novembre 2008 l'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Isernia ha notificato alla ITC S.p.A. in A.S. e alla IT HOLDING S.p.A. in A.S., in qualità di consolidante, due avvisi di accertamento relativi al periodo

d'imposta 2005 con i quali venivano accertati:

- ai fini IRAP minori componenti negativi pari ad euro 153.570,69;
- una maggiore IVA per l'anno 2005 di euro 22.924;
- una maggiore IRES TEORICA per l'anno 2005 di euro 153.570,69.

Le riprese a tassazione operate dall'Ufficio derivavano da contestazioni relative a presunte omesse regolarizzazioni di acquisti effettuati senza applicazione dell'IVA, indebite deduzioni di costi e all'errato riporto delle perdite relative agli anni precedenti. La Commissione Tributaria Provinciale di Isernia ha accolto parzialmente i ricorsi riuniti, accogliendoli relativamente a IRAP e IRES TEORICA e rigettandoli per la parte relativa all'IVA, con sentenza n. 13/2/2010 depositata il 26 gennaio 2010. La sentenza è passata in giudicato a far data dal 14 marzo 2011 e ITC S.p.A. in A.S. risulta quindi debitrice dell'importo di € 22.924 oltre interessi e sanzioni ai fini IVA.

ITC S.p.A. in A.S. In data 1 ° ottobre 2010 la Direzione Provinciale di Isernia - Ufficio Controlli, ha notificato a ITC S.p.A. in A.S. nonché ad altre società facenti parte del Gruppo, e precisamente PLUS IT S.p.A. in A.S. e MALO S.p.A. in A.S. (nella loro qualità di consolidate) e IT HOLDING S.p.A. in A.S. (in qualità di consolidante), quattro identici avvisi di accertamento IRES relativi al periodo d'imposta 2007, ciascuno dell'importo di € 344.000,00 (oltre interessi e sanzioni). Le riprese a tassazione operate dall'Ufficio Controlli derivano da contestazioni relative a presunte indebite deduzioni di costi e l'Ufficio rideterminava il reddito imponibile accertando una maggiore IRES in capo alla consolidante di euro 344.000,00.

A seguito dei quattro ricorsi depositati in data 13 dicembre 2010 avverso detti accertamenti, è stata accolta l'istanza di sospensione il 28 febbraio 2011, i ricorsi sono stati discussi in data 27 giugno 2011 e la sentenza depositata in data 31 ottobre 2011. La Commissione Tributaria Provinciale di Isernia ha accolto parzialmente i ricorsi riuniti con sentenza, rideterminando l'importo delle riprese in € 282.000,00. È stato predisposto ricorso in appello relativamente ai motivi non accolti inviato all'Agenzia delle Entrate in data 23 marzo 2012 e depositato in Commissione Tributaria Regionale di Campobasso il 13 aprile 2012.

ITC S.p.A. in A.S. Il 25 gennaio 2011, Equitalia Polis S.p.A. ha notificato alla ITC S.p.A. in A.S. una cartella di pagamento iscritta a ruolo straordinario relativa ad avvisi di accertamento, già oggetto di ricorso, inerenti all'IRES anno 2007 di € 59.834,45.

Avverso detta cartella di pagamento a stato depositato ricorso in data 28 febbraio 2011. Il 23 maggio 2011 è stata accolta la relativa istanza di sospensione e il 26 marzo 2012 è stata discussa la causa nel merito. In data 16 aprile 2012 è stata depositata la sentenza che ha rigettato il ricorso.

ITC S.p.A. in A.S. In data 28 gennaio 2011, la Direzione Provinciale di Isernia ha notificato a ITC S.p.A. in A.S. un atto di contestazione di sanzioni relativo all'imposta IRES del periodo 2007 per un importo di € 50.678,00. Sono state presentate le deduzioni difensive alla Direzione Provinciale di Isernia. In data 26 gennaio 2012 è stato notificato l'atto di irrogazione sanzioni. Avverso detto atto è stato predisposto tempestivo ricorso. Il ricorso è stato parzialmente accolto. La Società non ha predisposto ricorso in appello perché già appellato avviso di accertamento che ha generato atto di irrogazione sanzioni.

ITC S.p.A. in A.S. In data 20 maggio 2011, Equitalia Polis S.p.A. ha notificato a ITC S.p.A. in A.S. una cartella di pagamento iscritta a ruolo straordinario per l'imposta IRES del periodo 2007. L'importo della cartella è pari a € 53.045,81. Avverso detta cartella è stato depositato ricorso in data 13 luglio 2011. L' 11 ottobre 2011 è stata rigettata l'istanza di sospensione. Il 29 maggio 2012 è stata discussa l'udienza di merito. In data 3 luglio 2012 è stata depositata la sentenza che ha rigettato il ricorso.

ITC S.p.A. in A.S.. In data 6 settembre 2011 ITC S.p.A. in A.S.. (in qualità di coobbligato della IT HOLDING S.p.A. in A.S.) ha ricevuto una cartella di pagamento dell'importo di € 44.752,99 in cui sono state iscritte a ruolo straordinario le imposte IRES 2005, nonché gli interessi. E' stato predisposto ricorso chiedendo la nullità della cartella. In data 10 gennaio 2012 è stata dichiarata la cessata materia del contendere e dunque nulla è dovuto da parte della Società.

NUOVA ANDREA FASHION S.p.A. in A.S.. In data 26 luglio 2006 ha ricevuto la notifica di una cartella di pagamento di euro 10.002,74 emessa dal Centro di Servizio di Milano, a seguito di ruolo ordinario reso esecutivo in data 29 dicembre 2000, in relazione al controllo formale della dichiarazione della società Gestioni Boutiques S.r.l., Modello 770 - 7/1997 relativo al periodo d'imposta 1996, ai sensi dell'art. 36-bis del D.P.R. n. 600 del 1973. A seguito dell'udienza di appello del 23 settembre 2011, il ricorso in appello proposto dalla Società è stato interamente accolto con sentenza n. 113/11/11, depositata il 21 ottobre 2011.

La sentenza è passata in giudicato. Nulla è dovuto da parte della Società.

8.2 Il contenzioso doganale

Per quanto attiene al contenzioso di natura doganale, della cui gestione a stato incaricato lo Studio Legale Bellante & La Lumia, vi sono le seguenti posizioni da segnalare.

Ittierre / Ufficio Dogane Campobasso / Equitalia - Commissione Tributaria Provinciale di Campobasso - Ricorsi riuniti nn. RGR 393/10 (891/10-585/11-586/11-928/11) ITTIERRE S.p.A. in A.S. ha impugnato gli accertamenti notificati con riferimento all'anno 2011 e relativi al mancato pagamento di dazi doganali, IVA ed interessi di mora per un totale di euro 484.778,28, oltre sanzioni per euro 78.862,73 e interessi maturati e maturandi.

I predetti atti sono stati impugnati innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Isernia con discussione del 21 febbraio 2013. Con sentenza n. 56/1/13 del 21.2.13, depositata il 5 aprile 2013 la Commissione Tributaria Provinciale di Campobasso ha accolto parzialmente i ricorsi disponendo la rideterminazione, da parte dell'Agenzia delle Dogane, delle pretese erariali.

L'Agenzia delle Dogane ha proposto appello innanzi alla Commissione Tributaria Regionale avverso la sentenza di primo grado. Ittierre ha proposto appello incidentale su alcune questioni procedurali e preliminari. L'appello è attualmente pendente *sub* R.G.A. n. 400/2013 e si è in attesa di fissazione dell'udienza di secondo grado, verosimilmente in autunno 2014.

Ittierre / Ufficio Dogane Campobasso - Commissione Tributaria Provinciale di Campobasso, ricorsi riuniti n. RGR 434/12 (37/13, 126/13, 125/13)

ITTIERRE S.p.A. in A.S. ha impugnato innanzi la Commissione Tributaria di Campobasso gli atti di emessi dall'Ufficio delle Dogane di Campobasso con i quali sono state annullate ai fini IVA diverse operazioni di esportazione poste in essere nel periodo 2007/2008. Ad avviso dell'Ufficio delle Dogane, Ittierre non ha provveduto a fornire adeguata documentazione atta a sostanziare l'avvenuta uscita della merce dal territorio doganale della Comunità Europea. Sulla base della documentazione a disposizione la pretesa risulta nulla; tuttavia, gli elementi su cui si basa il ricorso di Ittierre costituiscono presupposto di merito per contrastare l'azione di recupero dell'IVA parte dell'Agenzia delle Entrate (vedi oltre, ricorso RGR 38/13). Ittierre si è adoperata per fornire agli organi di controllo documentazione atta a comprovare l'avvenuta esportazione delle merci dal territorio della Comunità Europea. Nell'ambito del procedimento di contenzioso è stato nominato un consulente tecnico di ufficio per la valutazione della pratica. La Commissione Tributaria Provinciale di Campobasso, con sentenza n. 29/1/14 del 7 novembre 2013, depositata il 23.1.14, ha accolto integralmente il ricorso di Ittierre rigettando le contestazioni dell'Agenzia delle Dogane e condannandola alla rifusione in favore di Ittierre in A.S. delle spese di lite (euro 29.904,80, netto Iva) . La sentenza è divenuta definitiva. Sono in corso le procedure da parte della Direzione Interregionale delle Dogane di Bari per l'accredito in favore di Ittierre delle somme spettanti per la rifusione delle spese. L'iva gravante sulle spese di lite non verrà rimborsata come disposto dalla circ. n. 203 del 6.12.94 (RM n. 91 del 24.7.98 Ministero Finanze), essendo Ittierre soggetto passivo di imposta.

Ittierre / Vertenze contro la Direzione Regionale Entrate del Molise / Commissione Tributaria Prov.le di Campobasso - RGR 38/13

Si tratta di vertenza connessa al recupero IVA a fronte delle contestazioni dell'Ufficio Dogane relativo al contenzioso descritto al precedente punto con riferimento all'annualità di imposta 2007 nonché a una

contestazione sull'imputazione di spese di rappresentanza. La pretesa è pari 1.063.278,41 (di cui euro 335.787,00 per IVA; euro 55.653,25 per interessi al 30 ottobre 2012 ed euro 671.833,00 per sanzioni nonché euro 10.900,55 per spese di rappresentanza). Il ricorso di primo grado è stato totalmente accolto con sentenza n. 23/1/14, del 7 novembre 2013, depositata il 21 gennaio 2014, sulla parte doganale, mentre Ittierre è risultata soccombente sulla questione delle spese di rappresentanza. Le spese di lite sono state compensate. La sentenza è stata notificata. La Direzione Regionale delle Entrate ha proposto appello, notificato all'avv. Bellante in data 3 luglio 2014 e pervenuto in originale a Ittierre in data 7 luglio 2014. La Direzione Regionale, preso atto dell'esito dei ricorsi "dogane", ha proposto appello solo per quanto riguarda profili sanzionatori connessi con la questione spese di rappresentanza, facendo acquiescenza per il resto. L'eventuale costituzione in appello di Ittierre, da depositarsi eventualmente entro e non oltre il 17 ottobre 2014, non è seguita dallo Studio Bellante & La Lumia.

Ittierre / Vertenze contro la Direzione Regionale Entrate del Molise / Commissione Tributaria Prov.le di Campobasso - RGR 136/14

Si tratta di vertenza identica alla precedente, connessa al recupero IVA a fronte delle contestazioni dell'Ufficio Dogane con riferimento all'annualità di imposta 2008. La pretesa è pari 774.061,24 (di cui euro 265.527 per IVA; euro 24.673 per IRAP, euro 53.070,74 per interessi al 16 dicembre 2013 ed euro 430.781,75 per sanzioni). Ittierre ha presentato ricorso (solo per la questione Iva-Dogana come da istruzioni dei sigg. Commissari) con istanza di sospensione. All'udienza del 16 giugno 2014 la Direzione Regionale delle Entrate, prendendo atto dell'esito dei ricorsi "dogane", ha prodotto provvedimento di autotutela dell'avviso impugnato, limitatamente alle questioni Iva dipendenti dagli annullamenti dell'ufficio delle dogane di Campobasso, revocando la pretesa iva-dogana. La Commissione ha dichiarato cessazione della materia del contendere con sentenza n. 259/02/14, spese compensate. La pretesa IRAP si è consolidata.

Ittierre / Ufficio Dogane Campobasso / Ricorso Commissione Tributaria Provinciale di Campobasso RGR 296/10

L'Agenzia delle Entrate ha contestato a ITTIERRE S.p.A. in A.S. dazi doganali, l'IVA afferente alcune operazioni e gli interessi di mora per un ammontare totale pari a euro 229.889,10, oltre sanzioni per euro 1.859.627,44 e oltre interessi. Ittierre è risultata soccombente in primo grado e ha presentato appello avverso la sentenza n. 81/2/10 del 16 settembre 2009 davanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Campobasso; il ricorso d'appello è stato discusso all'udienza del 26 maggio 2014. La sentenza non è ancora stata depositata.

8.3 Il contenzioso giuslavoristico

La gestione commissariale ha dovuto affrontare una serie di contenziosi in ambito giuslavoristico.

In particolare, si segnalano le seguenti controversie.

Ittierre / Avicolli Patrizia + Nuova Ittierre – Tribunale di Isernia – Sez. Lavoro – Dott. Ciccarelli (Rito Fornero)

Ricorso in opposizione ex art. 1 comma 51 L. 92/12 avverso l'ordinanza depositata in 3 marzo 2014 con la quale è stata dichiarata l'inammissibilità del ricorso per inefficacia dell'impugnativa di licenziamento.

La causa ha ad oggetto: (i) l'illegittimità del licenziamento collettivo; (ii) il ripristino del rapporto di lavoro in capo a Ittierre ovvero in capo a Nuova Ittierre; (iii) la corresponsione in solido dell'indennità risarcitoria commisurata all'ultima retribuzione globale di fatto maturata.

La prossima udienza è prevista per il giorno 14 ottobre 2014 per la discussione..

Ittierre / Avicolli Patrizia + Nuova Ittierre - Tribunale Civile di Isernia - Sez. Lavoro - dott. Battista

La causa ha ad oggetto: (i) l'accertamento dell'illegittimità della procedura di collocamento in CIGS della ricorrente da parte della Amministrazione Straordinaria; (ii) l'illegittimità della cessione di ramo d'azienda; (iii) la condanna a riammettere in servizio la ricorrente presso Nuova Ittierre; (iv) la condanna al pagamento della differenza tra la piena retribuzione e l'indennità di CIGS percepita oltre alla regolarizzazione della posizione pensionistica, previdenziale e assistenziale; oltre spese di lite.

La prossima udienza è prevista per il giorno 27 novembre 2014 per la discussione finale.

Ittierre / Ciarlante Mariantonietta + Nuova Ittierre – Tribunale di Isernia – Sez. Lavoro – Dott. Ciccarelli (Rito Fornero)

Ricorso in opposizione ex art. 1 comma 51 L. 92/12 avverso l'ordinanza depositata in 3 marzo 2014 con la quale è stata dichiarata l'inammissibilità del ricorso per inefficacia dell'impugnativa di licenziamento.

La causa ha ad oggetto: (i) l'illegittimità del licenziamento collettivo; (ii) il ripristino del rapporto di lavoro in capo a Ittierre ovvero in capo a Nuova Ittierre; (iii) la corresponsione in solido dell'indennità risarcitoria commisurata all'ultima retribuzione globale di fatto maturata.

La prossima udienza è prevista per il giorno 14 ottobre 2014 per la discussione.

Ittierre / Ciarlante Mariantonietta - Tribunale Civile di Isernia – Sez. Lavoro – dott. Battista

La causa ha ad oggetto: (i) l'accertamento dell'illegittimità della procedura di collocamento in CIGS della ricorrente da parte della Amministrazione Straordinaria; (ii) l'illegittimità della cessione di ramo d'azienda; (iii) la condanna al pagamento della differenza tra la piena retribuzione e l'indennità di CIGS percepita; oltre spese di lite.

La prossima udienza è prevista per il 27 novembre 2014 per la discussione finale.

Ittierre / Mastroiacovo Piergiorgio + Nuova Ittierre – Tribunale di Isernia – Sez. Lavoro – Dott. Ciccarelli (Rito Fornero)

La causa ha ad oggetto: (i) l'illegittimità del licenziamento collettivo; (ii) il ripristino del rapporto di lavoro in capo a Ittierre ovvero a Nuova Ittierre; (iii) la corresponsione in solido dell'indennità risarcitoria commisurata all'ultima retribuzione globale di fatto maturata; (iv) la richiesta di pagamento di euro 12.081 per differenze da CIGS. La causa è stata definita con ordinanza depositata il 28 marzo 2014, con la quale è stato rigettato integralmente il ricorso.

Pendono i termini per l'eventuale proposizione dell'opposizione ex art. 1, comma 51, L. 92/12.

Ittierre / Montella Rosa + Nuova Ittierre – Tribunale di Isernia – Sez. Lavoro – Dott. Ciccarelli (Rito Fornero)

Ricorso in opposizione ex art. 1, comma 51 L. 92/12 avverso l'ordinanza depositata il 3 marzo 2014 con la quale è stata dichiarata l'inammissibilità del ricorso per inefficacia dell'impugnativa del licenziamento.

La causa ha ad oggetto: (i) l'illegittimità del licenziamento collettivo; (ii) il ripristino del rapporto di lavoro in capo a Nuova Ittierre; (iii) la corresponsione in solido dell'indennità risarcitoria commisurata all'ultima retribuzione globale di fatto maturata

La prossima udienza è prevista per il giorno 18 dicembre 2014 per l'eventuale conciliazione.

Ittierre / Montella Rosa + Nuova Ittierre - Tribunale Civile di Isernia – Sez. Lavoro – dott. Battista

La causa ha ad oggetto: (i) l'accertamento dell'illegittimità della procedura di collocamento in CIGS della ricorrente da parte della Amministrazione Straordinaria; (ii) l'illegittimità della cessione di ramo d'azienda; (iii) il ripristino del rapporto in capo a Nuova Ittierre; (iv) la condanna al pagamento della differenza tra la piena retribuzione e l'indennità di CIGS percepita oltre alla regolarizzazione della posizione pensionistica, previdenziale e assistenziale; oltre spese di lite.

La prossima udienza è fissata al 27 novembre 2014 per la discussione finale.

Ittierre / Biello Nella + Nuova Ittierre - Tribunale Civile di Isernia – Sez. Lavoro – dott. Battista

La causa ha ad oggetto: (i) l'accertamento dell'illegittimità della procedura di collocamento in CIGS della ricorrente da parte della Amministrazione Straordinaria; (ii) l'illegittimità della cessione di ramo d'azienda; (iii) la condanna a riammettere in servizio la ricorrente presso Nuova Ittierre; (iv) la condanna al risarcimento dei danni subiti pari alle retribuzioni che la lavoratrice avrebbe naturalmente percepito in costanza di rapporto di lavoro; oltre spese di lite.

La prossima udienza è prevista per il giorno 18 dicembre 2014 per l'eventuale conciliazione.

Ittierre / Buraglini Nicola - Tribunale Civile di Isernia – Sez. Lavoro – dott. Battista

La causa ha ad oggetto: (i) l'accertamento della nullità e/o illegittimità del licenziamento intimato al ricorrente in data 2 settembre 2009; (ii) la condanna, in solido con Plus IT, al pagamento in via principale delle somme di euro 789.500,84 ovvero di euro 735.052,51, in via gradata di euro 614.656,05 ovvero di euro 572.265,98 a titolo indennità supplementare di cui al contratto collettivo per i dirigenti commerciali, oltre spese di lite.

La prossima udienza è prevista per il 18 dicembre 2014 per l'eventuale estinzione del giudizio per intervenuta conciliazione tra le parti presso la D.T.L. di Isernia.

Ittierre / Buraglini Nicola - Tribunale Civile di Isernia – Sez. Lavoro – dott. Piccialli

La causa ha ad oggetto il ricalcolo del TFR (rapporto di lavoro cessato nel settembre 2009) nonché la condanna in solido di Ittierre e Plus IT al pagamento della somma di euro 310.485,59; oltre le spese di lite.

La prossima udienza è prevista per il 18 dicembre 2014 per l'eventuale estinzione del giudizio per intervenuta conciliazione tra le parti presso la D.T.L. di Isernia.

Ittierre / Cimino Gianluca + Nuova Ittierre - Tribunale Civile di Isernia – Sez. Lavoro – dott. Battista

La causa ha ad oggetto: (i) l'accertamento dell'illegittimità della procedura di collocamento in CIGS del ricorrente da parte della Amministrazione Straordinaria; (ii) l'illegittimità della cessione di ramo d'azienda; (iii) l'illegittimità della sospensione in CIGS; (iv) la condanna al pagamento della differenza tra la piena retribuzione e l'indennità di CIGS percepita pari a euro 98.629 per il periodo dal 1° luglio 2010 al febbraio 2011 nonché al pagamento di euro 5.191 mensili dal marzo 2012 sino alla cessazione del periodo di CIGS; oltre spese di lite.

La prossima udienza è prevista per il giorno 14 ottobre 2014 per la discussione finale.

Ittierre / Negrin Andrea - Tribunale di Milano – Sez. Lavoro – Dott. Mennuni

La causa ha ad oggetto l'accertamento della nullità e/o illegittimità del licenziamento intimato al ricorrente in data 14 gennaio 2011.

La causa è stata estinta il 7 aprile 2014 per avvenuta conciliazione giudiziale. Ittierre / De Pasquale Matteo – Tribunale di Isernia – Sez. Lavoro – Dott. Ciccarelli

La causa ha ad oggetto: (i) l'accertamento dell'illegittimità della procedura di collocamento in CIGS della ricorrente da parte della Amministrazione Straordinaria; (ii) la condanna al risarcimento dei danni subiti pari alle retribuzioni che la lavoratrice avrebbe naturalmente percepito in costanza di rapporto di lavoro, oltre spese di lite.

La prossima udienza è prevista per il giorno 22 gennaio 2015 per la prima comparizione.

IT Holding / Di Salvo Angela + Nuova Ittierre - Tribunale Civile di Isernia - Sez. Lavoro - dott. Battista

La causa ha ad oggetto: (i) l'accertamento dell'illegittimità della procedura di collocamento in CIGS della ricorrente da parte della Amministrazione Straordinaria; (ii) l'illegittimità della cessione di ramo d'azienda; (iii) la condanna al pagamento della differenza tra la piena retribuzione e l'indennità di CIGS percepita, pari a euro 7.807,64; (iv) l'accertamento della responsabilità solidale tra cedente e cessionaria per il mancato impiego della ricorrente; e (v) la condanna al pagamento della somma di euro 50.000 a titolo di risarcimento del danno patrimoniale, nonché della somma pari a 15 mensilità dell'ultima retribuzione a titolo di danno non patrimoniale; oltre spese di lite.

La prossima udienza è prevista per il giorno 29 gennaio 2015 per la discussione finale.

IT Holding / Petrocelli Paola + Nuova Ittierre - Tribunale Civile di Isernia – Sez. Lavoro – dott. Battista

La causa ha ad oggetto: (i) l'accertamento dell'illegittimità della procedura di collocamento in CIGS della ricorrente da parte della Amministrazione Straordinaria; (ii) l'illegittimità della cessione di ramo d'azienda; (iii) il ripristino del rapporto di lavoro in capo a Nuova Ittierre; (iv) la condanna al pagamento della differenza tra la piena retribuzione e l'indennità di CIGS percepita oltre alla regolarizzazione della posizione pensionistica, previdenziale e assistenziale; oltre spese di lite.

La prossima udienza è fissata al 26 novembre 2014 per la discussione finale.

IT Holding / Matticoli Patrizia + Nuova Ittierre – Tribunale di Isernia – Sez. Lavoro

La causa ha ad oggetto: (i) l'accertamento dell'illegittimità della procedura di collocamento in CIGS della ricorrente da parte della Amministrazione Straordinaria; (ii) la condanna al pagamento della differenza tra la piena retribuzione e l'indennità di CIGS percepita oltre alla regolarizzazione della posizione pensionistica, previdenziale e assistenziale; (iii) la condanna al pagamento di € 50.000 per danni non patrimoniali; oltre spese di lite.

La prossima udienza è fissata al 17 marzo 2015 per la discussione.

IT Holding / Petrocelli Paola + Nuova Ittierre – Tribunale di Isernia – Sez. Lavoro – Dott. Ciccarelli (Rito Fornero)

Ricorso in opposizione ex art. 1, comma 51 l. 92/12 avverso l'ordinanza depositata il 3 marzo 2014 con la quale è stata dichiarata l'inammissibilità del ricorso per inefficacia dell'impugnativa di licenziamento.

La causa ha ad oggetto: (i) l'illegittimità del licenziamento collettivo; (ii) il ripristino del rapporto di lavoro in capo a IT Holding ovvero in capo a Nuova Ittierre; (iii) la corresponsione in solido dell'indennità risarcitoria commisurata all'ultima retribuzione globale di fatto maturata.

La prossima udienza è fissata per il giorno 14 ottobre 2014 per la discussione.

Plus IT / Buraglini Nicola - Tribunale Civile di Isernia – Sez. Lavoro – dott. Piccialli

La causa ha ad oggetto il ricalcolo del TFR (rapporto di lavoro cessato nel settembre 2009) nonché la condanna in

solido di Ittierre e Plus IT al pagamento della somma di euro 310.485,59; oltre spese di lite.

La prossima udienza è prevista per il 18 dicembre 2014 per l'eventuale estinzione del giudizio per intervenuta conciliazione tra le parti presso la D.T.L. di Isernia.

Plus IT / Buraglini Nicola - Tribunale Civile di Isernia – Sez. Lavoro – dott. Battista

La causa ha ad oggetto l'accertamento della nullità e/o illegittimità del licenziamento intimato al ricorrente in data 2 settembre 2009; nonché la condanna, in solido con Ittierre, al pagamento di indennità supplementare di cui al contratto collettivo per i dirigenti commerciali, in via principale delle somme di euro 789.500,84 ovvero di euro 735.052,51, in via graduata di euro 614.656,05 ovvero di euro 572.265,98; oltre spese di lite.

La prossima udienza è prevista per il 18 dicembre 2014 per l'eventuale estinzione del giudizio per intervenuta conciliazione tra le parti presso la D.T.L. di Isernia.

Plus IT / Guglielmi Adele + Nuova Ittierre - Tribunale Civile di Isernia – Sez. Lavoro – dott. Battista

La causa ha ad oggetto: (i) l'accertamento dell'illegittimità della procedura di collocamento in CIGS della ricorrente da parte della Amministrazione Straordinaria; (ii) l'illegittimità della cessione del ramo d'azienda; (iii) il ripristino del rapporto di lavoro in capo a Nuova Ittierre; (iv) la condanna al risarcimento dei danni subiti pari alle retribuzioni che la lavoratrice avrebbe naturalmente percepito in costanza di rapporto di lavoro; oltre spese di lite.

La prossima udienza è prevista per il giorno 18 dicembre 2014 per la decisione finale.

Vacirca Loredana c/ Gianfranco Ferrè Tribunale di Firenze-Sezione Lavoro

La causa ha ad oggetto la rivendicazione della natura subordinata del rapporto di lavoro a far data dal 1° luglio 2007, il pagamento delle retribuzioni dal giorno del licenziamento fino all'effettiva reintegra, oltre interessi, rivalutazione e contribuzione previdenziale, con richiesta di oltre € 103.000,00 a titolo di differenze retributive.

La prossima udienza è fissata al 23 settembre 2014.

1920 s.r.l.-Tommaso Aquilano-Rimondi Roberto c/ Gianfranco Ferrè - Tribunale Ordinario di Milano

La causa promossa dalla Gianfranco Ferre' ha ad oggetto: in via principale, l'accertamento del comportamento inadempiente rispetto alle condizioni previste dai contratti di consulenza stilistica delle parti citate in giudizio; nonché la richiesta di € 3.000.000,00 a titolo di indennizzo e di € 1.000.000,00 a titolo di maggior danno subito; in via graduata, l'accertamento della legittimità del recesso della Società dai contratti di consulenza stilistica per sopravvenuta reciproca impossibilità della prestazione. La controparte si è costituita ed ha richiesto il rigetto delle domande proposte dalla Società, spiegando domanda riconvenzionale, avente ad oggetto l'accertamento dell'inadempimento della Società rispetto ai contratti di consulenza stilistica e la condanna al pagamento di € 515.000,00 a titolo di saldo del corrispettivo non corrisposto, di € 3.030.000,00 per danni da anticipata risoluzione del contratto, oltre interessi e spese legali.

La prossima udienza è fissata al 18 marzo 2015.

1920 s.r.l.-Tommaso Aquilano-Rimondi Roberto c/Gianfranco Ferrè – Tribunale di Isernia – Sez. Fallimentare
Ricorso in opposizione allo stato passivo ex artt. 98 e 99 l.f. nella procedura di Amministrazione Straordinaria di
Gianfranco Ferrè S.p.A. n. 10/09 avverso il decreto di esecutorietà in 24 gennaio 2013 non comunicato e
contestuale ricorso ex art. 700 c.p.c.

La causa ha ad oggetto la richiesta di accoglimento delle conclusioni rassegnate nella domanda di ammissione allo

stato passivo del 30 maggio 2011, con la quale gli esponenti richiedevano il pagamento di crediti sorti per l'attività svolta e non pagata, nonché per il risarcimento dei danni subiti a seguito dell'interruzione del rapporto contrattuale da parte dell'Amministrazione Straordinaria Gianfranco Ferrè per un ammontare complessivo di circa € 3.545.000,00.

La prima udienza di comparizione è stata fissata per il giorno 24 ottobre 2014.

Maternini Camilla c/ ITC: - Tribunale di Bologna - Sezione Lavoro giudizio definito in primo grado con sentenza n. 401/11 depositata il 23 gennaio 2012 con la quale è stata accertata l'illegittimità del licenziamento del 30 marzo 2007 - per mobilità - e dell' 11 aprile 2007 - per superamento del periodo di comporto - ed è stata disposta la reintegra del lavoratore nel posto di lavoro ex art. 18 Statuto dei Lavoratori, con condanna al pagamento di 5 mensilità, delle retribuzioni maturate e non percepite dal giorno del licenziamento fino all'effettiva reintegra, nonché di € 10.237,50 a titolo di danno biologico. La sentenza è stata appellata dalla Società con ricorso depositato il 23 gennaio 2013, presso la Corte d'Appello di Bologna. All'udienza del 18 febbraio 2014 è stato letto il dispositivo con cui l'appello veniva respinto. La sentenza è stata depositata il 18 aprile 2014- Pendono, quindi, i termini per la proposizione del ricorso in Cassazione.

NUOVA ANDREA FASHION S.p.A. in A.S.. c/ ex dipendenti Branch Nuova Andrea Fashion-Corte di Appello di Parigi

E' pendente il giudizio di appello innanzi alla Corte d'Appello di Parigi avverso la sentenza di condanna della Nuova Andrea Fashion al pagamento delle indennità a favore degli ex dipendenti.

NUOVA ANDREA FASHION S.p.A. in A.S.. c Sig.ra Florence Maraval Branch Nuova Andrea Fashion-Corte di Appello di Parigi

In data 30 aprile 2014 la Corte d'Appello di Parigi ha condannato la NUOVA ANDREA FASHION S.p.A. in A.S. nel giudizio contro la Sig.ra Florence Maraval e secondo il legale che segue il contenzioso non sussistono i presupposti per un eventuale ricorso.

La Corte ha condannato la Società al pagamento di € 132.873,75, anticipati dall'AGS, da versare alla Sig.ra Florence Maraval e € 3.000 da versare al CARPA (organismo di sorveglianza degli avvocati).

Il legale francese a cui è stato affidato il contenzioso, su espressa richiesta dei Commissari Straordinari, ritiene che non sussistono i presupposti per un eventuale ricorso in Cassazione.

8.4 Il contenzioso civile

Nei confronti delle seguenti società risultano pendenti i seguente contenziosi civili.

Ittierre S.p.A. in A.S. / Due C S.R.L. ("Due C") - Tribunale di Isernia, Sezione Fallimentare - R.G. n. 620/2011

Con ricorso in opposizione ex art. 98 L.F. del 4 aprile 2011, Due C ha chiesto al Tribunale di Isernia di riformare parzialmente lo stato passivo di Ittierre e per l'effetto ammettere, in via chirografaria, il suo (presunto) complessivo credito di euro 209.004,94 (sorte capitale pari a euro 198.671,53 oltre interessi moratori pari a euro 10.333,41).

Ittierre si è costituita in giudizio chiedendo il rigetto dell'opposizione, ritenendo che Due C non sia legittimata a richiedere l'ammissione del credito di cui all'opposizione, poiché dalla contabilità di Ittierre siffatto credito risulta ceduto al *factor* (Banca Ifis), esclusivo creditore della Procedura con riferimento alle fatture richiamate dall'opponente (Banca Ifis si è insinuata ed è stata ammessa per euro 195.626,26 oltre interessi).

La causa è stata rinviata all'udienza del 7 novembre 2014 per la precisazione delle conclusioni.

Ittierre S.p.A. in A.S./ Banca dell'Adriatico S.p.A. ("Banca dell'Adriatico") - Tribunale di Isernia, Sezione Fallimentare - R.G. n. 1149/2010

Con ricorso in opposizione ex art. 98 L.F., Banca dell'Adriatico ha domandato di essere ammessa in via privilegiata allo stato passivo di Ittierre per l'importo di euro 12.797.635,73. Il credito, nella prospettiva della ricorrente, deriverebbe dalla fideiussione prestata da Ittierre in data 26 ottobre 2004 a garanzia del finanziamento eseguito da Banca dell'Adriatico, in favore di IT Holding, per il predetto importo.

Ittierre si è costituita in giudizio eccependo, tra l'altro, l'invalidità e inefficacia della fideiussione e contestando l'esistenza e l'oggetto del privilegio affermato dalla ricorrente. L'8 giugno 2012 si è svolta l'udienza di precisazione delle conclusioni, nella quale il Giudice ha concesso alle parti termine per il deposito di comparse conclusionali, che sono state regolarmente depositate da entrambe le difese. Successivamente, con ordinanza del 14 dicembre 2012, il Giudice, rilevata la necessità di "*sottoporsi al contraddittorio la questione involgente la sussistenza o meno della legittimazione attiva in capo a ciascuna banca costituente il pool al fine di agire singolarmente in giudizio e pretendere dalla garante una quota del capitale finanziato (oltre accessori)*", ha rimesso la causa sul ruolo e fissato l'udienza del 22 marzo 2013 per la trattazione. La causa è stata rinviata all'udienza dell'11 luglio 2014 per la precisazione delle conclusioni.

Ittierre S.p.A. in A.S. / Unicredit Factoring (Italconf S.r.l.) - Tribunale di Isernia, Sezione Fallimentare - R.G. n. 1122/2011

Con ricorso in opposizione ex art. 98 L.F. del 9 maggio 2011, Unicredit Factoring ha chiesto di riformare lo stato passivo di Ittierre e disporre l'ammissione al passivo di euro 89.430,89, oltre interessi per euro 3.269,21, con riconoscimento del privilegio artigiano ex art. 2751 *bis* n. 5 cod. civ., sostenendo di aver debitamente provato la sussistenza del privilegio mediante la produzione di certificazione relativa alla iscrizione della società cedente il credito nell'Albo delle imprese artigiane e del registro dei beni ammortizzabili e delle dichiarazioni fiscali dell'ultimo triennio, da cui risulterebbe la prevalenza del lavoro sul capitale impiegato dall'impresa.

Ittierre si è costituita in giudizio chiedendo il rigetto dell'opposizione proposta da Unicredit Factoring in quanto, a sua opinione, l'opponente non ha provveduto ad individuare i fatti costitutivi della propria domanda di attribuzione del privilegio artigiano né nell'istanza di insinuazione al passivo né nel ricorso in opposizione.

La causa è stata rinviata all'udienza del 5 dicembre 2014 per la precisazione delle conclusioni.

Plus IT S.p.A. in A.S. / Calzaturificio Pizzuti S.r.l. ("Calzaturificio Pizzuti") - Tribunale di Isernia, Sezione Fallimentare - R.G. n. 258/2011

Con ricorso in opposizione ex art. 98 L.F. del 21 febbraio 2011, il Calzaturificio Pizzuti ha chiesto di riformare lo stato passivo di Plus IT e ammettere l'opponente: (i) in prededuzione, per la somma di euro 1.539.822,69 oltre interessi; ovvero (ii) in subordine, in prededuzione per la somma di euro 588.430,76, in relazione alle commesse della stagione "Produzione Main P/E '09", ed in via chirografaria per la residua somma di euro 951.391,93 oltre interessi; ovvero (iii) in ulteriore subordine ammetterla in via chirografaria per l'intera somma di euro 1.539.822,69 oltre interessi. Plus IT si è costituita in giudizio chiedendo il rigetto dell'opposizione proposta dalla Calzaturificio Pizzuti, in quanto i crediti dell'opponente sono sorti prima della ammissione di Plus IT alla Amministrazione Straordinaria.

La causa è stata rinviata all'udienza del 25 novembre 2014 per la precisazione delle conclusioni.

Plus IT S.p.A. in A.S. / Unicredit Factoring (Pelletteria Manù S.a.s.) - Tribunale di Isernia, Sezione Fallimentare - R.G. n. 1481/2011

Con ricorso in opposizione ex art. 98 L.F. del 2 maggio 2011, Unicredit Factoring ha chiesto di riformare lo stato passivo di Plus IT e disporre l'ammissione al passivo fallimentare di euro 288.982,08, oltre interessi per euro 8.898,18, con riconoscimento del privilegio artigiano ex art. 2751 bis n. 5 cod. civ. Plus IT si è costituita in giudizio chiedendo il rigetto dell'opposizione proposta da Unicredit Factoring in quanto, a sua opinione, l'opponente non ha provato la sussistenza del privilegio artigiano ex art. 2751 bis cod. civ., non avendo prodotto la certificazione di iscrizione della Pelletteria Manù S.a.s. (creditrice cedente il credito a Unicredit Factoring) all'Albo delle imprese artigiane tenuto presso la Camera di Commercio di Napoli.

La causa è stata rinviata all'udienza del 25 settembre 2014 per la precisazione delle conclusioni

Plus IT S.p.A. in A.S./ Gianrico Mori S.r.l. ("Gianrico Mori") - Tribunale di Isernia, Sezione Fallimentare - R.G. n. 259/2011

Con ricorso in opposizione ex art. 98 L.F. del 21 febbraio 2011, Gianrico Mori ha chiesto di riformare lo stato passivo di Plus IT e ammettere l'opponente: (i) in prededuzione, per la somma di euro 4.210.816,13 oltre interessi; ovvero (ii) in subordine, in prededuzione per la somma di euro 703.788,07, in relazione alle commesse della stagione "Produzione Main P/E '09", ed in via chirografaria per la residua somma di euro 3.507.028,06 oltre interessi; ovvero (iii) in ulteriore subordine, in via chirografaria per l'intera somma di euro 4.210.816,13 oltre interessi dalla data di maturazione del singolo credito fino alla dichiarazione di insolvenza.

Plus IT si è costituita in giudizio chiedendo il rigetto dell'opposizione proposta dalla Gianrico Mori in quanto i crediti dell'opponente richiesti in prededuzione sono tutti oggetto di fatture dell'anno 2008 e dei primi due mesi del 2009 e quindi, essendo sorti prima dell'ammissione di Plus IT alla Amministrazione Straordinaria, devono essere soddisfatti secondo la legge del concorso.

La causa è stata rinviata all'udienza del 25 novembre 2014 per la precisazione delle conclusioni

Ittierre S.p.A. in A.S. / Efibanca S.p.A. ("Efibanca") - Tribunale di Isernia, Dott. Ruscito, R.G. n. 1243/2011

Con ricorso in opposizione allo stato passivo ex art. 98 L.F., Efibanca ha domandato al Tribunale di Isernia di essere ammessa in via privilegiata allo stato passivo di Ittierre per l'importo di euro 10.419.560,89. Il credito, nella prospettiva della ricorrente, deriverebbe dalla fideiussione prestata da Ittierre in data 26 ottobre 2004, a garanzia del finanziamento eseguito da Efibanca in favore di IT Holding per l'importo di 10.419.560,89 euro.

Ittierre si è costituita in giudizio eccependo, tra l'altro, l'invalidità e l'inefficacia della fideiussione, e contestando l'esistenza e l'oggetto del privilegio affermato dalla ricorrente.

Il giudizio è stato già due volte rinviato d'ufficio per la comparizione e discussione; anche l'udienza di discussione del 17 luglio 2013 è stata rinviata all'8 novembre 2013, ove la causa è stata trattenuta in riserva in attesa di nomina di nuovo giudice assegnatario. Ittierre S.p.A. in A.S. Ferrè / M31 S.r.l. ("M31"), Erre Esse International Trading S.r.l. ("Erre Esse") - Tribunale di Napoli - R.G. n. 6537/2011

Il giudizio è stato promosso dalla M31, successivamente al vittorioso esperimento di un giudizio cautelare *ante causam*, al fine di ottenere il risarcimento del presunto danno asseritamente cagionato da Ferré con la commercializzazione di prodotti recanti un disegno che l'attrice ritiene configurare la contraffazione di un disegno di propria titolarità in forza di contratto di licenza esclusiva, nonché una fattispecie di concorrenza sleale.

A seguito di verifiche effettuate, le convenute hanno chiamato in causa la società Erre Esse che risulta avere venduto a Ferré e a Ittierre le stampe recanti il disegno in questione, svolgendo domanda riconvenzionale di nullità del disegno in questione per carenza di originalità e novità.

All'udienza del 3 dicembre 2013 di precisazione delle conclusioni la causa è stata rinviata al 2 ottobre 2014 per la coltivazione di trattative

Ittierre S.p.A. in A.S./DB Wash S.r.l. ("DB Wash") - Tribunale di Isernia - R.G. n. 568/2009

Il giudizio è stato promosso da Ittierre al fine di: (i) accertare l'insussistenza in capo alla convenuta del privilegio di cui all'art. 2756 cod. civ. sulla merce detenuta da DB Wash; (ii) veder dichiarata l'inammissibilità dell'azione di ritenzione di cui all'art. 2756 cod. civ. anche per la mancanza del presupposto previsto dall'art. 53 L.F. della previa ammissione al passivo con prelazione; (iii) dichiarare la sospensione della procedura ex art. 2797 cod. civ.. Il giudizio si trova nella fase finale, e l'udienza di precisazione delle conclusioni del 16 aprile 2013 è stata rinviata per i medesimi incombenti al 1° ottobre 2013, successivamente al 4 aprile 2014 e da ultimo all'udienza del 19 settembre 2014.

Ittierre S.p.A. in A.S. / Silka S.r.l. ("Silka") - Tribunale di Isernia - R.G. n. 164/10

Il giudizio è stato promosso da Silka con atto di citazione notificato in data 12 febbraio 2010 a mezzo del quale l'attrice conveniva in giudizio Ittierre affinché il Tribunale adito pronunciasse la risoluzione, per inadempimento della convenuta, del contratto di appalto intercorso tra le parti e per l'effetto condannasse Ittierre al risarcimento dei danni, oltre al pagamento del dovuto ammontante di euro 25.156,56 oltre interessi, o di altra somma da determinarsi in corso di causa. Il giudizio si trova nella fase finale e l'udienza di precisazione delle conclusioni del 12 febbraio 2013 è stata rinviata per i medesimi incombenti al 24 settembre 2013, successivamente al 31 marzo 2014, e da ultimo all'udienza del 24 novembre 2014

Ittierre S.p.A. in A.S. / ET Commerciale S.r.l. ("ET Commerciale") - Tribunale di Macerata - R.G. n. 3328/03

Il giudizio è stato promosso da ET Commerciale la quale richiedeva al giudice adito di: (i) accertare la sussistenza di un contratto estimatorio tra le parti e per l'effetto condannare la convenuta Ittierre al risarcimento dei danni quantificati in euro 500.000; (ii) dichiarare la compensazione del credito risarcitorio con quello che la convenuta avrebbe potuto vantare nei confronti dell'attrice per la merce consegnata e venduta, con condanna della stessa al pagamento dell'eventuale residuo dovuto.

In data 15 novembre 2012, il giudice concedeva termini per il deposito delle conclusioni e repliche e tratteneva la causa in decisione. In data 31 dicembre 2012, il Giudice rigettava tutte le domande proposte da ET Commerciale e, in accoglimento della domanda riconvenzionale, condannava l'attrice a pagare a Ittierre la somma di euro

83.172, oltre interessi, in misura legale, dalla data delle forniture al saldo effettivo e oltre alle spese liquidate in euro 10.000 per compensi, oltre esborsi documentali ed accessori di legge. ET Commerciale ha proposto appello innanzi alla Corte d'Appello di Ancona (n. 876/2013 R.G.).

Ittierre si è costituita con appello incidentale. L'udienza è fissata per il 10 febbraio 2015.

Ittierre S.p.A. in A.S. / Picchi - Corte d'Appello Lavoro di Roma - R.G. n. 11579/10

Il giudizio è stato promosso da Ittierre avverso la sentenza n. 13305/2010 pronunciata dal Tribunale di Roma - Sezione Lavoro. Con il ricorso in appello Ittierre ha richiesto: (i) l'interruzione del giudizio ex art. 299 c.p.c. e, in via subordinata, l'improcedibilità della domanda per violazione dell'art. 52 L.F.; (ii) di dichiarare l'improcedibilità della domanda in forza della clausola compromissoria prevista dall'art. 16 del contratto di agenzia sottoscritto tra le parti in data 28 aprile 2008.

La prima udienza di comparizione, fissata per il giorno 4 marzo 2013, è stata rinviata, per i medesimi incombenti, prima al 27 gennaio 2014 e quindi al 10 novembre 2014.

Ittierre S.p.A. in A.S./ Mediamod S.r.l. ("Mediamod") – Tribunale di Catania – R.G. n. 4809/12

Il giudizio è stato promosso da Ittierre in opposizione allo stato passivo del fallimento di Mediamod, reso esecutivo in data 13 marzo 2012 e comunicato ai sensi dell'art. 97 L.F. in data 3 aprile 2012. Con ricorso in opposizione ex art. 98 L.F. Ittierre ha chiesto di: (i) accogliere l'opposizione e riformare il decreto del 13 marzo 2012 con cui il giudice delegato ha dichiarato l'esecutività dello stato passivo e, per l'effetto, ammettere il credito di Ittierre allo stato passivo del fallimento Mediamod per l'importo complessivo di euro 172.400,00.

La prima udienza di comparizione è stata fissata per il giorno 11 giugno 2013. Successivamente il Giudice all'udienza del 27 gennaio 2014 ha trattenuto la causa in decisione. In data 12 giugno 2014 il Tribunale di Catania ha rigettato il ricorso in opposizione.

Ittierre S.p.A. in A.S.: / CA.STORE S.r.l. – Tribunale di Isernia – n. 968/2010 R.G.

Il giudizio è stato promosso dalla CA.STORE S.r.l. con atto di citazione notificato in data 2 agosto 2010, con il quale conveniva in giudizio l'Ittierre affinché il Tribunale adito condannasse quest'ultima al pagamento della somma di euro 250.000,00 per aver spedito merce diversa da quella ordinata, in quantità minore ed in parte viziata. Il giudizio si trova nella fase istruttoria e la prossima udienza si terrà il 29 gennaio 2016 per prosieguo prove.

Ittierre S.p.A. in A.S. / Treu Mbh – Tribunale di Isernia – n. 1583/2011 R.G.

Ittierre ha convenuto in giudizio Treu Mbh per ottenere il pagamento della somma di euro 83.397,62 per mancata consegna di merce al cliente finale e arbitraria ritenzione della stessa da parte della convenuta. La prossima udienza è fissata per il 7 novembre 2014 per la precisazione delle conclusioni..

Ittierre S.p.A. in A.S. / Medicus S.r.l. + Falber Confezioni S.r.l. - Corte d'Appello di Milano, Sezione Lavoro) - finita locazione

Con sentenza n. 12243/2010 - resa a definizione del procedimento tra Medicus S.r.l. ("Medicus") e Ittierre (rimasta contumace), con l'intervento di Falber Confezioni S.r.l. ("Falber") - il Tribunale di Milano ha rigettato la domanda, avanzata da Medicus stessa nei confronti di Ittierre di rilascio, per finita locazione alla data del 31 marzo 2010 dell'immobile sito in Milano, Via Montenapoleone n. 18.

Nel febbraio 2011, Medicus ha depositato (e successivamente notificato) ricorso in appello ex art. 433 c.p.c. avverso la sentenza *de qua*; nel maggio 2011, anche Ittierre ha, a sua volta, depositato e notificato (sia nei confronti di Medicus sia nei confronti di Falber) memoria di costituzione con contestuale appello incidentale, chiedendo accertarsi e dichiararsi l'intervenuta risoluzione del contratto di locazione perfezionato a suo tempo con

Medicus, stante la sua scadenza al 31 marzo 2010, e condannarsi Falber al rilascio dell'immobile, non avendo quest'ultima alcun valido titolo di occupazione, vista, tra l'altro, l'intervenuta cessazione del contratto di affitto d'azienda stipulato tra Ittierre e Falber medesima.

L'udienza per la discussione della causa si è tenuta l'8 maggio 2013; in quella sede, avendo preso atto dell'intervenuto fallimento di Falber, la Corte d'Appello ha dichiarato l'interruzione del procedimento; Medicus ha riassunto il giudizio e l'udienza è fissata per il 12 marzo 2014. ITTIERRE S.p.A. in A.S. si è costituita nel giudizio riassunto.

ITTIERRE S.p.A. in A.S. / Splash S.r.l. - Tribunale di Isernia

Il giudizio è stato promosso dalla Splash S.r.l. avverso il decreto ingiuntivo n. 118/2011, emesso in data 4 marzo 2011 dal Presidente del Tribunale di Isernia ad istanza di Ittierre e notificato in data 28 marzo 2011. La prossima udienza è fissata per il 9 gennaio 2015 per la precisazione delle conclusioni.

ITTIERRE S.p.A. in A.S. / Fuschetto Due + Ditta Fuschetto Felice - Tribunale di Isernia

Il giudizio è stato promosso dalla Fuschetto Due e dalla ditta Fuschetto Felice avverso il decreto ingiuntivo n. 210/2010, emesso in data 13 maggio 2010 dal Presidente del Tribunale di Isernia ad istanza di Ittierre e notificato in data 4 giugno 2010. La prossima udienza è fissata per il giorno 28 ottobre 2014 per la precisazione delle conclusioni.

ITTIERRE S.p.A. in A.S. / Aliseè Grandi Firme di Ranieri R & C S.n.c. - Tribunale di Isernia

Il giudizio è stato promosso dalla Aliseè Grandi Firme di Ranieri R & C S.n.c. avverso il decreto ingiuntivo n. 195/2011 emesso in data 27 aprile 2011 dal Presidente del Tribunale di Isernia ad istanza di Ittierre e notificato in data 26 maggio 2011. Il giudizio è stato dichiarato interrotto per sopraggiunto fallimento della società debitrice. Il credito di Ittierre S.p.A. in A.S. è stato regolarmente ammesso al passivo come da domanda.

ITTIERRE S.p.A. in A.S. / Beauty Gallery S.r.l. - Tribunale di Isernia

Il giudizio è stato promosso dalla Beauty Gallery S.r.l. avverso il decreto ingiuntivo n. 204/2010 emesso in data 13 maggio 2010 dal Presidente del Tribunale di Isernia ad istanza di Ittierre e notificato in data 5 giugno 2010. La prossima udienza è fissata al 26 novembre 2014 per la precisazione delle conclusioni.

ITTIERRE S.p.A. in A.S. / Cerrone S.a.s. - Tribunale di Isernia

Il giudizio è stato promosso dalla Cerrone S.a.s. avverso il decreto ingiuntivo n. 130/2010 emesso in data 27 marzo 2010 dal Presidente del Tribunale di Isernia ad istanza di Ittierre e notificato in data 4 aprile 2010. Il giudizio si trova nella fase istruttoria e la prossima udienza è fissata per 29 settembre 2014.

ITTIERRE S.p.A. in A.S. / City Fashion S.r.l. - Tribunale di Isernia Il giudizio è stato promosso dalla City Fashion S.r.l. avverso il decreto ingiuntivo n. 226/2010 emesso in data 1 giugno 2010 dal Presidente del Tribunale di Isernia ad istanza di Ittierre e notificato in data 23 giugno 2010. Il giudizio è stato interrotto per intervenuta dichiarazione di fallimento della City Fashion Srl. Il giudizio è stato riassunto dalla Curatela Fallimentare e dalla City Fashion in liquidazione e la prossima udienza è fissata per il 23 settembre 2014 per la precisazione delle conclusioni. Nel giudizio riassunto si è costituita unicamente alla Ittierre S.p.A. attesa l'avvenuta cessione a quest'ultima del credito da parte di Ittierre S.p.A. in AS.

ITTIERRE S.p.A. in A.S. / Fil Moda S.a.s. ("Fil Moda") - Tribunale di Isernia - R.G. n. 123/2010

Il giudizio è stato promosso dalla società Fil Moda di Tortoioli Daniela avverso il decreto monitorio n. 626/09 reso in data 2 dicembre 2009 dal Presidente del Tribunale di Isernia e notificato il 30 dicembre 2009, con cui alla stessa era stato ingiunto di pagare la somma di euro 7.239,60 oltre accessori a Ittierre. Il giudizio si trova nella fase di

precisazione delle conclusioni.

Ittierre S.p.A. in A.S. / F.Ili Fontana S.r.l. ("F.Ili Fontana") - Tribunale di Isernia - R.G. n. 441/09

Il giudizio è stato promosso dalla F.Ili Fontana avverso il decreto monitorio n. 221/2009 reso in data 15 aprile 2009 con cui alla stessa era stato ingiunto di pagare in favore di Ittierre la somma di euro 94.403,30 oltre gli interessi di mora ed accessori. Il giudizio si trova nella fase di precisazione delle conclusioni.

Plus IT S.p.A. in A.S. / City Fashion S.r.l. - Tribunale di Isernia Il giudizio è stato promosso dalla City Fashion S.r.l. avverso il decreto ingiuntivo n. 224/2010 emesso in data 1 giugno 2010 dal Presidente del Tribunale di Isernia ad istanza di Plus IT e notificato in data 23 giugno 2010. Il giudizio era rinviato per la precisazione delle conclusioni ma nelle more è stato interrotto per l'intervenuta dichiarazione di fallimento della City Fashion Srl. Il giudizio è stato riassunto dalla City Fashion in liquidazione la cui udienza è fissata per il giorno 27 febbraio 2015. Nel giudizio riassunto si è costituita unicamente la Ittierre S.p.A., attesa l'avvenuta cessione a quest'ultima del credito da parte di Ittierre S.p.A. in AS

Plus IT S.p.A. in A.S. / Rosalba Glam S.r.l. - Tribunale di Isernia

Il giudizio è stato promosso da Rosalba Glam S.r.l. avverso il decreto ingiuntivo n. 124/2010 emesso in data 17 marzo 2010 dal Presidente del Tribunale di Isernia ad istanza di Plus IT e notificato in data 7 aprile 2010. La prossima udienza è stata fissata per il 15 gennaio 2015 per la precisazione delle conclusioni.

IT Distribuzione Srl in A.S. / City Fashion Srl – Tribunale di Isernia

Il giudizio è stato promosso dalla City Fashion Srl avverso il decreto ingiuntivo n.225/10, emesso in data 01.06.2010 dal Presidente del Tribunale di Isernia ad istanza della IT Distribuzione Srl. Il giudizio, terminata la fase istruttoria, è stata interrotta per intervenuta dichiarazione di fallimento della City Fashion Srl. Il giudizio è stato riassunto dalla City fashion in liquidazione e, all'esito dell'udienza del 29 aprile 2014, con ordinanza del 11 giugno 2014, dichiarato nuovamente interrotto.

IT Distribuzione S.r.l. in A.S. / City Fashion Srl – Tribunale di Isernia

La IT Distribuzione a seguito dell'intervenuto fallimento della City Fashion ha depositato domanda di ammissione al passivo del fallimento. In data 4 febbraio 2013 il curatore della City Fashion ha comunicato il rigetto dell'istanza e avverso tale provvedimento la IT Distribuzione ha depositato atto di opposizione. Il Giudice ha rinviato all'udienza del 13 gennaio 2015 per la precisazione delle conclusioni.

MALO S.p.A. in A.S. / City Fashion Srl – Tribunale di Isernia

La Malo S.p.A. in A.S. a seguito dell'intervenuto fallimento della City Fashion ha depositato domanda di ammissione al passivo del fallimento. In data 4 febbraio 2013 il curatore della City Fashion ha comunicato il rigetto dell'istanza e avverso tale provvedimento la Malo ha depositato atto di opposizione. La prima udienza dopo vari rinvii d'ufficio, è stata fissata il 13 marzo 2015.

ITC S.p.A. in A.S.+ altri / ITC S.r.l. - Tribunale di Isernia – R.G.N. 934/2012

La ITC S.r.l. - co-acquirente del Complesso Aziendale Ferré - ha promosso un giudizio contro una serie di soggetti nella loro qualità di debitori contrattualmente ceduti con il Ramo d'Azienda ITC per ottenere il pagamento dei relativi crediti commerciali ceduti. Tale giudizio è stato altresì promosso nei confronti di ITC S.p.A. in A.S. ai sensi dell'art. 1266 cod. civ. per vederla condannare, in via subordinata e in garanzia, a corrispondere l'importo che risulterà dovuto in corso di causa, anche in via equitativa. La ITC S.p.A. in A.S. si è costituita in giudizio e l'udienza di comparizione è fissata per l'8 aprile 2014. L'attore ha manifestato la volontà di rinunciare agli atti del giudizio nei confronti di alcuni convenuti. Il Giudice ha pertanto rinviato al 27 giugno 2014 per la formalizzazione della rinuncia.

GIANFRANCO FERRÉ S.p.A. in A.S., ITC S.p.A. in A.S., NUOVA ANDREA FASHION S.p.A. in A.S., IT HOLDING S.p.A. in A.S. / Gianfranco Ferre S.p.A., ITC S.r.l., Paris Group - Tribunale di Isernia - R.G. n. 935/2012.

Il giudizio è stato promosso avverso la Procedura per richiedere la condanna di GIANFRANCO FERRÉ S.p.A. in A.S., ITC S.p.A. in A.S., NUOVA ANDREA FASHION S.p.A. in A.S. e IT HOLDING S.p.A. in A.S., in solido tra loro, al pagamento in favore di controparte della somma di € 834.704,20, ov vero di altra somma indicata in via equitativa, oltre accessori di legge, nonché la condanna di ITC S.p.A. in A.S. al pagamento della somma di € 1.463.931,00, ovvero di altra somma indicata in via equitativa, oltre accessori di legge.

A fondamento dell'azione controparte pone, in sintesi, il presunto inadempimento della Procedura agli obblighi di una corretta rappresentazione contabile dei Rami ceduti. La Procedura ha contestato tale posizione e ha altresì spiegato domanda riconvenzionale nonché chiamata in causa nei confronti di Paris Group deducendo numerosi e reiterati inadempimenti agli obblighi gravanti su controparte in virtù del contratto di cessione del Complesso Aziendale Ferré concernenti, essenzialmente, il concreto rispetto dell'obbligo al mantenimento della continuità aziendale per un periodo di due anni decorrenti dalla sottoscrizione del contratto di cessione stesso. La causa è all'udienza 3 giugno 2014 fissata per trattazione è stata rinviata al 16 dicembre 2014 per i medesimi incumbenti.

PA Investments / Remo Perna + altri – Corte d'Appello di Campobasso – R.G. n. 334/08

Con atto di citazione in appello il signor Remo Perna e altri hanno convenuto in giudizio PA Investments per chiedere: (i) l'integrale riforma della sentenza di primo grado n. 113/08 del 17- 18 aprile 2008 resa *inter partes* dal Tribunale di Isernia; e (ii) per l'effetto, *inter alia*, la condanna di PA Investments al risarcimento di asseriti danni, da liquidarsi in via equitativa, per il lamentato inadempimento di un patto parasociale stipulato tra le parti. Con comparsa di costituzione e risposta, PA Investments ha chiesto, tra il resto, di rigettare integralmente tutte le domande proposte dagli appellanti nei suoi confronti.

La Corte d'Appello di Campobasso con ordinanza del 18 febbraio 2014 ha rimesso la causa sul ruolo per assegnarla ad altro relatore fissando la prosecuzione all'udienza del 12 marzo 2014, ove la causa è stata trattenuta in decisione.

8.5 Il contenzioso penale

1) PA Investments + IT Holding + Ittierre / amministratori e sindaci + altri - Procura della Repubblica presso il Tribunale di Isernia

(a) In data 8 aprile 2009 e 22 maggio 2009, IT Holding ha depositato presso la Procura della Repubblica di Isernia, rispettivamente, un esposto ed un'integrazione dello stesso, aventi ad oggetto:

- l'informazione societaria (fornita al mercato e agli organi di vigilanza) relativa agli anni 2008 e 2009, segnalando che la stessa è stata ritenuta carente, incompleta e fuorviante, nonché, in alcuni casi, palesemente non vera, determinando fluttuazioni e variazioni anche anomale del corso del titolo;
- le - improbabili e caratterizzate da un imminente conflitto di interessi - trattative stragiudiziali svolte dall'organo di gestione di IT Holding - da quando la crisi è apparsa in tutta la sua evidenza che hanno determinato quanto meno (i) un ritardo nell'accesso alla Procedura e (ii) una disparità di trattamento dei creditori poiché alcuni di essi sono rientrati dalle proprie esposizioni, mentre altri - anche privilegiati - hanno visto aumentare la propria esposizione.

(b) Sempre in data 8 aprile 2009 e 22 maggio 2009, davanti alla Procura della Repubblica di Isernia, sono stati depositati, rispettivamente da Ittierre e da IT Holding altri due esposti aventi ad oggetto:

- il trasferimento - nell'imminenza dell'ammissione alla Procedura (e precisamente dalla fine di gennaio 2009 agli inizi di febbraio 2009) - di opere d'arte nella disponibilità di Ittierre presso la residenza privata del cav. Tonino Perna in Isernia, Via S. Leucio n. 42, utilizzando risorse aziendali e senza la formalizzazione di alcun accordo con Ittierre;
- le risultanze degli accertamenti, svolti dalla società PricewaterhouseCoopers, in ordine ad una serie di operazioni e rapporti commerciali che (i) hanno interessato le società del Gruppo IT Holding e che (ii) appaiono - per queste ultime - prive di convenienza e/o ragionevolezza economica, nonché (iii) caratterizzate - in alcuni casi - da evidenti conflitti di interessi.

(c) In data 15 gennaio 2010, è stato depositato da IT Holding, sempre davanti alla Procura della Repubblica di Isernia, un esposto che ricostruisce in maniera organica e analitica la genesi dell'indebitamento strutturale del Gruppo - insostenibile alla luce della redditività di quest'ultimo - attraverso operazioni che appaiono dolose e causalmente collegate al dissesto.

La Procura della Repubblica di Isernia, anche a seguito delle menzionate denunce da parte dei Commissari Straordinari, ha avviato indagini a carico del cav. Tonino Perna e di altri soggetti che hanno rivestito la carica di amministratori o sindaci delle società del Gruppo, nonché di soggetti terzi ritenuti concorrenti; all'esito, anche alla luce della ricostruzione dei fatti operata dal consulente della Procura, dott. Mottura, la medesima Procura ha richiesto il rinvio a giudizio nei confronti di alcuni membri dei precedenti organi sociali delle società IT Holding, PA Investments, Ittierre e Plus IT, nonché nei confronti di soggetti terzi ritenuti concorrenti. La richiesta è stata in parte accolta dal Gup di Isernia e le procedure suddette hanno provveduto a costituirsi parte civile nel conseguente procedimento penale con il patrocinio dell'avv. Arturo Messere.

Come comunicato ai Commissari, lo studio ha concluso la propria attività in relazione al procedimento in questione.

(d) In data 7 dicembre 2012, IT Holding e PA Investments, alla luce di ulteriori approfondimenti *medio tempore*

operati, hanno depositato presso la Procura della Repubblica di Isernia un'ulteriore denuncia, volta ad integrare gli esposti già depositati innanzi alla medesima Procura, e meglio descritti ai punti a) e c) che precedono, in cui hanno posto l'attenzione sulle condotte tenute, oltre che dagli organi di gestione delle società coinvolte, dai principali istituti di credito con i quali le società del Gruppo ebbero contatti (tra cui Efibanca S.p.A.), in relazione, in particolare, all'operazione di acquisizione di Gianfranco Ferré da parte di PA Investments (perfezionata tra dicembre 1999 e gennaio 2001) e/o la successiva cessione della stessa Gianfranco Ferré da parte di PA Investments a IT Holding (perfezionata tra marzo e giugno 2002) e/o le collegate operazioni finanziarie e le successive operazioni di rinegoziazione dell'indebitamento del Gruppo.

Allo stato, sono ancora pendenti indagini da parte dell'autorità competente.

2) Ittierre + Ferré / M 31 S.r.l. ("M31"), Erre Esse International Trading S.r.l. ("Erre Esse") – n. 421255/2010 R.G.

Ignoti

Il procedimento origina da denuncia querela proposta dal signor Ottavio Fabbri, creatore del modello industriale denominato "cielo stellato" che asserisce essere stato contraffatto e posto in commercio come creazione propria dalla Gianfranco Ferré.

L'indagine penale è stata trasferita da Roma a Milano per competenza ed è attualmente pendente in fase di indagini.

In relazione al procedimento in questione, nel maggio 2011 – a seguito di apposito invito - la dott.ssa Michela Piva (all'epoca direttore generale di Gianfranco Ferré) è stata identificata quale "persona sottoposta alle indagini preliminari". Allo stato non risultano però atti successivi.

3) Plus IT / Fasano - n. 7651/09 R.G. N.R. -

Si tratta di un procedimento per falso materiale e ricettazione.

Lo studio su incarico della procedura si è costituito parte civile e nelle more del procedimento i Commissari hanno comunicato l'intervenuta cessione dell'azienda, comprensiva del marchio Plus It, a terzi e dunque la perdita di interesse alla prosecuzione dell'attività processuale, da ritenersi pertanto conclusa.

4) PA Investments / Il Fortino S.r.l. - n. 16561/12 R.G.

Come illustrato nella precedente relazione, nel corso delle indagini avviate successivamente all'accoglimento di una opposizione all'archiviazione presentata dalla procedura, il dott. Tommaso Gargari ha dichiarato – contrariamente a quanto in precedenza comunicato per iscritto alla procedura - di non ricordare a quale delle società riferibili al cav. Perna avesse a suo tempo venduto i beni oggetto della denuncia-querela.

Pertanto, tenuto anche conto della genericità delle causali indicate nelle fatture d'acquisto di beni intestate a PA Investments, il Pubblico Ministero ha nuovamente richiesto l'archiviazione del procedimento.

Visto l'esito delle indagini, non è stata proposta un'ulteriore opposizione all'archiviazione e l'attività si è conclusa.

5) Gianfranco Ferré S.p.A. - Sahai Pravin + 48 - Proc. pen. n. 10070/08 r.g. notizie di reato

Si tratta di un procedimento di grande complessità per falso, ricettazione ed associazione per delinquere, che coinvolge un gran numero di indagati per un'impressionante quantità di contraffazioni (nell'ordine delle centinaia di migliaia) di capi e accessori di abbigliamento che coinvolgono un elevatissimo numero di aziende titolari di marchi noti, tra i quali anche Gianfranco Ferré.

Lo studio era stato incaricato di costituirsi parte civile.

La competenza, dopo numerosi conflitti tra diversi uffici del Pubblico Ministero, è stata individuata nel Tribunale di Piacenza che non risulta aver svolto ulteriori attività né assunto iniziative.

Considerato che l'azienda, comprensiva del marchio, è stata nel frattempo ceduta a terzi nonché l'estrema lentezza delle attività di indagine, verrà consigliato ai Commissari di archiviare la posizione, anche in un'ottica di contenimento dei costi.

6) Gianfranco Ferrè in A.S. / Ragosta e Fedele - Proc. pen. n. 52856/09 r.g. notizie di reato –

Si tratta di un processo penale contro due falsari napoletani, colti in flagrante mentre confezionavano capi GF contraffatti, che sono stati sequestrati unitamente a numerosissime etichette.

Lo studio, su incarico della procedura si è costituito parte civile.

Nelle more del procedimento, i Commissari hanno comunicato l'intervenuta cessione dell'azienda, comprensiva del marchio, a terzi e, dunque, la perdita di interesse alla prosecuzione dell'attività da ritenersi conclusa.

7) Gianfranco Ferrè in A.S. / Opposizione a decreto penale Dott. Roberto Spada - Proc. pen. n. 6049/12 r.g. notizie di reato

Si tratta di un procedimento penale avviato a seguito dell'opposizione promossa dal Commissario Dott. Roberto Spada contro un decreto penale di condanna per il reato di cui all'art. 10 bis D. Lvo n. 74/2000.

Il procedimento si è concluso con l'assoluzione del Commissario e l'attività professionale si è conclusa.

8) Procedimento penale n. 510/2011 R.G. - Procura della Repubblica presso il Tribunale di Isernia

In data 22 febbraio 2011, i Commissari Straordinari di Iltierre hanno ricevuto una missiva anonima nella quale viene segnalato un asserito "intreccio di fatture false tra la Iltierre e molte società già identificate per svariati milioni di euro", in danno della società Iltierre S.p.A. (società che ha acquistato il Complesso Aziendale Iltierre dalla Procedura) e scoperto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della stessa, dr. Antonio Bianchi, il quale aveva presentato una denuncia alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Isernia.

I Commissari Straordinari si sono prontamente attivati e hanno incaricato la PriceWaterhouseCoopers di svolgere accertamenti in ordine alle operazioni commerciali indicate nella denuncia del dr. Bianchi. Tali accertamenti hanno evidenziato anomalie e/o irregolarità, in particolare, nella gestione del magazzino; i Commissari Straordinari hanno, quindi, reso edotta la Procura della Repubblica delle risultanze delle indagini svolte, depositando due esposti (alla fine del 2011 e nel 2012).

Nel procedimento penale che ne è complessivamente scaturito, la procedura si è costituita parte civile con il patrocinio dell'avv. Arturo Messere.

Come comunicato ai Commissari, lo studio ha concluso la propria attività in relazione al procedimento in questione.

9) IT Holding - n. 27318/09 R.G.N.R. n. 693/10 R.G.Gip (GIP Tribunale di Milano, dr. Varanelli)

In data 8 aprile 2009 e 22 maggio 2009¹, IT Holding ha depositato presso la Procura della Repubblica di Milano, rispettivamente, un esposto ed un'integrazione dello stesso aventi ad oggetto:

- a) l'informazione societaria (fornita al mercato ed agli organi di vigilanza) relativa agli anni 2008 e 2009, segnalando che la stessa è stata ritenuta carente, incompleta e fuorviante, nonché, in alcuni casi, palesemente non vera, determinando fluttuazioni e variazioni anche anomale del corso del titolo;
- b) le - improbabili e caratterizzate da un imminente conflitto di interessi- trattative stragiudiziali svolte dall'organo di gestione di IT Holding - da quando la crisi è apparsa in tutta la sua evidenza - che hanno determinato quanto meno (i) un ritardo nell'accesso alla Procedura e (ii) una disparità di trattamento dei creditori poiché alcuni di essi sono rientrati dalle proprie esposizioni, mentre altri - anche privilegiati - hanno visto aumentare la propria

¹ Si tratta degli stessi esposti menzionati al n. 1) e depositati presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Isernia.

esposizione.

Il Pubblico Ministero, dopo aver formulato l'imputazione e depositato gli atti ex art. 415 *bis* c.p.p., ha chiesto l'archiviazione del procedimento penale. Avverso la richiesta di archiviazione, la Procedura ha proposto opposizione, che non è stata accolta.

Il procedimento è stato pertanto archiviato e l'attività si è conclusa.

9. L'AGGIORNAMENTO DELLO STATO PASSIVO

Alla data di riferimento, 30 giugno 2014, lo stato passivo accertato risulta essere il seguente:

Procedura	Società	Privilegio	Chirografo	Totale accertato
03/2009	MALO S.p.A. in A.S.	609.653,37	229.923.835,84	230.533.489,21
06/2009	ITC S.p.A. in A.S.	2.499.945,97	215.279.947,53	217.779.893,50
08/2009	NUOVA ANDREA FASHION S.p.A. in A.S.	617.915,25	10.594.721,16	11.212.636,41
10/2009	GIANFRANCO FERRÉ S.p.A. in A.S.	1.097.520,24	30.854.302,01	31.951.822,25
11/2009	IT DISTRIBUZIONE S.r.l. in A.S.	233.728,01	29.579.415,93	29.813.143,94
		5.058.762,84	516.232.222,47	521.290.985,31

I Commissari Straordinari danno atto che gli allegati formano parte integrante della Relazione dei Commissari ai sensi dell'art. 205 della L.F. e rimangono a disposizione per fornire eventuali chiarimenti e/o integrazioni che saranno ritenuti utili dagli Organi della Procedura, riservandosi in ogni caso di integrare anche autonomamente.

Pettoranello di Molise (IS) - Roma, 29 ottobre 2014

Prof. Avv. Stanislao Chimenti Caracciolo di Nicastro

Dott. Andrea Ciccoli



Dott. Roberto Spada

Pareri
del Comitato di Sorveglianza
nelle Procedure di amministrazione straordinaria di

- 1) Ittierre s.p.a.
- 2) ITC s.p.a.
- 3) IT Holding Commercial Services s.r.l.
- 4) IT Holding s.p.a.
- 5) Gianfranco Ferrè s.p.a.
- 6) Nuova Andrea Fashion s.p.a.
- 7) Exté s.r.l.
- 8) ITR USA Retail s.r.l.
- 9) MALO s.p.a.
- 10) Plus IT s.p.a.
- 11) IT Distribuzione s.r.l.
- 12) IT Holding Finance S.A.
- 13) P.A. Investments S.A.
- 14) GF Manufacturing s.r.l. in liquidazione
- 15) Madeferré s.r.l. in liquidazione

* * *

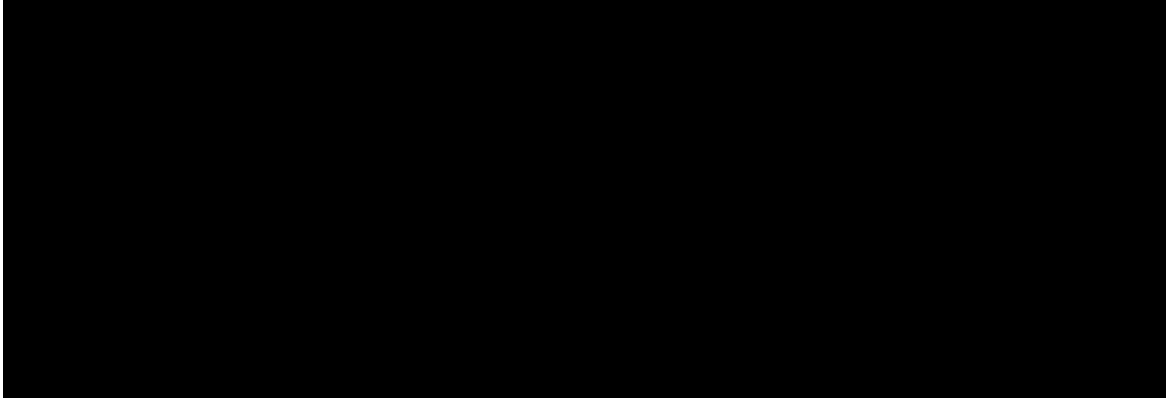
Il Comitato di Sorveglianza, nel corso delle riunioni del 10 febbraio 2015 e del 24 febbraio 2015 ha reso il proprio parere e assunto determinazioni sui seguenti argomenti

- 1) 
- 2) 
- 3) Relazione Semestrale al 30.6.2014 ex art. 205 del R.D. 267 del 1942 nella procedura di amministrazione straordinaria relativa alle Società Ittierre s.p.a. in a.s., ITC s.p.a. in a.s., IT Holding Commercial Services s.r.l. in a.s., IT Holding s.p.a. in a.s., Gianfranco Ferrè s.p.a. in a.s., Nuova Andrea Fashion s.p.a. in a.s., Exté s.r.l. in a.s., ITR USA Retail s.r.l. in a.s., MALO s.p.a. in a.s., Plus IT s.p.a. in a.s., IT Distribuzione s.r.l. in a.s., IT Holding Finance S.A. in a.s., P.A. Investments S.A. in a.s., GF Manufacturing s.r.l. in a.s. e Madeferré s.r.l. in a.s.

4) 

* * *

A

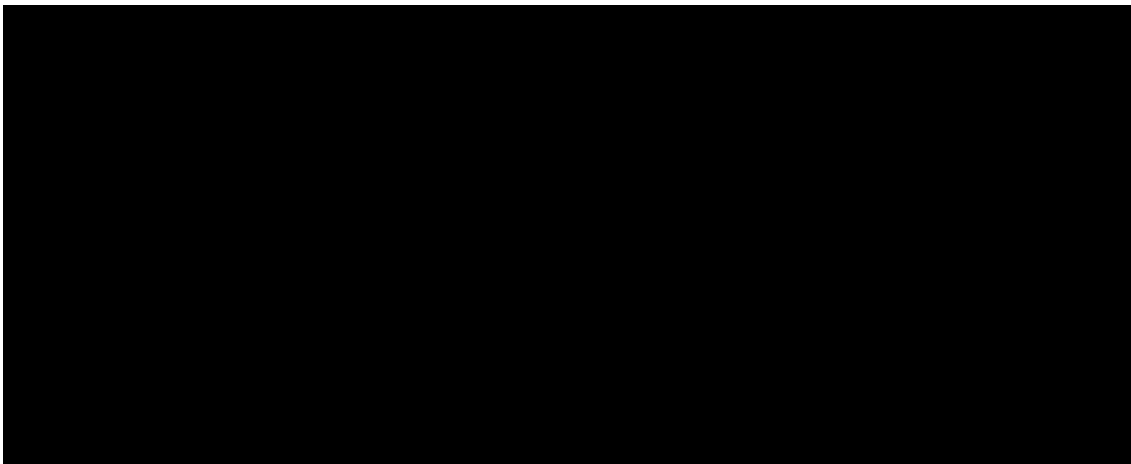


* * *

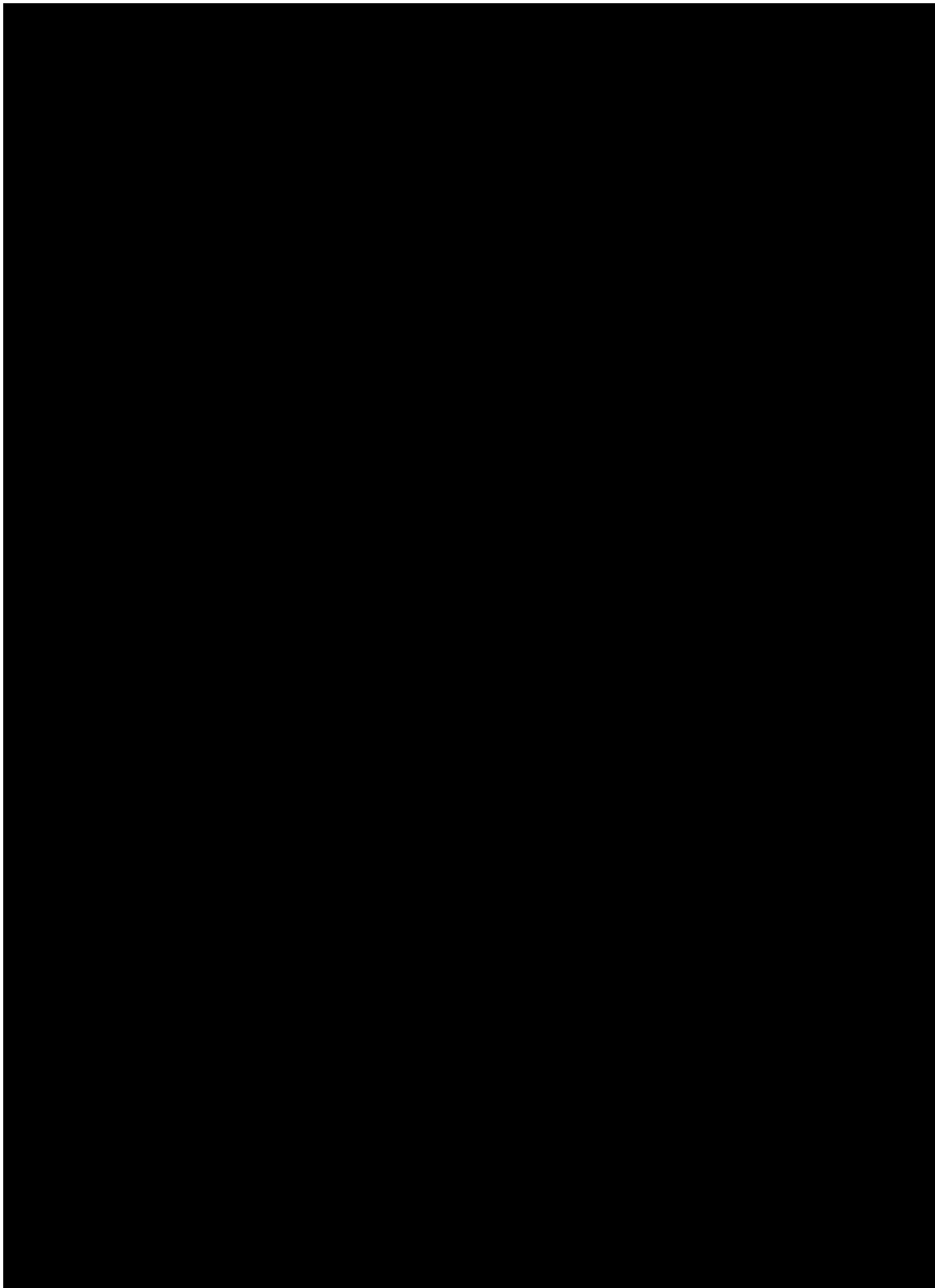
Sul terzo argomento (Relazione Semestrale al 30.6.2014 ex art. 205 del R.D. 267 del 1942 nella procedura di amministrazione straordinaria relativa alle Società Ittierre s.p.a. in a.s., ITC s.p.a. in a.s., IT Holding Commercial Services s.r.l. in a.s., IT Holding s.p.a. in a.s., Gianfranco Ferrè s.p.a. in a.s., Nuova Andrea Fashion s.p.a. in a.s., Exté s.r.l. in a.s., ITR USA Retail s.r.l. in a.s., MALO s.p.a. in a.s., Plus IT s.p.a. in a.s., IT Distribuzione s.r.l. in a.s., IT Holding Finance S.A. in a.s., P.A. Investments S.A. in a.s., GF Manufacturing s.r.l. in a.s. e Madeferré s.r.l. in a.s.)

Il Comitato, tenuto conto dei chiarimenti forniti dai Commissari Straordinari, ha deliberato di prendere atto della Relazione Semestrale al 30.6.2014 ex art. 205 del R.D. 267 del 1942 nella procedura di amministrazione straordinaria relativa alle Società Ittierre s.p.a. in a.s., ITC s.p.a. in a.s., IT Holding Commercial Services s.r.l. in a.s., IT Holding s.p.a. in a.s., Gianfranco Ferrè s.p.a. in a.s., Nuova Andrea Fashion s.p.a. in a.s., Exté s.r.l. in a.s., ITR USA Retail s.r.l. in a.s., MALO s.p.a. in a.s., Plus IT s.p.a. in a.s., IT Distribuzione s.r.l. in a.s., IT Holding Finance S.A. in a.s., P.A. Investments S.A. in a.s., GF Manufacturing s.r.l. in a.s. e Madeferré s.r.l. in a.s.

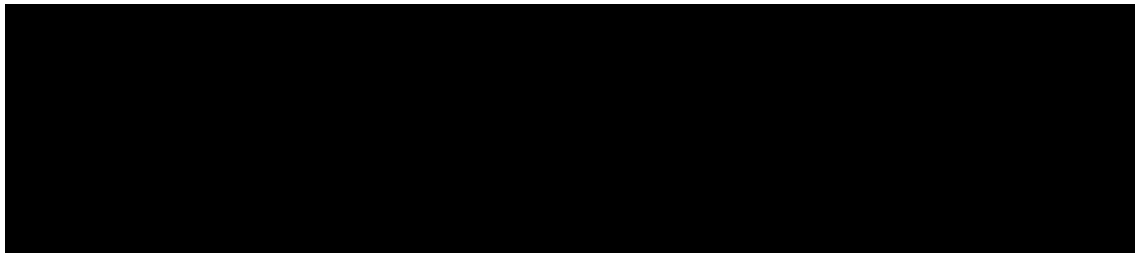
* * *



5



44



* * *

Il sottoscritto **Avv. Vittorio Allavena**, Presidente del Comitato di Sorveglianza, è stato delegato dal Comitato a comunicare al Ministero dello Sviluppo Economico e ai Commissari le delibere sopra riportate.

Avv. Vittorio Allavena